Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

BILANCIO SOCIALE 2019

INDICE E GUIDA ALLA LETTURA

2 Indice e guida alla lettura

4 Sistema dei documenti di rendicontazione della Fondazione 2019

6 Lettera del Presidente

7 Nota metodologica

9 Il 2019 in una pagina

10 1 / IDENTITÀ, GOVERNO E RISORSE UMANE

1.1 / Identità

1.1.1 Chi è e cosa fa la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

1.1.2 La missione

1.1.3 La programmazione e le linee di intervento

1.2 / Governo

1.2.1 La composizione degli Organi

1.2.2 Il sistema di gestione dei rischi e dei controlli interni

1.3 / Struttura organizzativa e risorse umane

1.3.1 I collaboratori: composizione e caratteristiche

1.3.2 Attività formative

1.3.3 Sistema incentivante 2019

1.3.4 Altri aspetti di rilievo

Che cos'è e come funziona la Fondazione, qual è la sua missione, chi sono le persone che la governano e i collaboratori che ci lavorano

27 2 / STAKEHOLDER

2.1 / Gli stakeholder della Fondazione

2.2 / La gestione della relazione e la comunicazione con gli stakeholder

2.3 / Gli strumenti e le attività realizzate

2.3.1 Media relation

2.3.2 Siti web, newsletter e social network

2.3.3 Eventi

2.3.4 La prima campagna di comunicazione nazionale

2.3.5 Attività di ascolto e dialogo

2.4/ La partecipazione a network

Quali sono i soggetti che portano interessi, diritti e aspettative legittime verso la Fondazione (stakeholder)

41 03 / ATTIVITÀ EROGATIVA

3.1 / Introduzione

3.1.1 Il ruolo

3.1.2 Il processo erogativo

3.1.3 La progettazione degli interventi

3.1.4 Le modalità di intervento

3.2 / Attività erogativa del 2019

3.2.1 Le risorse programmate e disponibili per l'attività istituzionale

3.2.2 Le erogazioni deliberate assegnate nel 2019

3.2.3 La distribuzione delle erogazioni deliberate assegnate nel 2019

3.3 / Le linee strategiche

3.3.1 Salute e corretti stili di vita

3.3.2 Formazione del capitale umano

3.3.3 Inclusione sociale

3.3.4 Housing sociale

3.3.5 Ricerca e sviluppo

3.3.6 Partecipazione alla vita culturale

3.3.7 Valorizzazione e tutela del patrimonio storico-artistico

3.3.8 Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio

3.3.9 Erogazioni per il Fondo Unico Nazionale per il volontariato

92 4. / GESTIONE DEL PATRIMONIO E UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE

4.1 / Il patrimonio e la sua gestione

4.1.1 Il patrimonio

4.1.2 Il portafoglio finanziario e la sua gestione nel 2019

4.1.3 La redditività del portafoglio finanziario

4.2 / Utilizzo delle risorse generate

4.2.1 Dal risultato della gestione finanziaria all'avanzo

4.2.2 La destinazione dell'avanzo

Chi sono i potenziali destinatari delle erogazioni e quali sono le modalità di erogazione. Panoramica generale su come sono state destinate le risorse disponibili per il 2019 e su cos'è stato fatto nelle Linee strategiche

Qual è la consistenza del patrimonio della Fondazione, come viene gestito, quanti sono i proventi prodotti nel 2019 e quante le risorse destinate al territorio per il 2020

IL SISTEMA DEI DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE 2019

La rendicontazione sull'operato e i risultati della Fondazione viene effettuata attraverso un sistema integrato di documenti, tutti scaricabili dal sito della Fondazione **[→www.fondazionecariparo.it/]** sia in forma completa che modulare.
Di seguito vengono forniti una rappresentazione dell'articolazione e il dettaglio dei contenuti presenti nel sistema dei documenti di rendicontazione, in modo che ogni lettore possa rapidamente individuare dove sono posizionate le informazioni di proprio interesse.

Documento	Contenuti Report *(informazioni principali)*	Approfondimenti *(informazioni di dettaglio)*
○ **BILANCIO DI ESERCIZIO**	○ **Schemi di Bilancio d'Esercizio** ▪ Stato Patrimoniale ▪ Conti d'Ordine ▪ Conto Economico ▪ Rendiconto Finanziario **Relazione sulla gestione** ○ **Nota integrativa** ○ **Relazioni** ▪ Relazioni della Società di Revisione ▪ Relazioni del Collegio Sindacale ▪ Estratto della delibera di Approvazione del Bilancio	○ **Analisi della composizione degli schemi di bilancio** ▪ Analisi composizione dello Stato Patrimoniale ▪ Analisi composizione del Conto Economico ▪ Conto Economico riclassificato ○ **Indicatori gestionali** ○ **La società Strumentale Auxilia Spa**
○ **BILANCIO SOCIALE**	1. Identità, Governo e Risorse Umane 2. Stakeholder 3. Attività Erogativa 4. Gestione del Patrimonio e Utilizzo delle Risorse Generate	○ **Approfondimenti su identità e governo della Fondazione** ▪ Il sistema normativo ▪ Funzioni e modalità di nomina degli Organi ▪ Onorabilità, professionalità e indipendenza degli Organi ▪ Il sistema delle deleghe ▪ Dettaglio della composizione degli Organi ▪ Variazione della composizione degli Organi nel 2018 ▪ Comitati ▪ Attività degli Organi ○ **Approfondimenti sulle erogazioni 2019** ▪ Dettaglio e confronto tra le risorse programmate e disponibili per le erogazioni 2019 ▪ Tabella di dettaglio risorse disponibili e loro utilizzo ▪ Erogazioni per fasce d'importo ▪ Erogazioni per settore di intervento ▪ Erogazioni per organi deliberante
ALLEGATI AI BILANCI		○ **Delibere 2019** ○ **Progetti Approfonditi 2019**

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2019 per la nostra Fondazione è stato un anno di crescita sul fronte della gestione economico-finanziaria e di sviluppo di nuovi approcci per quanto riguarda le erogazioni e il rapporto con il territorio.

Sotto il profilo della **redditività**, nel 2019 la gestione del portafoglio finanziario ha prodotto **risultati particolarmente soddisfacenti**, che hanno consentito di toccare all'attivo patrimoniale il suo livello più alto nella storia della Fondazione, di rafforzare in modo significativo le riserve, di attribuire 55 milioni di euro alle erogazioni 2020, 7 milioni in più rispetto agli obiettivi definiti a fine 2019, e di incrementare il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni a tutela dei flussi erogativi futuri.

Sul fronte delle **erogazioni** al territorio l'attività del 2019 si è ispirata a tre parole chiave: **innovazione**, **dialogo** e **crescita delle capacità**.
Con il Documento Programmatico Pluriennale 2019-2021, la cui attuazione è partita lo scorso anno, la Fondazione ha scelto di svolgere, accanto al tradizionale ruolo di sostegno ai progetti proposti dal territorio, il **ruolo di innovazione sociale,** cercando di individuare nuovi modelli di intervento su problemi sociali per i quali non siano ancora chiare le politiche migliori.
Per aumentare l'efficacia della propria azione, la Fondazione si è poi impegnata nel **rafforzare il dialogo** con gli attori del territorio, sia per conoscere ed affrontare meglio i problemi delle nostre comunità, sia per condividere con i potenziali richiedenti le modalità più appropriate per partecipare ai bandi. Il dialogo è stato inoltre avviato anche con la cittadinanza, a cui sono state dedicate due giornate dal titolo "*Open Day - Scopri cosa ci lega a te"*, durante le quali oltre 550 persone hanno potuto conoscerci meglio e proporci stimoli e suggerimenti.
La terza parola chiave del 2019 è stata "**crescita delle capacità**": un concetto che la Fondazione ha applicato sia a sé stessa, impegnandosi in un continuo sforzo di miglioramento, sia al suo territorio, sostenendo attività di formazione e accompagnamento per migliorare la capacità di progettare e gestire progetti.

Il 2019 è stato dunque un anno all'insegna della **collaborazione con i territori**, in un percorso di reciproco stimolo al miglioramento, che oggi mi sembra ancora più importante, alla luce del drammatico momento che stiamo attraversando.

Al momento della stesura dei documenti di rendicontazione, la Fondazione ha attivato le prime azioni per il contrasto all'emergenza da epidemia Covid19 articolate in interventi in ambito sanitario e in iniziative di sostegno rivolte sia ad attività sociali, sia al tessuto economico del territorio, con particolare attenzione per le micro e piccole imprese. Gli Organi della Fondazione hanno già manifestato la disponibilità di riorientare, ove necessario, l'azione della Fondazione verso l'ulteriore sostegno alle istituzioni, agli enti, alle associazioni, ai singoli volontari che sono in prima linea nel contrasto all'epidemia. Il loro ammirevole esempio di responsabilità e solidarietà si ricollega a quelli che da sempre sono i valori identitari delle nostre comunità e che hanno fatto guadagnare a Padova, e con essa a tutto il Veneto, la qualifica di Capitale Europea del Volontariato 2020. A tutti loro posso assicurare che la **Fondazione sarà al loro fianco in questa battaglia e nella difficile ripresa**.

Gilberto Muraro
Presidente

NOTA METODOLOGICA

Questo Bilancio Sociale, giunto alla sua diciassettesima edizione, illustra l'**attività svolta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e dalla sua società strumentale Auxilia spa nell'anno 2019**. L'Ente non ha legami rilevanti con altri soggetti tali da richiedere un più ampio perimetro di rendicontazione.

La redazione del Bilancio Sociale è prevista dallo Statuto della Fondazione, che stabilisce che esso venga predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dal Consiglio Generale entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.
Attraverso il Bilancio Sociale vengono fornite, in particolare, **le informazioni richieste dalle disposizioni normative per le fondazioni di origine bancaria**. L'art. 9 del D.lgs n. 153/1999 prevede, infatti, che tali enti illustrino "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari". Il successivo Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 precisa le informazioni che devono essere fornite e prevede che queste siano contenute in un'apposita sezione della relazione sulla gestione denominata "bilancio di missione". Il Bilancio Sociale risponde a queste richieste informative; la relazione sulla gestione fa rinvio a questo documento, riportando una tavola che dettaglia, per ogni informazione richiesta dalla normativa, quale sia il paragrafo del bilancio sociale in cui questa viene fornita.

Oltre a tali previsioni normative, vengono presi come riferimento per la redazione del Bilancio Sociale il documento di ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa "Il bilancio di missione delle fondazioni di origine bancaria, un modello di riferimento" (2004) e le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" elaborate dall'Agenzia per il Terzo Settore (2011).

Un ulteriore documento di cui si sono utilizzate le indicazioni è "*Core & More: an opportunity for smarter corporate reporting*" (settembre 2017) di *Accountancy Europe*. L'**approccio Core & More** prevede che la rendicontazione venga effettuata attraverso un documento "*core*", contenente una sintesi di tutte le informazioni principali per la valutazione e la comprensione dell'operato e dei risultati di un ente, e di più documenti "*more*" che invece forniscono informazioni di dettaglio.

Il Bilancio Sociale si articola quindi in:

- **un documento principale ("*Core*"), di dimensioni contenute, che fornisce una rappresentazione complessiva dell'operato e dei risultati della Fondazione**, integrando informazioni sull'attività istituzionale, sulla gestione patrimoniale, su aspetti di *governance* e organizzativi;
- **altri documenti separati ("*More*")**, che accolgono approfondimenti e informazioni di dettaglio.

Il *layout* grafico adottato è funzionale a una fruizione del documento su schermo.

In occasione della rendicontazione 2019, inoltre, la Fondazione ha considerato il suo operato alla luce degli **obiettivi per lo sviluppo sostenibile** definiti dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030 (noti come *SDGs* –

Sustainable Development Goals[1]) indicando come le proprie linee strategiche siano coerenti con alcuni degli obiettivi **[→ par. 3.3]**. La Fondazione riconosce l'importanza del quadro di riferimento promosso dall'ONU e condivide la necessità di un consapevole impegno da parte di tutti per contribuire al raggiungimento di obiettivi tanto impegnativi e tanto importanti per l'intero Pianeta.

I dati contenuti nel Bilancio Sociale derivano dalla contabilità generale e dagli altri sistemi informativi della Fondazione; eventuali stime sono opportunamente segnalate. Fanno eccezione i dati relativi ai risultati ottenuti da progetti realizzati da soggetti terzi destinatari di contributi della Fondazione; in questo caso, i dati sono stati forniti da tali soggetti.

Il **processo di redazione** si è svolto nel periodo ottobre 2019 - aprile 2020 ed è stato condotto sulla base di una programmazione dettagliata di tutte le sue diverse fasi, in modo da garantire efficienza e rispetto della tempistica prevista.
Il documento è stato prodotto da un "team operativo" trasversale alle aree operative della Fondazione, a cui hanno partecipato sia responsabili che collaboratori. Il lavoro del "team operativo" ha riguardato sia la condivisione di informazioni e riflessioni, sia la definizione dei documenti di rendicontazione e la loro revisione critica; ciò con il duplice scopo di promuovere lo sviluppo di un "**pensiero integrato**" sull'operato e i risultati della Fondazione e di arricchire e perfezionare i documenti di rendicontazione.
La responsabilità del progetto è stata in capo alla Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Studi e Valutazione.

Il **sistema dei documenti di rendicontazione**, che comprende sia il **Bilancio di Esercizio** che il **Bilancio Sociale**, è stato **approvato** nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 3 aprile 2020 e adottato dal Consiglio Generale nella successiva riunione del 17 aprile 2020.
Limitatamente alla parte che risponde alle previsioni normative di cui si è detto precedentemente, il documento è stato sottoposto all'esame del Collegio Sindacale e della Società di revisione (per le cui relazioni si rinvia al Bilancio di Esercizio **[→ Bilancio di Esercizio 2019]**).

Il documento non viene stampato in forma cartacea e viene reso disponibile sul sito internet della Fondazione **[www.fondazionecariparo.it/bilanci-e-delibere/]**.

Per informazioni e osservazioni:
pianificazione@fondazionecariparo.it

[1] Per un approfondimento dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile si veda: https://sustainabledevelopment.un.org/sdgs

5 / IL 2019 IN UNA PAGINA

47,1 milioni di euro
EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE

ATTIVITÀ EROGATIVA

390 interventi

7 bandi pubblicati

2,06 miliardi di euro
PATRIMONIO NETTO CONTABILE

2,54 miliardi di euro
VALORE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

PATRIMONIO

Il **Patrimonio Netto** ha visto un **incremento di 72 milioni di euro**.

Il valore contabile del **Portafoglio Finanziario** ha registrato un **incremento del'8,8% rispetto al 2018.**

205,7 milioni di euro
AVANZO DI ESERCIZIO 2019

RISORSE GENERATE

Così ripartite:
133,7 milioni di euro
pari al 65%
PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI 2020 E ANNI FUTURI

72 milioni di euro
pari al 35%
CONSOLIDAMENTO DEL PATRIMONIO

5 ORGANI STATUTARI

41 COLLABORATORI
38 di Fondazione
3 di Auxilia S.p.A

GOVERNO E RISORSE UMANE

ORGANI STATUTARI
30% donne e 70% uomini

COLLABORATORI
63% donne e 37% uomini

1° ANNO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2019 - 2021

NUOVA PROGRAMMAZIONE E TRIENNIO 2019-2021

NUOVO RUOLO DI INNOVAZIONE
Avviato lo studio di **4 progetti sperimentali di innovazione sociale** che avranno lo scopo di creare conoscenza.

OPEN DAY DELLA FONDAZIONE
4 maggio 2019 a Padova
19 maggio 2019 a Rovigo

INCONTRI E CONFRONTO CON IL TERRITORIO

DIALOGO CON IL TERRITORIO

Più di **550 persone** hanno partecipato alle due giornate per conoscere e capire meglio chi è e cosa fa la Fondazione.

Oltre **25 gli incontri** realizzati sia con destinatari di contributi per presentare i bandi, che con attori del territorio ed esperti di temi specifici per la progettazione di nuovi interventi.

CAPITOLO 1 /

IDENTITÀ, GOVERNO E RISORSE UMANE

1.1/ IDENTITÀ

LA MISSIONE

Qualità della vita e sviluppo sostenibile del territorio

DOVE OPERA

PD
RO

Provincia di Padova
938.000 abitanti

Provincia di Rovigo
235.000 abitanti

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Fondazione definisce le proprie linee di intervento attraverso due documenti

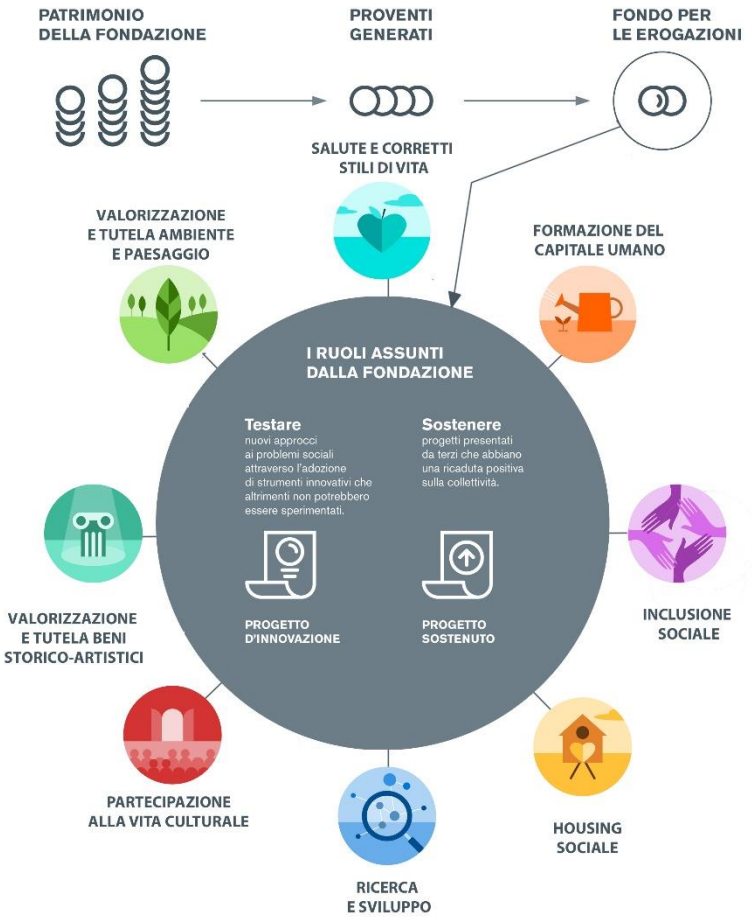
DPP

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE.
Viene redatto **ogni tre anni** e definisce i settori d'intervento, le priorità e gli obiettivi strategici.

DPA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE.
Viene redatto **ogni anno** declinando in modo più dettagliato gli obiettivi del DPP.

COME OPERA



1.1.1 / CHI È E COSA FA LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è un Ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità che risiedono nelle province di Padova e Rovigo.

LE ATTIVITÀ TIPICHE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione svolge **due tipi di attività strettamente connesse**:

SOSTIENE PROGETTI DI UTILITÀ COLLETTIVA

L'attività filantropica (detta anche "attività erogativa" o "attività istituzionale") avviene secondo una programmazione triennale **[→ p. 15]** che definisce i seguenti ambiti di intervento: salute e corretti stili di vita, formazione, inclusione e housing sociale, ricerca scientifica, partecipazione alla vita culturale, tutela e valorizzazione dei beni storico artistici, dell'ambiente e del paesaggio.

Informazioni dettagliate su questa attività si trovano:
- nel Capitolo 3 **[→ p. 37]**
- nel fascicolo "Delibere 2019"
- nel fascicolo "Progetti Approfonditi 2019"

GESTISCE IL SUO PATRIMONIO

La Fondazione è un investitore istituzionale di lungo periodo.
Lo scopo della gestione del patrimonio è di ottenere una redditività in grado di finanziare l'attività filantropica. Tale attività viene realizzata assumendo un grado di rischio sostenibile che consenta di preservare il patrimonio per le generazioni future e, per quanto possibile, di incrementarlo nel tempo.

Informazioni dettagliate su questa attività si trovano:
- nel Capitolo 4 **[→ p. 99]**
- nel Bilancio di Esercizio 2019

Per un approfondimento sul sistema normativo che regola l'attività della Fondazione:
→ punto 1 Approfondimenti su identità e governo della Fondazione

I PRINCIPALI NUMERI DEL 2019

PATRIMONIO

Il patrimonio netto della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31/12/2019 ammontava a

2,06 miliardi di euro

RISORSE EROGATE

Nel 2019 ha deliberato erogazioni per

47,1 milioni di euro

AVANZO DI ESERCIZIO

Nel 2019 la gestione del portafoglio finanziario ha consentito di generare un avanzo di esercizio pari a

205,7 milioni di euro

ORGANI STATUTARI

Il governo e il controllo della Fondazione vengono esercitati dai seguenti Organi **[→ par. 1.2]**:

- Presidente
- Consiglio Generale
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Segretario Generale

LA SOCIETÀ STRUMENTALE AUXILIA S.P.A.

Auxilia S.p.A. è una società, costituita e detenuta al 100% dalla Fondazione, che svolge in via esclusiva una serie di attività strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dall'Ente **[→ Bilancio di Esercizio 2019]**.

In particolare:

- gestisce alcuni immobili di cui è proprietaria o concessionaria;
- gestisce per conto della Fondazione servizi logistici e tecnici relativi alle infrastrutture, alla sicurezza e alla gestione e sviluppo del sistema informativo.

COLLABORATORI

La sua struttura operativa si compone di 38 collaboratori di Fondazione e 3 collaboratori di Auxilia S.p.A.

SEDE

La Fondazione e Auxilia S.p.A. hanno sede legale e operativa a Padova a Palazzo del Monte di Pietà, in Piazza Duomo n.15

1.1.2 / LA MISSIONE

La Fondazione promuove la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo, ispirata da una visione di comunità aperta, solidale e incline all'innovazione.

Questa finalità viene perseguita assumendo un duplice ruolo:

- **di sostegno** alla realizzazione di progetti volti a creare ricadute positive sulla collettività;
- **di innovazione sociale**, attraverso la sperimentazione e la valutazione di nuove soluzioni per bisogni ed esigenze che non hanno ancora trovato valide risposte, nella prospettiva di una loro applicazione su più vasta scala, qualora si siano rivelati efficaci.

Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio con una gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'efficienza finanziaria e alla responsabilità sociale.

1.1.3 / LA PROGRAMMAZIONE E LE LINEE DI INTERVENTO

La Fondazione tramite il processo di pianificazione individua gli **obiettivi** della propria attività erogativa, delineando le **azioni** e gli **strumenti** che le consentono di perseguirli nel medio/lungo termine.

La Fondazione a questo proposito realizza due documenti:

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE

Definisce per **un triennio**:
- i settori d'intervento
- le linee strategiche
- le priorità di intervento
- le risorse per le erogazioni.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE

Documento che **declina annualmente** gli strumenti e le modalità con cui si intende dare attuazione alle linee strategiche indicate nel DPP.

2019-2021

Nel corso del 2018 è stato definito e approvato il **Documento Programmatico Pluriennale 2019-2021** [www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2018/11/DPP-2019-2021.pdf], nel quale Fondazione ha esplicitato come intende svolgere la propria attività erogativa nell'ambito delle seguenti **linee strategiche:**

1. Salute e corretti stili di vita	5. Ricerca e sviluppo
2. Formazione del capitale umano	6. Partecipazione alla vita culturale
3. Inclusione sociale	7. Valorizzazione e tutela del patrimonio storico-artistico
4. Housing sociale	8. Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio

Particolare attenzione viene riservata a:

- **disseminare le buone pratiche;**
- **favorire l'integrazione sociale, generazionale, educativa e culturale;**
- **stimolare la creazione di reti e di dialogo tra soggetti del territorio**;
- **collaborare con altre fondazioni,** in particolare con le fondazioni di origine bancaria del triveneto, per condividere buone pratiche e avviare progettualità comuni;
- accrescere le **competenze del territorio nella capacità di attrarre altre risorse**, in particolare quelle offerte dall'Unione Europea;
- stimolare le **capacità progettuali delle realtà locali** più periferiche;
- **assegnare contributi** preferibilmente all'interno di **bandi.**

2019

L'attività erogativa del 2019 si è svolta in base agli indirizzi, le azioni e gli strumenti contenuti nel **Documento Programmatico Annuale 2019** [www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2018/11/DPA-2019.pdf], approvato nell'ottobre 2018.

Tale documento stimava in 45 milioni di euro l'importo complessivo delle erogazioni da effettuare con nuove risorse (derivanti dall'avanzo di esercizio 2018[2]). L'avanzo di esercizio 2018 non è stato sufficiente a

[2] I documenti di programmazione riportano la stima delle disponibilità provenienti principalmente dall'avanzo d'esercizio dell'anno precedente (ed eventualmente dal Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni o da altre fonti) che potranno essere utilizzate per l'attività erogativa. Non vengono pertanto prese in considerazione le risorse che potrebbero derivare da residui o recuperi di fondi non spesi negli anni precedenti [→Capitolo 3.2].

confermare la stima[3], tuttavia l'attività erogativa è stata realizzata come previsto, usufruendo anche di altre nuove risorse che si sono rese disponibili nell'anno (principalmente benefici fiscali e risorse derivanti da dismissione di impieghi finanziari collegati alla missione). Per un maggiore dettaglio **[→ Capitolo 3.2].**

2020

Durante l'anno è stato definito anche il documento di programmazione relativo al 2020, approvato dal Consiglio Generale il 25 ottobre 2019.

DPA 2020: PRINCIPALI PREVISIONI

Per la realizzazione dell'attività erogativa 2020, in linea con quanto previsto dal DPA 2019 e dal DPP 2019-2021, si conferma una stima di nuove risorse[4] per le erogazioni pari a **45 milioni di euro**, così distribuiti tra le otto linee strategiche:

Importo (in euro)	Linea strategica
4 milioni	Salute e corretti stili di vita
9 milioni	Formazione del capitale umano
10 milioni	Inclusione sociale
0,5 milioni	Housing sociale
9 milioni	Ricerca e sviluppo
8 milioni	Partecipazione alla vita culturale
2,5 milioni	Valorizzazione e tutela del patrimonio storico-artistico
2 milioni	Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio

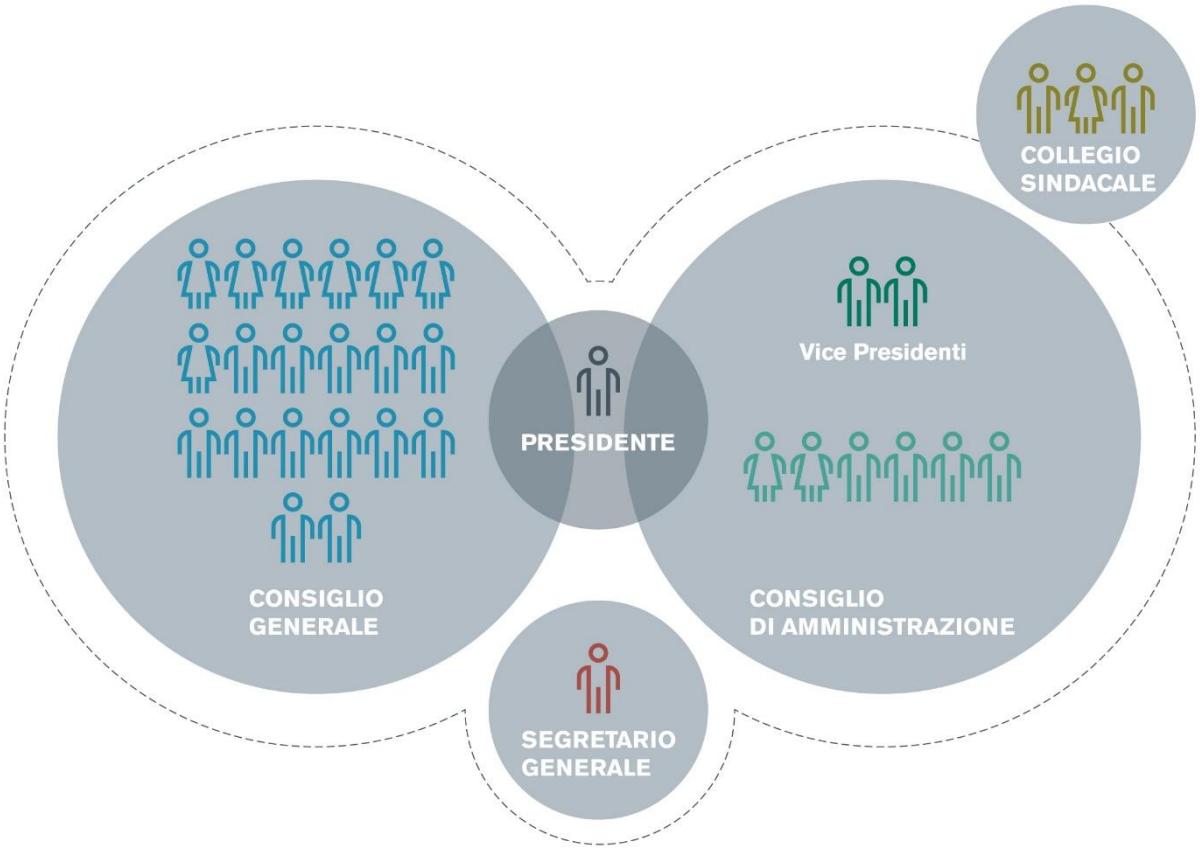
Oltre a queste risorse, come di consueto e in virtù di leggi e accordi, la Fondazione destinerà una parte dei propri proventi (stimata in circa **3 milioni di euro**) a:

- Fondo Unico Nazionale per il Volontariato;
- Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni.

[3] Le risorse da avanzo destinate all'attività erogativa sono state pari a 26.316.979 euro.

[4] Tali risorse potranno derivare principalmente dall'avanzo di esercizio 2019, ma potranno comprendere risorse provenienti anche da altre fonti **[→vedi nota 1 e Capitolo 3.2].**

1.2 / GOVERNO



PRESIDENTE
Ha la rappresentanza legale.
Presiede il Consiglio Generale
e il Consiglio d'Amministrazione.

CONSIGLIO GENERALE
Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi. Verifica i risultati.
Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni, Bilancio di Esercizio, Bilancio Sociale, Documenti Programmatici Pluriennali e Annuali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria.
Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione.
Nomina il Segretario Generale.

COLLEGIO SINDACALE
Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

SEGRETARIO GENERALE
Assicura la corretta gestione delle risorse e l'istruzione degli atti per le deliberazioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione.
Partecipa al Consiglio Generale e al Consiglio di Amministrazione.

1.2.1 / LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

CARATTERISTICHE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI

GENERE

Donne	30%
Uomini	70%

PROVINCIA DI PROVENIENZA

Padova	58%
Rovigo	42%

FASCE D'ETA'

41-50 anni	9%
51-60 anni	27%
61-70 anni	37%
+ di 70 anni	27%

MEMBRI DEL CONSIGLIO GENERALE E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUDDIVISI PER AREA TEMATICA DI COMPETENZA

Area tematica	Numero consiglieri[5]
Arte e attività culturali	5
Patrimonio	7
Istruzione	14
Ricerca scientifica	10
Salute e ambiente	6
Assistenza e tutela delle categorie deboli	9
Sport	2

CONSIGLIO GENERALE

Nel 2019 sono stati nominati 2 Consiglieri nelle persone di Patrizio Bertin e Matteo Ceruti.

Composizione Consiglio Generale al 31.12.2019

Presidente

Gilberto Muraro

Consiglieri

Giovannella Baggio
Guido Barbieri
Stefano Bellon
Patrizio Bertin
Silvana Bortolami
Matteo Ceruti
Mirella Cisotto
Stefano Delle Monache
Massimo Finco
Laura Foralosso
Michele Ghirardini
Antonio Giolo
Francesco Moschetti
Fabio Paoletti
Antonio Parbonetti
Monica Pavan
Tiziana Pradolini
Bernhard Schrefler
Damiana Stocco
Enrico Zerbinati

[5] 12 membri del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione hanno competenze in un unico settore, 17 membri hanno competenze in due o più settori.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione Consiglio di Amministrazione al 31.12.2019

Presidente
Gilberto Muraro
(scadenza mandato aprile 2022)

Vice Presidenti
(scadenza mandato aprile 2021)
Giuseppe Toffoli (Vice Presidente vicario)
Donato Nitti (Vice Presidente)

Consiglieri
(scadenza mandato aprile 2021)

Leda Bonaguro	Fausto Merchiori
Nunzio Cappuccio	Willy Pagani
Marco Ferrero	Adriana Topo

COLLEGIO SINDACALE

Composizione Collegio Sindacale al 31.12.2019
(scadenza mandato aprile 2022)

Presidente
Armando Grigolon

Componenti
Stefano Dalla Dea
Maria Teresa De Lorenzo

SEGRETARIO GENERALE
Roberto Saro
(scadenza mandato aprile 2021)

Ulteriori approfondimenti sul tema degli Organi si possono consultare nell'Allegato Identità e Governo della Fondazione:
→ punto 2 Funzioni e modalità di nomina degli Organi
→ punto 3 Onorabilità, professionalità e indipendenza degli organi
→ punto 4 Il sistema delle deleghe
→ punto 5 Dettaglio della composizione degli Organi
→ punto 6 Variazioni della composizione degli Organi nel 2019
→ punto 7 Comitati
→ punto 8 Attività degli Organi

1.2.2 / IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DEI CONTROLLI INTERNI

La Fondazione si avvale di un sistema di gestione dei rischi (strategici, operativi, di *compliance* e reputazionali) e di specifiche misure organizzative a presidio degli stessi. Tale sistema, mutuato dalle buone pratiche che nel tempo si sono via via affermate anche a livello internazionale, intende garantire un più efficace ed efficiente impiego dei proventi generati, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio (finanziario e artistico), la correttezza delle informazioni diffuse agli stakeholder, la conformità alle norme di legge e alle altre fonti regolamentari.

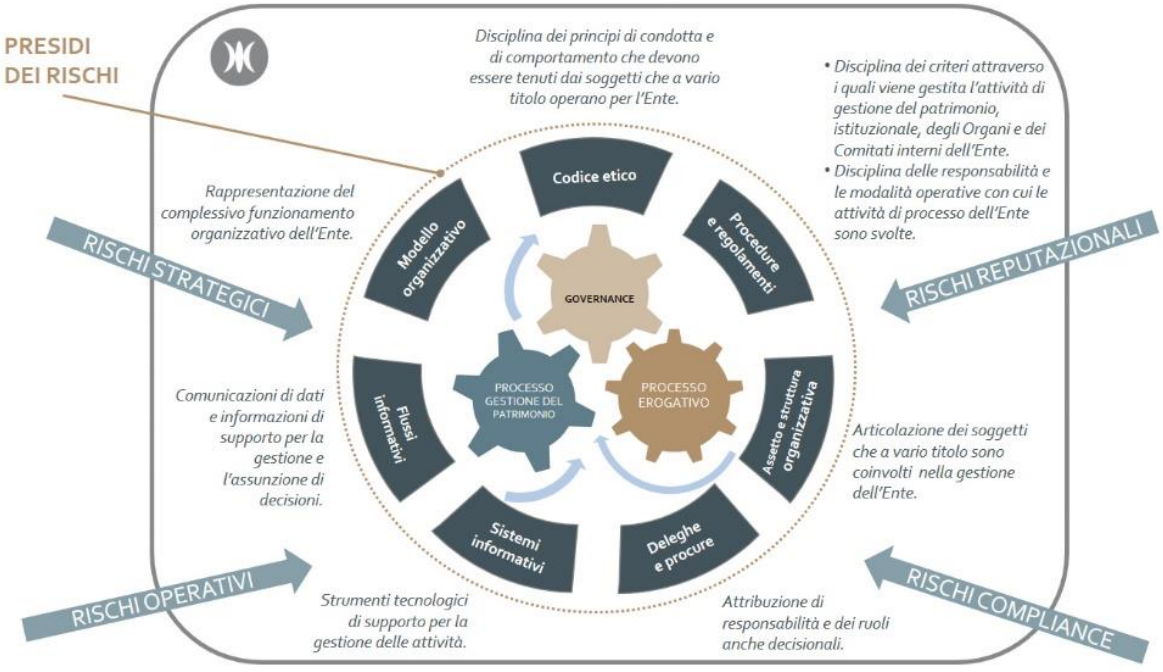
Dal 2019 sono in corso attività di aggiornamento del Modello Organizzativo a seguito dell'introduzione di nuove fattispecie di reato presupposto nel D.Lgs. n. 231/2001, delle modifiche apportate alla normativa interna (Codice Etico e Comportamentale e Codice Disciplinare), nonché dell'adozione di nuove prassi operative.

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione e sul rispetto del Modello Organizzativo e delle Procedure al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D.Lgs. n. 231/2001.
L'Organismo di Vigilanza è composto da:
- Anna Di Lorenzo (componente esterno, Presidente);
- Stefania Centorbi (componente esterno);
- Stefano Dalla Dea (componente interno).

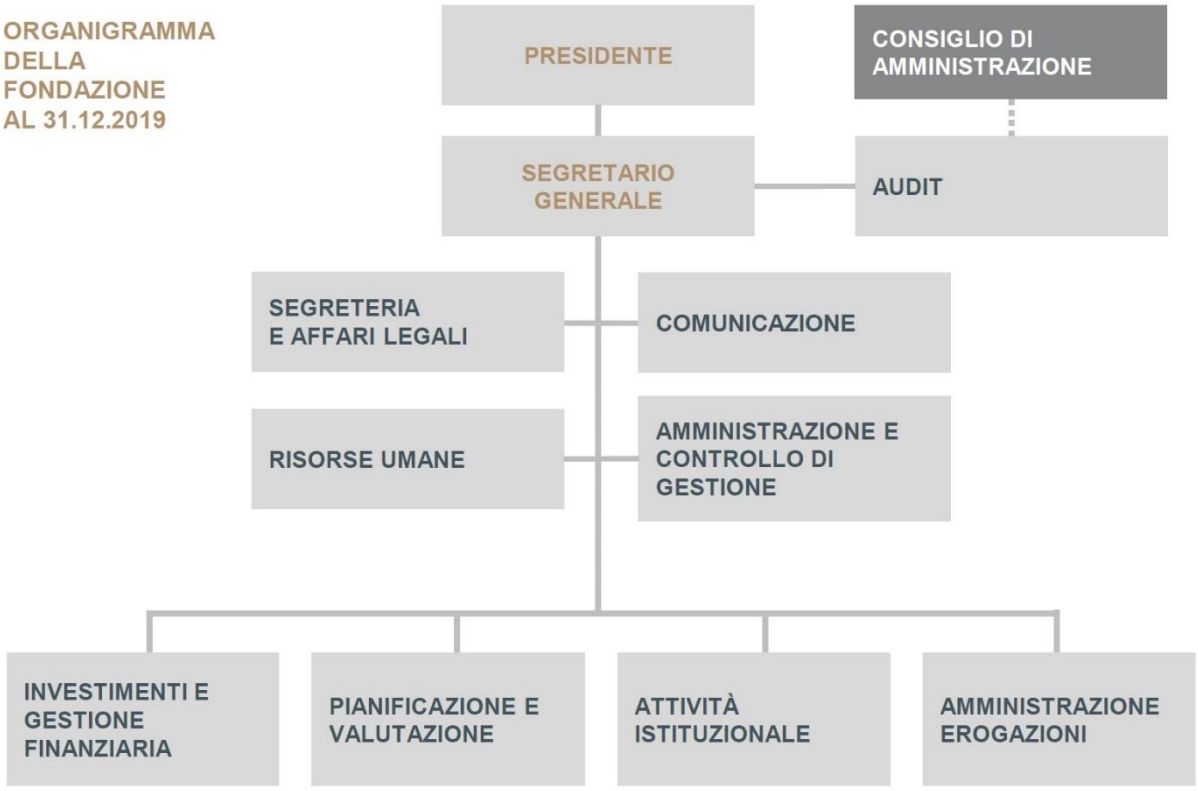
Nel corso del 2019 l'Organismo di Vigilanza ha svolto la propria attività regolarmente, attraverso 9 riunioni e costanti scambi informativi e consultivi con la struttura organizzativa. L'Organismo ha altresì relazionato al Consiglio di Amministrazione con cadenza semestrale come previsto dal Modello Organizzativo.

Il Consiglio Generale ha rinnovato l'incarico alla società EY, quale società di revisione legale, per gli esercizi 2019-2021.



1.3 / STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE

ORGANIGRAMMA DELLA FONDAZIONE AL 31.12.2019



ORGANIGRAMMA Di AUXILIA SPA AL 31.12.2019

Nel corso del 2019 la Fondazione ha completato un percorso di analisi e valutazione dell'organizzazione interna mirato all'individuazione di processi di miglioramento, tenendo anche conto dell'evoluzione organizzativa dell'Ente.
L'attività di *assessment*, che si è svolta con il contributo di una società di consulenza, ha portato a una proposta di revisione della struttura organizzativa che ha trovato attuazione nei primi mesi del 2020.

1.3.1 / I COLLABORATORI: COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE

Al 31 dicembre 2019 l'organico della Fondazione e della sua società strumentale Auxilia S.p.A risulta composto da **41** persone[6].
[www.fondazionecariparo.it/staff/]

Collaboratori di Fondazione e Auxilia nell'ultimo biennio

	2019	**2018**
Tempo indeterminato	40	38
Tempo determinato	1	3
Totale	**41**	**41**

Nel corso del 2019 in Fondazione si sono verificate:
- 1 assunzione di contratto a tempo indeterminato;
- 1 assunzione di contratto a tempo determinato;
- 1 trasformazione di contratto da tempo determinato a indeterminato;
- 2 cessazioni di contratto a tempo determinato;
- l'attivazione di 2 tirocini formativi (di cui uno ancora in corso).

Dei predetti collaboratori, 5 sono in rapporto di part-time ed i restanti a tempo pieno.

[6] Si tratta di 38 collaboratori della Fondazione (compreso il Segretario Generale) e di 3 di Auxilia.

GENERE

Donne	63%
Uomini	37%

FASCE D'ETA'

25-35 anni	32%
36-45 anni	32%
+ di 45 anni	36%

ETÀ MEDIA

42 ANNI

TITOLO DI STUDIO

Laurea	81%
Diploma	17%
Licenza media	2%

QUALIFICA

Dirigenti	10%
Quadri	22%
Impiegati	68%

ANNI DI SERVIZIO

Meno di 5 anni	22%
5-10 anni	34%
+ di 10 anni	44%

1.3.2 / ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano di formazione 2019 ha coinvolto tutti i dipendenti di Fondazione e Auxilia con corsi dedicati ai diversi gradi di responsabilità.

Dati generali dell'attività formativa	2018	2019
Numero di dipendenti[1] che hanno seguito almeno un'attività formativa	43*	43
Numero di ore uomo di formazione	795	1571
Numero ore medie annue per lavoratore	18*	37
Numero totale di iniziative formative	26	20
Costo totale formazione	59 mila euro	44 mila euro

[1] Nel numero di dipendenti sono compresi anche i rapporti cessati nel corso dell'esercizio.
* I dati presentati nel Bilancio Sociale 2018 **[→ BS 2018 pag. 30]** sono stati ricalcolati comprendendo anche i dipendenti i cui rapporti di lavoro erano cessati durante l'esercizio.

PIANO DI FORMAZIONE 2019

L'attività formativa nel 2019 si è focalizzata su iniziative che hanno coinvolto trasversalmente i collaboratori delle diverse aree operative e hanno riguardato principalmente l'aspetto informatico e la lingua inglese. Lo staff ha inoltre partecipato ad altri momenti formativi di carattere specialistico quali eventi, seminari, corsi in aula e *webinar* di aggiornamento professionale[7].

In particolare, il personale è stato costantemente coinvolto in eventi dedicati all'approfondimento della Riforma del Terzo Settore, con speciale attenzione al ruolo delle fondazioni di origine bancaria e ai principali cambiamenti nella relazione con i potenziali destinatari dei contributi.

In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2019 alcuni collaboratori dell'Ente hanno partecipato alla conferenza annuale organizzata dall'EFC (European Foundation Centre) **[→ par. 2.4]**, un'occasione di incontro e confronto sulle *best practice* filantropiche a livello internazionale. L'edizione 2019 della conferenza si è tenuta a Parigi ed è stata dedicata al tema "Libertà, uguaglianza e filantropia".

[7] Gli eventi di formazione, alcuni dei quali organizzati dall'ACRI, hanno trattato principalmente i seguenti argomenti: Riforma del Terzo Settore; progettazione; filantropia strategica; utilizzo di strumenti di comunicazione; adeguamento normativo in tema di privacy; salute e sicurezza dei lavoratori; aggiornamento amministrativo e fiscale; aggiornamento relativo all'utilizzo dei gestionali interni.

BOX - CANTIERI DI MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO

Nel corso del 2019 si è concluso il percorso formativo avviato nel 2017 **[→ Bilancio Sociale 2017 p. 27-28]** a cui i collaboratori potevano aderire volontariamente.
Tale percorso ha visto la realizzazione dei seguenti tre progetti di miglioramento organizzativo, secondo la metodologia dell'*action learning*[8]:

Cambusa
Un ambiente di lavoro orientato alla relazione e al benessere

Lo staff ha partecipato alla creazione di uno spazio a disposizione di tutto il personale con l'obiettivo di creare un luogo in grado di stimolare le relazioni, la creatività e l'innovazione. Lo spazio, denominato "Cambusa", è un luogo informale nel quale, oltre a condividere momenti di pausa, si sperimentano nuove modalità di lavoro e si condividono idee ed esperienze.

Open Day: scopri cosa ci lega a te
Una Fondazione più vicina al territorio

Organizzazione di due giornate (una a Padova e una a Rovigo) durante le quali Fondazione ha aperto le porte alla cittadinanza offrendo attività di incontro e confronto allo scopo di approfondire la reciproca conoscenza e consolidare un dialogo col territorio **[→ par. 2.3.3].**

8 ore con il destinatario
Lavoriamo "con" i nostri destinatari

L'iniziativa si è concretizzata in un'esperienza di volontariato che due gruppi di collaboratori di Fondazione hanno svolto rispettivamente presso Medici con l'Africa CUAMM a Padova e presso l'Istituto "G. Cipriani" di Adria in provincia di Rovigo. L'obiettivo è stato quello di consentire ai allo staff di conoscere più da vicino alcuni destinatari di contributo, così da rendersi conto del valore aggiunto delle loro attività e svolgere con maggiore consapevolezza il proprio lavoro.

[8] Metodologia finalizzata allo sviluppo organizzativo attraverso un'esperienza concreta che consente di apprendere nuove conoscenze lavorando in un gruppo di elementi, tutti allo stesso livello, che ha come obiettivo il raggiungimento di un risultato o la risoluzione di un problema.

1.3.3 / SISTEMA INCENTIVANTE 2019

In linea con l'anno precedente nel 2019 è stato applicato il sistema di valutazione e sviluppo delle risorse umane che prevede per ciascun collaboratore:

- l'attribuzione degli obiettivi (collettivi e individuali);
- l'individuazione del livello di qualità attesa del lavoro;
- la definizione delle competenze attese per il ruolo e la valutazione del livello posseduto;
- l'attuazione di un processo di autovalutazione e di *feedback* con il proprio responsabile a metà e a fine anno.

Questo sistema è di supporto alla definizione del piano di sviluppo individuale coerente con gli obiettivi generali dell'organizzazione.

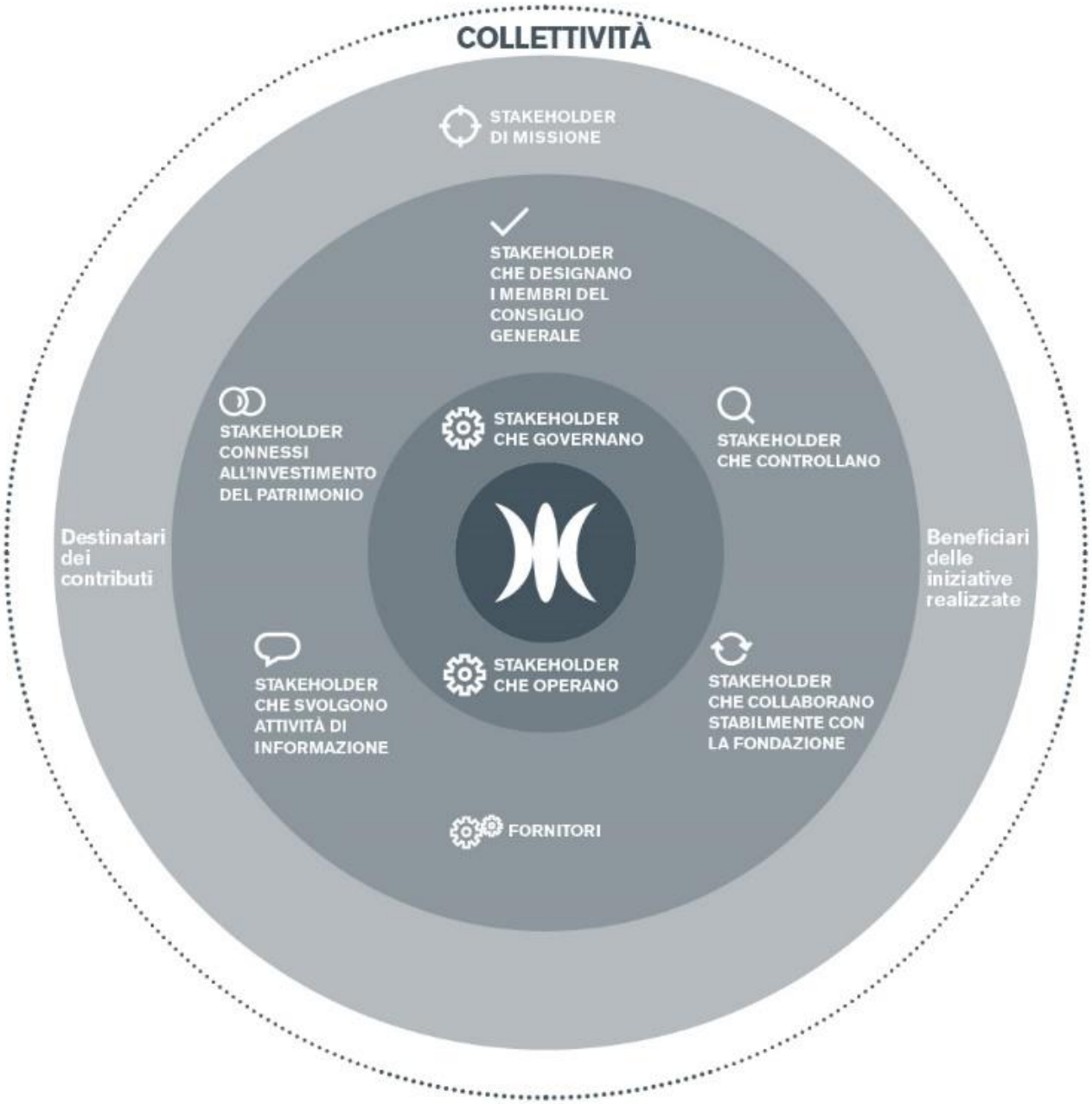
1.3.4 / ALTRI ASPETTI DI RILIEVO

A tutto il personale è applicato il CCNL Commercio, Terziario e Servizi e CCNL Dirigenti.
Nel corso del 2019 i dipendenti sono stati sottoposti, secondo le previste scadenze, alle visite periodiche nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui al D.Lgs. n. 81/08.
Non si sono verificati infortuni sul lavoro né contenziosi in materia di salute, sicurezza e diritto del lavoro.
Si segnala infine l'adozione del Codice disciplinare contenente le norme di comportamento del personale dipendente.

CAPITOLO 2 /
STAKEHOLDER

2.1 / GLI STAKEHOLDER DELLA FONDAZIONE

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione e agli effetti delle sue attività.
Il tipo di attività che l'organizzazione svolge e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata determinano un ecosistema di stakeholder molto ampio. Di seguito una rappresentazione che riporta i principali stakeholder.



GLI STAKEHOLDER

STAKEHOLDER DI MISSIONE	Soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione. **Destinatari dei contributi** Enti che ricevono o che possono ricevere contributi della Fondazione per la realizzazione di progetti/iniziative. Ad esempio: enti locali, Aziende sanitarie, Aziende ospedaliere, organizzazioni non profit operanti nei diversi settori di interesse della Fondazione, Università, enti religiosi, ecc. **[→ par 3.1.1 Le modalità di intervento]** **Beneficiari degli interventi** Singole persone, gruppi, collettività in senso ampio, in alcuni casi anche generazioni future, che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzate dai destinatari dei contributi o direttamente dalla Fondazione.
STAKEHOLDER CHE GOVERNANO	Hanno il compito di definire le linee di indirizzo e amministrare la Fondazione. Sono: • il Presidente • il Consiglio Generale • il Consiglio di Amministrazione **[→ par. 1.2 Governo]**
STAKEHOLDER CHE OPERANO	Danno esecuzione operativa agli indirizzi decisi dagli Organi di governo. Sono: • il Segretario Generale • i collaboratori della Fondazione **[→ par 1.3 Struttura organizzativa e risorse umane]**
STAKEHOLDER CHE CONTROLLANO	Soggetti che effettuano un'azione di controllo sull'operato della Fondazione. **Ministero dell'Economia e delle Finanze** Verifica il rispetto della legge e dello Statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati nello Statuto. **Società di revisione** Verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed esprime, con apposita relazione, un giudizio sul Bilancio di Esercizio. **Collegio sindacale [→ par. 1.2 Governo]** **Organismo di Vigilanza [→ par. 1.2.2 La gestione dei rischi e del sistema dei controlli interni]**
STAKEHOLDER CHE DESIGNANO I MEMBRI DEL CONSIGLIO GENERALE	Enti del territorio, individuati nello Statuto, che designano i candidati per il Consiglio Generale, Organo di indirizzo della Fondazione. I soggetti scelti dal Consiglio Generale tra i candidati non rappresentano tuttavia tali enti ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

STAKEHOLDER CHE COLLABORANO STABILMENTE CON LA FONDAZIONE	Soggetti che collaborano al perseguimento della missione della Fondazione. **Istituzioni del territorio** Soggetti con cui viene mantenuto un rapporto costante per definire una programmazione efficace e aderente ai bisogni del territorio (ad esempio: Regione Veneto, Province, Comuni, Università, Aziende sanitarie e ospedaliere, ecc.). **Partner operativi** Enti con cui la Fondazione collabora per il sostegno e/o la realizzazione di progetti e iniziative (ad esempio: istituti di ricerca pubblici e privati, enti del terzo settore, etc.). **Organismi di sistema delle fondazioni** Organismi che svolgono azioni di rappresentanza, di promozione del confronto, di realizzazione di progetti comuni in ambito italiano e internazionale **[→ par 2.4 Partecipazione a network]**. In particolare: • ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa • Consulta delle Fondazioni del Triveneto • Fondazione con il Sud • EFC – European Foundation Centre
FORNITORI	Soggetti che forniscono beni e servizi per la realizzazione dell'attività della Fondazione.
STAKEHOLDER CONNESSI ALL'INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO	Soggetti per i quali l'investimento finanziario effettuato dalla Fondazione riveste un ruolo significativo e soggetti in cui la Fondazione ha investito un ammontare significativo del proprio patrimonio. Il principale stakeholder di questa categoria è il gruppo bancario Intesa Sanpaolo, di cui a sua volta la Fondazione è shareholder. **[→ cap. 4 Il portafoglio finanziario e la sua gestione nel 2019]**.
STAKEHOLDER CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE	I media nazionali e locali, tradizionali (stampa, radio, tv, agenzie di stampa) e online, che diffondono notizie e analisi sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dalla Fondazione.

2.2 / LA GESTIONE DELLA RELAZIONE E LA COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

Le relazioni della Fondazione con i propri stakeholder vengono gestite attraverso diversi strumenti e attività, orientati al raggiungimento di quattro macro-obiettivi:

1. Garantire trasparenza sulle attività svolte dalla Fondazione.

2. Divulgare le iniziative della Fondazione per garantirne l'accesso al maggior numero possibile di persone potenzialmente interessate.

3. Favorire il dialogo tra la Fondazione e i suoi stakeholder, in modo da stimolare e raccogliere opinioni e proposte – rispetto al gradimento dei progetti a cui partecipano, alle loro aspettative nei confronti delle attività realizzate e ai bisogni che il territorio esprime – di cui tener conto in fase di definizione delle strategie d'intervento e della realizzazione delle iniziative.

4. Contribuire alla conoscenza dell'identità della Fondazione chiarendone la missione e il ruolo sociale.

Per raggiungere ciascuno di questi obiettivi la Fondazione attiva e utilizza i seguenti strumenti:
- Media relation
- Siti web
- Newsletter
- Social network
- Materiali informativi / promozionali
- Campagne di comunicazione
- Eventi istituzionali
- Attività di ascolto e dialogo

Nel corso del 2019 la Fondazione ha scelto di **investire maggiori risorse ed energie** – rispetto agli anni precedenti – nella realizzazione di iniziative volte ad **avvicinarla ai suoi stakeholder** (terzo macro-obiettivo). Tale strategia ha costituito il **filo conduttore** di molte delle attività presentate nelle pagine che seguono.

2.3 / GLI STRUMENTI E LE ATTIVITÀ REALIZZATE

2.3.1 / MEDIA RELATION

La Fondazione informa regolarmente i media (quotidiani, periodici, televisioni, radio, agenzie di stampa, testate online) sulle proprie attività e mantiene un dialogo costante e approfondito con i giornalisti, in particolare con le testate delle province di Padova e Rovigo.

MEDIA RELATION	2019
Conferenze stampa convocate dalla Fondazione	5
Vernici stampa per eventi espositivi della Fondazione	4
Conferenze stampa promosse da destinatari di contributi	39
Comunicati stampa redatti e inviati dalla Fondazione	75
Comunicati stampa prodotti da destinatari di contributi e supervisionati dalla Fondazione	60
Interviste al Presidente	3

In particolare, tra tali attività, 3 sono state quelle di maggiore rilevanza:

- *Comunicazione dell'impegno della Fondazione a Rovigo e provincia nel 2019.*
  Il 22 gennaio 2019 sono stati presentati i principali interventi della Fondazione per il 2019 in Polesine in campo culturale, educativo, sociale e ambientale. Per l'occasione è stata convocata una conferenza stampa a cui hanno partecipato circa 50 persone tra stampa, autorità e cittadini di Rovigo e provincia.

- *Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale*
  Il 4 maggio 2019 a Padova e il 19 maggio 2019 a Rovigo, tra le attività programmate nell'ambito degli Open Day **[→ p. 25]** realizzati nei due capoluoghi di provincia, si è tenuta la presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale 2018. Questi documenti rendicontano rispettivamente la gestione economico-finanziaria della Fondazione e gli effetti sociali dei suoi interventi sulle province di Padova e Rovigo. La presentazione, aperta alla stampa e alla cittadinanza, ha fatto registrare in entrambe le occasioni il tutto esaurito (100 persone).

- *Programmazione 2020-2022 degli eventi espositivi a Palazzo Roverella e Palazzo Roncale a Rovigo*
  Il 18 dicembre 2019 è stata annunciata la programmazione delle sei mostre promosse dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi, che si terranno a Palazzo Roverella e Palazzo Roncale tra il 2020 e il 2022.
  La presentazione ha coinvolto la stampa e la cittadinanza per un totale di circa 100 partecipanti.

2.3.2 / SITI WEB, NEWSLETTER E SOCIAL NETWORK

IL SITO WEB ISTITUZIONALE
Il portale web della Fondazione è uno strumento al servizio di tutti gli obiettivi di comunicazione e consente inoltre l'accesso ai bandi e alle richieste di contributi. La nuova

release del sito, avvenuta nel 2017, aveva comportato una profonda revisione dello stile comunicativo, rispondente alla volontà di essere più vicini alle comunità che vivono e operano nel territorio di riferimento dell'Ente. Nel 2019, la volontà di essere ancora più vicini agli stakeholder si è concretizzata in differenti iniziative digitali. Tra queste, le più rilevanti sono state:

- un'attività continuativa di messa a punto del portale web finalizzata ad accrescerne la fruibilità;
- la creazione di una sezione dedicata allo *storytelling* – intitolata "Le nostre storie" che raccoglie il racconto di storie di persone direttamente coinvolte in progetti o bandi sostenuti dalla Fondazione. Attraverso foto, video e testimonianze, viene illustrato l'impatto avuto dai progetti raccontati dal punto di vista di chi ne ha beneficiato. La sezione comprende 25 storie, di cui 3 realizzate nel 2019;
- l'intensificazione dell'attività di pubblicazione di news riguardanti l'attività svolta e i progetti sostenuti e promossi dalla Fondazione. Nel corso del 2019 sono state pubblicate 185 news;
- l'avvio dei lavori per la realizzazione della versione inglese del portale web, per facilitare la comunicazione con gli stakeholders internazionali.

Nel sito vengono regolarmente pubblicati anche i comunicati stampa.

I SITI WEB DEI PROGETTI

Oltre al sito web istituzionale, sono attivi e gestiti direttamente dalla Fondazione altri portali web dedicati ad alcuni progetti dell'Ente: Musikè, Segnavie (di cui nel 2019 è stata pubblicata una nuova *release*), Palazzo Roverella e Palazzo Angeli. Quest'ultimo sito è stato realizzato nel 2019 con l'obiettivo di dare ai cittadini l'opportunità di seguire e approfondire le diverse fasi di avanzamento dei lavori di restauro su uno dei luoghi simbolo della città di Rovigo.

NEWSLETTER

L'attività di informazione sulle iniziative della Fondazione avviene anche attraverso l'invio di newsletter a pubblici specifici che, complessivamente, compongono un database di oltre 40.000 contatti. A queste newsletter istituzionali, che nel 2019 sono state 16, si aggiunge l'invio periodico di newsletter di progetto (7 di Segnavie, 13 di Mostre).

I SOCIAL NETWORK

Sono stati utilizzati i social network più popolari (Facebook, Twitter, Youtube, Instagram) per la diffusione di notizie e informazioni relative alle attività della Fondazione (bandi, progetti, iniziative, eventi culturali, eventi istituzionali, ecc.) e ai progetti di altri enti che la Fondazione sostiene.
Rispetto al 2018 l'utilizzo più strutturato del canale Facebook ha portato a un incremento dei fan della pagina dell'Ente e a un significativo aumento delle interazioni.

IL VIDEO CORPORATE

Nel 2019, in occasione dell'Open Day [→ p. 25], è stato realizzato il primo video istituzionale della Fondazione, che ha visto il coinvolgimento di staff e governance. Il video, visionabile nel canale Youtube dell'Ente e attraverso la homepage del sito, è stato proiettato – in versione ridotta – in apertura degli incontri di Segnavie.

ECOSISTEMA WEB FONDAZIONE
(le variazioni percentuali sono calcolate rispetto al 2018; quando non indicato, il dato non è disponibile)

WEB

utenti	101.908	+3,5%
pagine visualizzate	447.651	+8,3%

FACEBOOK

"mi piace"	5.567	+12,7%
visualizzazioni al giorno per post	7.785	+11,3%

YOUTUBE

visualizzazioni	10.789
minuti di visione	16.014

TWITTER

follower	1.154 +4,4%
visualizzazione annua dei tweet	108.019 +9,1%

INSTAGRAM

follower	864 +36,2%

www.fondazionecariparo	www, fb, twitter, instagram, youtube
www.rassegnamusike.it	www, fb
www.segnavie.it	www, fb, youtube
www.palazzoroverella.com	www, fb, instagram
www.palazzoangeli.it	www

2.3.3 / EVENTI

Presentazioni delle attività in programma
Il 30 gennaio e il 6 febbraio 2019 la Fondazione ha presentato, a Padova e a Rovigo, le attività in programma per l'anno. Nell'ambito dei due incontri, aperti a tutti gli stakeholder, sono state illustrate nel dettaglio le iniziative (bandi e progetti) pianificate nell'anno, con focus su scadenze, modalità di presentazione delle richieste di contributo e criteri per accedere ai contributi.

Presentazioni dei bandi
Nel corso del 2019, a settembre e a giugno, si sono tenuti per la prima volta 4 incontri pubblici (2 a Padova e 2 a Rovigo) durante i quali sono stati presentati dallo staff il bando *Work in Sport - Impianti Sportivi* [→ p. 61] e i due bandi culturali promossi dalla Fondazione:

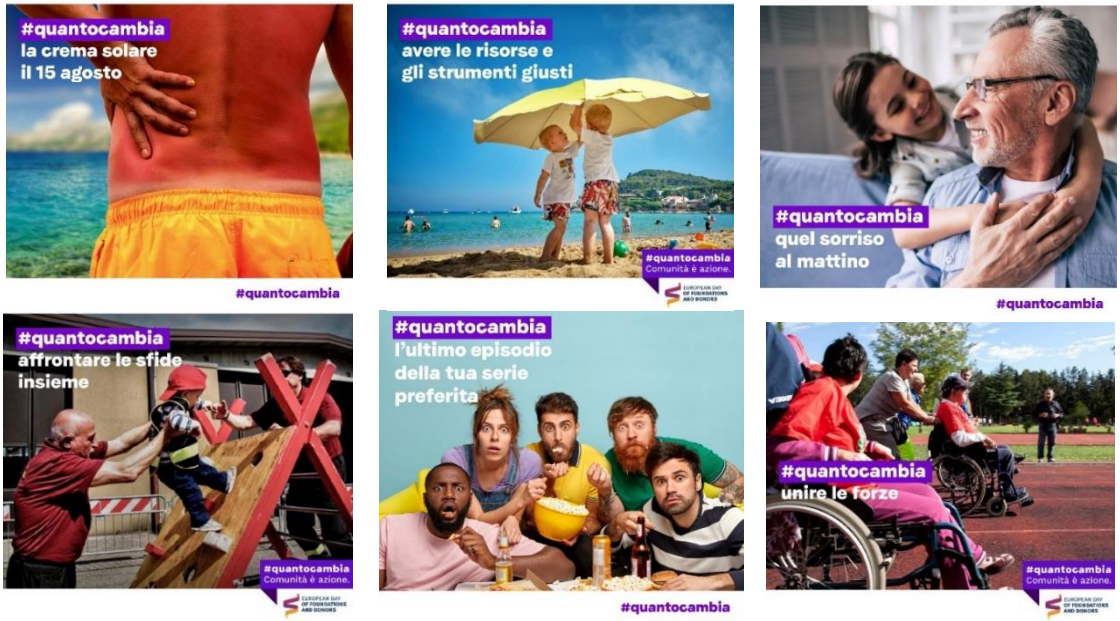
Eventi Culturali **[→ p. 77-78]** e *Culturalmente* **[→ p. 78]**. La modalità interattiva ha consentito ai partecipanti di rivolgere domande e richieste di approfondimento.

Open Day
Il 4 maggio a Padova e il 18 maggio a Rovigo, la Fondazione ha aperto le porte delle proprie sedi alla cittadinanza, coinvolgendo le persone in attività di incontro e confronto. Punto di arrivo di un percorso formativo che ha coinvolto una parte del personale dell'Ente **[→ par. 1.3.2]**, dal punto di vista comunicativo, l'Open Day si è posto l'obiettivo di raccontare la Fondazione agli stakeholder, facendo vivere loro alcune esperienze. In particolare, le due giornate si sono articolate in tre diverse attività: lo *storytelling*, con un percorso che ha raccontato chi è e cosa fa la Fondazione, l'*ascolto*, attraverso l'interazione diretta con i visitatori, e l'*accompagnamento*, con la realizzazione di workshop che hanno illustrato concretamente ai partecipanti l'iter per presentare una richiesta di contributo e come rendicontare le attività realizzate per ottenere la liquidazione del contributo.

2.3.4 / LA PRIMA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NAZIONALE

Il 1° ottobre 2019 si è tenuta la Giornata Europea delle Fondazioni, la ricorrenza che il network europeo delle associazioni nazionali di fondazioni (Dafne) organizza dal 2013.
L'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa (Acri) – di cui la Fondazione fa parte – ha elaborato, con la partecipazione di una rappresentanza di Fondazioni tra cui la nostra, un piano di comunicazione nazionale online per celebrare la giornata. Nell'operazione è stata coinvolta anche Assifero, l'associazione nazionale di categoria delle fondazioni ed enti filantropici italiani.
La campagna si è posta l'obiettivo di valorizzare il ruolo delle fondazioni quali soggetti in grado di attivare e coinvolgere altri partner nella sfida condivisa per il bene comune. Lo slogan scelto è stato: "comunità è azione".
La campagna non si è focalizzata pertanto sulle attività delle fondazioni (il *cosa*) né sulla quantità di risorse che impiegano per realizzare i loro progetti, ma sui valori che le accomunano (il *perché*) e che sono alla base del loro operare nei diversi settori di riferimento. In particolare, le fondazioni condividono la visione di una società aperta, solidale e pluralista, che punta sull'attivazione e il protagonismo dei cittadini.

Coerentemente con la volontà di raggiungere un pubblico il più ampio possibile, la campagna ha adottato un linguaggio semplice, diretto e spontaneo.



2.3.5 / ATTIVITÀ DI ASCOLTO E DI DIALOGO

Il Presidente e i Vice Presidenti hanno effettuato diversi incontri con rappresentanti di enti, istituzioni e associazioni, che hanno consentito di acquisire informazioni significative su progetti e bisogni del territorio.
Il Segretario Generale ha incontrato diversi destinatari e richiedenti dei contributi, con l'obiettivo di approfondire progetti in corso o progetti per i quali sono state avanzate richieste di contributo.
Lo staff ha fornito il proprio supporto durante questi appuntamenti, oltre ad aver gestito numerosi incontri operativi e un costante contatto telefonico con i diversi interlocutori della Fondazione.

Durante l'anno sono state inoltre realizzate attività di ascolto finalizzate a raccogliere informazioni su:

- progetti già realizzati, per comprendere la strategia futura da attuare;
- tematiche specifiche di interesse del territorio, per comprendere meglio alcuni bisogni rilevati per la progettazione di nuove iniziative.

Di seguito si riporta una sintesi delle attività di ascolto realizzate:

Linea Strategica	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivo	Come sono state realizzate le attività di ascolto e con chi	Tematiche emerse dalle attività di ascolto
Salute e corretti stili di vita	Ri-progettazione Progetto Sportivamente	Intervista	Staff della Fondazione	Ascoltare le esigenze del territorio rispetto alle realtà che favoriscono la pratica motoria e sportiva	1 incontro a Padova con rappresentanti istituzionali del mondo sportivo	- Nelle scuole primarie è scarsa la presenza di personale qualificato nel fornire educazione motoria e sportiva. Data l'importanza dell'attività motoria per i bambini, sarebbe opportuno che tali scuole potessero contare sul supporto di esperti - Possibile coinvolgimento delle realtà sportive presenti sul territorio per la realizzazione delle attività

Linea Strategica	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivo	Come sono state realizzate le attività di ascolto e con chi	Tematiche emerse dalle attività di ascolto
Salute e corretti stili di vita	Progetto di Innovazione: Educare i bambini e i ragazzi alla corretta alimentazione	Focus group e interviste con esperti	Staff della Fondazione	<u>Focus Group</u> - Raccogliere informazioni sulle politiche già esistenti sul territorio riguardanti l'educazione ai corretti stili di vita - Raccogliere stimoli e suggerimenti circa le possibili azioni da sperimentare <u>Interviste</u> - Testare la validità di una prima ipotesi di disegno sperimentale di intervento - Raccogliere suggerimenti e nuovi stimoli per migliorare il disegno del progetto	<u>Focus Group</u> 2 incontri (a Padova) con: - stakeholder strategici ed operativi del settore socio-sanitario e della ricerca - operatori nel mondo educativo e nel mondo sportivo <u>Interviste</u> 6 interviste con esperti nei campi pediatrico, sanitario, epidemiologico e della valutazione d'impatto	- Il tema dell'educazione e della promozione di stilli di vita salutari è di grande rilevanza e attualità, data la preoccupante diffusione dell'obesità soprattutto infantile - Le famiglie hanno spesso poca consapevolezza del sovrappeso dei figli e hanno scarsi strumenti per affrontare il problema - I bambini fanno poca attività motoria, anche a causa della scarsità di luoghi e di occasioni per il gioco spontaneo - Vi sono molte iniziative di prevenzione sul territorio ma vi sono poche analisi rigorose che indichino quali sono gli interventi più efficaci
Formazione del capitale umano	Ri-progettazione bando Scuola Innovazione	Focus Group	Staff della Fondazione	- Raccogliere i problemi e i bisogni presenti nelle scuole riferiti in particolare alla presenza di dotazioni tecnologiche utilizzate per l'apprendimento - Accogliere le priorità di intervento	3 incontri a Padova con dirigenti, docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio delle province di Padova e Rovigo	- Le scuole necessitano di supporto nell'acquisto di strumentazione all'avanguardia o nell'aggiornamento delle dotazioni già presenti, possibilmente anche coinvolgendo le imprese del territorio - Necessità di momenti formativi per i docenti riguardanti come usare al meglio le nuove tecnologie a favore dell'apprendimento - Gli insegnanti segnalano la necessità di Incentivare la creazione di spazi "nuovi" e diversi per l'apprendimento

Linea Strategica	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivo	Come sono state realizzate le attività di ascolto e con chi	Tematiche emerse dalle attività di ascolto
Inclusione sociale	Progetto per il disagio lavorativo e sociale	Focus group	Staff della Fondazione e Irecoop	Raccogliere suggerimenti circa le modalità di intervento del nuovo progetto partendo dai bisogni percepiti dal territorio e dalle problematiche di governo della rete dei servizi, nonché i possibili servizi che le possono mitigare e le modalità di coinvolgimento delle istituzioni territoriali	4 incontri con: - stakeholder strategici ed operativi del settore socio-lavorativo (2 a Padova e 2 a Rovigo) - operatori del progetto Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro (1 a Padova)	Necessità di intervenire a supporto di persone con difficoltà ad essere reinserite nel mondo del lavoro attraverso: - una figura che possa seguire costantemente la persona attraverso l'ascolto proattivo - dei servizi che facilitino l'inserimento sociale e l'inserimento lavorativo - un coinvolgimento efficace delle aziende nel progetto di inserimento lavorativo individuale
Inclusione sociale	Progetto Con Noi e Dopo di Noi	Interviste	Fondazione Zancan	Raccogliere informazioni circa la fattibilità e la sostenibilità degli interventi a favore delle persone con disabilità	7 interviste approfondite rivolte a esperti nazionali del tema "dopo di noi"	Comprensione delle diverse modalità di gestione del "dopo di noi" ad oggi realizzate e le relative criticità

2.4 / LA PARTECIPAZIONE A NETWORK

La Fondazione aderisce a diversi network per confrontarsi con altre realtà e realizzare iniziative che possono estendersi al di fuori del territorio di riferimento.

La seguente tabella ricapitola i network di cui la Fondazione fa parte e le attività svolte nel 2019:

Ente	Finalità	Partecipazione della Fondazione
ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa www.acri.it	Associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica, che ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi delle fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio Spa, coordinare la loro azione per renderla più efficace e promuovere iniziative e attività di interesse comune.	La Fondazione ha partecipato alla vita associativa attraverso propri esponenti e collaboratori, che sono membri di diversi organi dell'Associazione, e ha sostenuto i seguenti progetti: - Green Jobs - Bando Young Investigator Training Program - Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - Per aspera ad astra - Funder 35 La Fondazione, inoltre, ha partecipato al Gruppo di lavoro permanente sulla Comunicazione di Acri che ha elaborato un piano di comunicazione nazionale per celebrare la Giornata Europea delle Fondazioni [→par. 2.3.4]. Nel corso del 2019, infine, l'Acri ha rinnovato gli Organi per il triennio 2019-2021 eleggendo presidente Francesco Profumo, presidente della Compagnia di San Paolo, e il nuovo Consiglio. Successivamente, il Consiglio ha provveduto alla formazione del Comitato esecutivo e all'elezione dei Vice Presidenti. Il Presidente della Fondazione, Gilberto Muraro, è stato nominato membro del Consiglio e del Comitato esecutivo.
Consulta delle Fondazioni del Triveneto	Organismo di coordinamento tra le fondazioni di origine bancaria del Triveneto, nato per favorire lo scambio di informazioni, lo studio di problematiche di comune interesse, l'elaborazione di proposte di eventuali iniziative comuni. Alla Consulta aderiscono Fondazione Cariverona, Fondazione Cariparo, Fondazione Cassamarca, Fondazione Friuli, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, Fondazione Banca del Monte di Rovigo, Fondazione di Venezia, Fondazione Monte di Pietà di Vicenza.	Il Presidente ha partecipato come Componente della Consulta. Nell'ambito delle attività della Consulta, la Fondazione ha sostenuto i seguenti progetti: - Music 4 the Next Generation" (M4NT) - Riqualificazione della capacità ricettiva della Comunità di San Patrignano - Assegni di ricerca biennali presso l'Università di Padova per lo studio delle politiche di nuovo welfare nel Nord Est

Ente	Finalità	Partecipazione della Fondazione
EFC – European Foundation Centre www.efc.be	Associazione indipendente internazionale, con sede a Bruxelles, che riunisce oltre 200 fondazioni e associazioni con l'obiettivo di rafforzare e diffondere la filantropia strategica, attraverso la condivisione delle esperienze, la collaborazione fra organizzazioni, lo scambio di buone pratiche e lo sviluppo di un contesto legale e fiscale che faciliti le attività transnazionali delle fondazioni.	Dal 2004 la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è membro sostenitore. Nell'ambito EFC, la Fondazione fa parte dell'EFFIO - European Foundation Financial and Investment Officers Group, ovvero l'Associazione dei Direttori Finanziari delle Fondazioni Europee.

CAPITOLO 3 /
ATTIVITÀ EROGATIVA

3.1 / INTRODUZIONE

Con l'attività erogativa la Fondazione persegue lo scopo di promozione della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo.
La Fondazione ispira la propria attività erogativa al principio di sussidiarietà, svolgendola senza sostituirsi a istituzioni o enti pubblici, ma in sinergia con essi.

3.1.1 / IL RUOLO

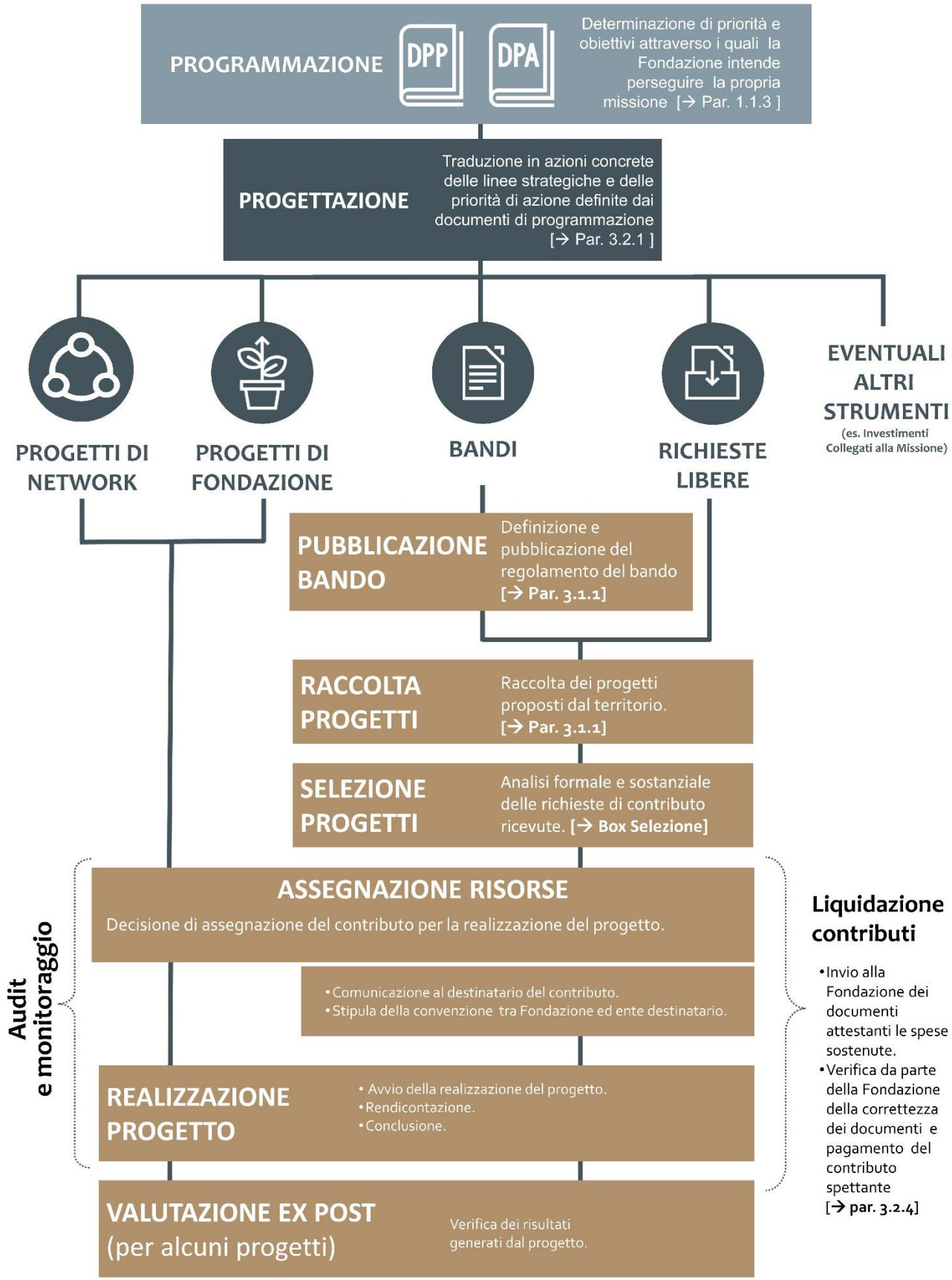
Secondo quanto definito dall'Organo di indirizzo per il triennio 2019-2021 **[→Documento Programmatico Pluriennale 2019-2021]** la Fondazione intende esercitare due **ruoli** complementari nello svolgimento dell'attività erogativa: al tradizionale **ruolo di sostegno** si affianca quello di **innovazione sociale**, nella consapevolezza che la Fondazione è in grado di intraprendere azioni dall'esito incerto – e di affrontare il rischio di un loro fallimento – meglio di altri soggetti, quali le amministrazioni pubbliche, le imprese o il resto del Terzo settore.

Ruolo di sostegno
La Fondazione svolge un ruolo di **sostegno** quando contribuisce alla realizzazione di iniziative di cui si conosce già l'efficacia nel generare ricadute positive sulla comunità.
Svolgendo il ruolo di sostegno la Fondazione contribuisce a *risolvere problemi*.

Ruolo di innovazione
La Fondazione assume il ruolo di soggetto capace di generare **innovazione sociale** e di valutarne gli effetti quando sperimenta soluzioni nuove, potenzialmente più efficaci ma con risultati ancora incerti o non ancora misurati con sufficiente rigore, per affrontare problemi irrisolti della comunità in cui opera.
Nel ruolo di innovatore sociale, la Fondazione ha come primo obiettivo lo *sviluppo di conoscenza su come risolvere problemi*, concorrendo alla produzione di un "bene pubblico" a disposizione della collettività; dei nuovi modelli di intervento sperimentati potrà infatti beneficiare l'intero territorio, grazie alla diffusione dei risultati delle azioni avviate.

Nel corso del 2019 la Fondazione ha avviato le attività per esercitare il nuovo ruolo di innovatore sociale per la creazione di conoscenza.

3.1.2 / IL PROCESSO EROGATIVO



3.1.3 / LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Tramite la programmazione la Fondazione individua gli obiettivi della propria attività erogativa, delineando la strategia di azione e gli strumenti che le consentono di perseguirli nel medio/lungo termine **[→par. 1.1.3]**.

Sia nel ruolo di innovatore sociale sia nel ruolo di sostegno, per la Fondazione una fase cruciale del processo erogativo è costituita dalla progettazione, che traduce in concrete azioni le linee strategiche e le priorità di intervento al fine di pervenire al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
La progettazione prevede percorsi in parte differenziati secondo il ruolo che la Fondazione decide di esercitare.

Ruolo di innovazione

Avviare un progetto di innovazione è un'operazione complessa che impone alla Fondazione di focalizzare la propria azione, adottando un approccio rigoroso. L'implementazione di questo nuovo strumento filantropico rispetto al passato prevede la definizione precisa di:
a) un obiettivo di cambiamento da realizzare;
b) un protocollo di intervento che dovrebbe consentire di generare il cambiamento desiderato;
c) una metodologia di valutazione che consenta di comprendere se l'eventuale cambiamento realizzatosi sia conseguenza dell'intervento, o indipendente da esso.

Nel dettaglio, il processo di un progetto di innovazione prevede le seguenti fasi:

1. Analisi preliminare
   Studio del problema→ Analisi del contesto→ Definizione degli obiettivi del progetto→ Definizione dei risultati attesi
2. Progetto esecutivo
   Analisi di fattibilità→ Disegno del progetto→ Definizione dei protocolli attuativi del progetto
3. Rapporti di monitoraggio
   Analisi critica dell'implementazione del progetto → Attuazione di eventuali variazioni del progetto
4. Rapporto di valutazione
   Riflessione sui risultati raggiunti→ Verifica sulla capacità di incidere sul problema affrontato

Per il triennio 2019-2021 la Fondazione eserciterà il proprio ruolo di innovatore sociale per la creazione di conoscenza nei seguenti ambiti:

- Educare i bambini e i ragazzi alla corretta alimentazione **[→par. 3.3.1]**
- Progetto per il disagio lavorativo e sociale **[→par. 3.3.3]**
- Progetto per la creazione di reti di assistenza sociale a domicilio **[→par. 3.3.3]**
- Progetto per favorire l'accesso alla scuola della prima infanzia

Ruolo di sostegno

L'introduzione, per i progetti di innovazione, dell'articolata strutturazione descritta ha determinato lo sviluppo di un approccio metodologico di progettazione funzionale anche al ruolo di sostegno (in particolare per bandi e progetti di Fondazione), al fine di definire puntualmente gli obiettivi di un intervento, le diverse attività e tempistiche previste e costruire i relativi protocolli di intervento.

Sia per la realizzazione di un nuovo bando o di un nuovo progetto di Fondazione, sia per la riproposizione o la riprogettazione di una nuova edizione di un bando o di un progetto di Fondazione già realizzati in anni precedenti, si è via via consolidato il processo di:

1. Analisi preliminare
   Studio del problema→ Analisi del contesto→ Definizione degli obiettivi del progetto→ Definizione dei risultati attesi
2. Progettazione esecutiva
   Analisi di fattibilità→ Disegno del progetto→ Definizione dei protocolli attuativi del progetto

3.1.4 / LE MODALITÀ DI INTERVENTO

La Fondazione realizza la propria attività erogativa secondo le norme definite dal Regolamento dell'Attività Istituzionale **[www.fondazionecariparo.it/documenti]**, nel quale vengono definiti in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione.

Le modalità di erogazione dei contributi adottate dalla Fondazione sono:

- i bandi;
- le richieste libere;
- i progetti di Fondazione;
- i progetti di network.

Inoltre, la Fondazione può perseguire i propri scopi istituzionali di utilità sociale e di sviluppo attraverso l'impiego di risorse erogative in strumenti di investimento specificatamente dedicati (di seguito Investimenti collegati alla missione), quali ad esempio i fondi di *housing* sociale e di *venture capital* per il sostegno di *start-up* innovative in ambito territoriale.

I BANDI

La Fondazione attraverso i bandi sollecita i propri interlocutori alla presentazione di progetti specifici focalizzati su temi che l'Ente ha ritenuto prioritari e che sono frutto di una mappatura di esigenze e opportunità espresse dal territorio.
Lo strumento del bando consente alla Fondazione di:

- sollecitare la presentazione di progetti da parte del territorio;
- stimolare la rete territoriale, indirizzando verso obiettivi comuni l'elaborazione di progetti da parte di diverse realtà per soddisfare esigenze specifiche;
- valutare comparativamente le richieste, applicando criteri stabiliti e agevolando così il processo di selezione.

Ogni bando ha un proprio Regolamento che stabilisce:
- oggetto del bando e caratteristiche richieste per i progetti da presentare;
- requisiti dei destinatari;

- valore massimo del progetto e limite di finanziamento;
- specifica documentazione richiesta;
- modalità e termini di presentazione;
- criteri specifici per la valutazione delle domande;
- ammontare delle risorse complessive assegnate (di norma).

Le richieste presentate vengono quindi esaminate da Commissioni appositamente costituite che definiscono la graduatoria di merito da sottoporre poi alle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

La presentazione dei progetti deve avvenire esclusivamente attraverso la procedura informatica "Richiesta On Line (ROL)" disponibile sul sito della Fondazione entrando nella pagina del bando a cui si intende partecipare **[→ www.fondazionecariparo.it/bandi]**.

LE RICHIESTE LIBERE

Sono richieste di contributo che possono essere presentate alla Fondazione in maniera spontanea, laddove l'iniziativa oggetto della richiesta non sia riconducibile a un bando, a un progetto di Fondazione o a un invito a proporre già pubblicato o di prossima pubblicazione. Le richieste devono essere inoltrate esclusivamente attraverso la procedura informatica "Richiesta On Line (ROL)" disponibile sul sito della Fondazione **[→ www.fondazionecariparo.it/richiestelibere]**.

La Fondazione esamina e seleziona i progetti maggiormente coerenti e significativi rispetto alle linee strategiche definite nei propri documenti programmatici **[→ par. 1.1.3]**.

Qualora nel corso dell'istruttoria emergesse la necessità di ulteriori chiarimenti e approfondimenti, la Fondazione provvede a richiederli al soggetto proponente; è stabilito un termine adeguato per l'integrazione della documentazione e delle informazioni necessarie per una corretta istruttoria, decorso il quale la richiesta di contributo viene archiviata.

Il progetto e le analisi elaborate dall'Area Attività Istituzionale sono sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione o dei soggetti da esso delegati **[→ punto 4 Approfondimenti su Identità e Governo della Fondazione]**.

PRESENTAZIONE E CRITERI DI SELEZIONE DELLE RICHIESTE NEL 2019

L'ente richiedente deve essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento dell'Attività Istituzionale **[www.fondazionecariparo.it/documenti]**.

Nel 2019 sono state perfezionate le modalità di presentazione e gestione delle richieste di contributo attraverso il portale ROL (Richieste on line) con le seguenti tempistiche:

Presentazione delle richieste

Le richieste libere possono essere presentate in ogni momento dell'anno.

Nel 2019 è stata realizzata una sessione temporale, conclusa il 28 febbraio 2019, esclusivamente dedicata alla presentazione di progetti riferiti a eventi culturali e i cui esiti sono stati approvati l'8 maggio 2019 (iniziative complessivamente accolte: 37, di cui 18 della provincia di Padova e 19 della provincia di Rovigo). Alla fine del 2019 è invece stato avviato il Bando eventi culturali, con un proprio Regolamento, dedicato alle iniziative che saranno realizzate nel corso del 2020 e finalizzato al rafforzamento dell'offerta culturale attraverso eventi che incrementino il senso di partecipazione e l'avvicinamento di un nuovo pubblico. Il Bando eventi culturali sostituirà quindi la sessione temporale sopra citata.

Tempistica di valutazione della Fondazione

Alle richieste viene dato riscontro entro 120 giorni dall'arrivo, salvo nel caso in cui è necessario effettuare ulteriori approfondimenti oppure attendere l'acquisizione di elementi integrativi utili per l'istruttoria.

Vincoli:

- i progetti di importo superiore a 100.000 euro devono avere, di norma, un cofinanziamento minimo del 40% rispetto a un importo erogabile dalla Fondazione entro il limite massimo di 200.000 euro, inclusivo, per gli enti privati, di eventuali spese di gestione pertinenti e di spese per il personale dipendente entro un limite massimo del 20% del costo complessivo del progetto;
- un progetto può essere di norma sostenuto per un massimo di tre edizioni.

Resta inteso che il Consiglio può effettuare una scelta diversa in caso di progetti ritenuti di rilevante valenza per il territorio di riferimento.

Il progetto è valutato sulla base di una serie di criteri generali, in particolare:

- corrispondenza con le linee strategiche definite nel Documento Programmatico della Fondazione **[par 1.1.3]**;
- affidabilità del soggetto richiedente;
- esistenza di interventi simili già in atto nel territorio;
- precedenti contributi (frequenza e ammontare dei contributi già assegnati al medesimo progetto);
- qualità di redazione del progetto (chiarezza, articolazione della proposta, grado di completezza degli allegati), analiticità e congruità dei costi;
- valore aggiunto (specificità e impatto atteso del progetto rispetto al bisogno dichiarato);
- sostenibilità (presenza di cofinanziamenti, replicabilità del progetto in assenza del contributo della Fondazione).

Per i bandi sono previsti criteri specifici.

La Fondazione opera, inoltre, secondo un criterio di attribuzione territoriale delle proprie erogazioni, assegnando circa 2/3 delle risorse disponibili alla provincia di Padova e 1/3 alla provincia di Rovigo. Da tale ripartizione sono escluse le assegnazioni a progetti con carattere interprovinciale, nazionale o internazionale e a progetti che per loro natura non sono classificabili secondo un criterio territoriale **[par 3.2.3]**.

Ulteriori approfondimenti sono disponibili nel sito internet di Fondazione **[https://www.fondazionecariparo.it/richieste-libere/]**

I PROGETTI DI FONDAZIONE

La Fondazione svolge anche un'attività di elaborazione autonoma di **progetti, detti "progetti di Fondazione", che possono essere realizzati secondo due modalità**:

- operativa: iniziative ideate, progettate e gestite direttamente dalla Fondazione e/o dalla società strumentale Auxilia Spa. Esempi significativi sono: il "Progetto Palestre" che ha visto la costruzione di sei impianti sportivi nel territorio; il ciclo di conferenze "Segnavie"; la rassegna "Musikè" e gli eventi espositivi che la Fondazione realizza a Palazzo del Monte di Pietà a Padova e a Palazzo Roverella e Palazzo Roncale a Rovigo;
- erogativa: iniziative ideate, progettate e governate dall'Ente, la cui realizzazione è affidata ad altri partner attuatori. In questo caso la Fondazione coinvolge direttamente soggetti e attori competenti presenti nel territorio, affidando a loro l'effettiva realizzazione delle iniziative. Esempi significativi sono: "Attivamente" e "Sportivamente".

I PROGETTI DI NETWORK

La Fondazione partecipa e sostiene attivamente le **iniziative che nascono dai diversi network a cui aderisce** (es. ACRI e Consulta delle Fondazioni del Triveneto). L'obiettivo è quello di confrontarsi con altre realtà ed estendere il proprio intervento oltre il territorio di riferimento.
Alcuni esempi di progetti di network cui la Fondazione partecipa sono:

- Fondo Contrasto della Povertà Educativa Minorile;
- Progetto Never Alone;
- Funder35;
- Progetto Green Jobs **[→ Progetti approfonditi 2019];**
- Fondazioni for Africa Burkina Faso;
- Programma di interventi nell'ambito dell'agroalimentare.

3.2 / ATTIVITÀ EROGATIVA DEL 2019

3.2.1 / LE RISORSE PROGRAMMATE E DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Per lo svolgimento dell'attività istituzionale la Fondazione utilizza:

A. in prevalenza **risorse generate nell'esercizio precedente** dalla gestione del suo portafoglio finanziario (avanzo di esercizio) e accantonate negli appositi fondi per le erogazioni;
B. possibili **ulteriori risorse** che possono derivare da recuperi di risorse proprie (reintroiti[9], residui, etc.) o da risorse di terzi (es. erogazioni liberali, lasciti testamentari, etc.).

RISORSE PROGRAMMATE NEL DPA 2019

L'attività erogativa dell'esercizio 2019 si è sviluppata sulla base del Documento Programmatico Annuale 2019 (DPA 2019) che stimava una disponibilità di risorse per le erogazioni pari **a 51,15 milioni di euro, di cui 45 milioni di euro da avanzo** [→par. 1.1.3].

RISORSE DISPONIBILI A CONSUNTIVO

64,8 milioni

RISORSE DISPONIBILI A CONSUNTIVO2018

Complessivamente le risorse disponibili nel 2019 per l'attività erogativa sono state pari a **64,8 milioni di euro**, così composte:

A. Risorse derivanti dall'avanzo 2018

27,3 milioni

DA AVANZO 2018

L'avanzo di esercizio 2018 (pari a 34,1 milioni di euro) ha consentito di destinare:

- 26,4 milioni di euro alle erogazioni 2019 rispetto ai 45 milioni programmati dal DPA 2019;
- 0,9 milioni per il Fondo Nazionale Iniziative Comuni e per il Fondo Unico Nazionale [→ par. 3.3.6]

per un **totale complessivo di 27,3 milioni di euro**, rispetto ai 45 milioni programmati dal DPA 2019 [→ Bilancio Sociale 2018 p. 103].

B. Ulteriori risorse

37,5 milioni

DA ULTERIORI RISORSE

Oltre alle risorse da avanzo, per realizzare l'attività erogativa del 2019 prevista, la Fondazione ha disposto di ulteriori 37,5 milioni di euro derivanti da

RISORSE PROPRIE (residui, reintroiti, risorse vincolate[10])	22,6 milioni di euro
RISORSE DI TERZI (crediti d'imposta, lasciti testamentari, erogazioni liberali)	14,9 milioni di euro

Per un dettaglio sulla composizione delle risorse disponibili:
→ punto 1 Approfondimenti sulle erogazioni 2019

[9] Il reintroito è il recupero di risorse che la Fondazione aveva precedentemente destinato alla realizzazione di uno specifico progetto e che, non essendo state utilizzate (in tutto o in parte), ritornano ad essere disponibili per nuove erogazioni.

[10] Per risorse vincolate si intendono le risorse che non sono ancora state assegnate a un destinatario specifico, ma per le quali è stata individuata una specifica finalità (che può essere un'assegnazione a un territorio oppure a un determinato progetto).

3.2.2 / LE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2019

I 64,8 milioni di risorse disponibili per le erogazioni sono state così utilizzate:

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2019

47,1 milioni

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE

Le erogazioni deliberate assegnate nell'anno sono le assegnazioni di contributi a specifici destinatari per la realizzazione di un progetto di durata annuale o pluriennale, a valere sulle risorse complessivamente disponibili nell'esercizio. Nel 2019 esse **sono state pari a 47.072.769 euro**[11].

[→ par. 3.2.2]

RISORSE RESIDUE

17,7 milioni

RISORSE CHE SARANNO DISPONIBILI NEL 2020

A fine 2019 residuano quindi 17.699.912 euro, che saranno disponibili per gli anni successivi, di cui:

- 12.263.346 euro come risorse vincolate[2], che verranno assegnate nel 2020;
- 5.448.658 euro come risorse residue, disponibili per l'attività erogativa nel 2020.

EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2019 CHE PREVEDONO IMPEGNI SU ANNI FUTURI

Si segnala, infine, che nel 2019 sono state assunte delibere che prevedono impegni a carico degli esercizi successivi (2020-2022) pari a 11.065.000 euro. Tale importo verrà conteggiato nelle erogazioni dei prossimi anni.

Per un approfondimento sulle risorse disponibili e il loro utilizzo:
→ punto 2 Approfondimenti sulle erogazioni 2019

[11]Si segnala che nello Stato Patrimoniale al 31.12.2019 la voce 5 del Passivo, denominata "Erogazioni deliberate" e pari a 92.422.236 euro [→Bilancio di Esercizio 2019] si riferisce alle erogazioni deliberate anche negli anni precedenti e non ancora liquidate alla conclusione del 2019. Un raccordo tra il flusso che ha alimentato la voce 5 e il dato delle erogazioni deliberate assegnate viene fornito in allegato [→ punto 4 Approfondimenti sulle erogazioni 2019].

3.2.3 / LA DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2019

Le erogazioni deliberate assegnate nel 2019 relative a tutte le modalità di intervento – Bandi, Richieste Libere, Progetti di Fondazione e Investimenti *Mission Related* [→par. 3.1.4] – hanno riguardato iniziative e programmi ripartiti nelle diverse linee strategiche di intervento, come riassunto nella seguente tabella:

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE PER LINEE STRATEGICHE

Linea Strategica	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero di interventi
Salute e corretti stili di vita	2.721.025	5,9%	30
Formazione del capitale umano	12.381.461	26,9%	85
Inclusione sociale	5.146.888	11,2%	94
Housing sociale	180.000	0,4%	1
Ricerca e sviluppo	10.171.236	22,0%	60
Partecipazione alla vita culturale	6.672.938	14,5%	92
Valorizzazione e tutela del patrimonio storico artistico	6.302.153	13,7%	22
Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	2.504.833	5,4%	6
Totale erogazioni deliberate assegnate nell'ambito delle linee strategiche	**46.080.534**	**100,0%**	**390**
Fondo Unico Nazionale (D.Lgs. n. 117/2017)	910.307		
Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni	81.928		
Totale erogazioni deliberate	**47.072.769**		

Di seguito per l'analisi della ripartizione delle erogazioni si prende in esame il totale risorse assegnate alle linee strategiche, ovvero **46.080.534 euro**.

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER ORIGINE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un apparente minor utilizzo dello strumento del bando **[→ Bilancio Sociale 2018 pag. 59]**. Si segnala infatti che in questa voce non sono conteggiati 4 bandi pubblicati nel 2019 (Bandi Work in Sport, Beni Artistici Religiosi 2019, Eventi Culturali e Culturalmente) i cui destinatari verranno individuati nel 2020 **[→Punto 1 Approfondimenti sulle Erogazioni 2019]**.
Si evidenzia peraltro come, considerando sia i Bandi sia i Progetti di Fondazione, emerga una propensione a privilegiare l'autonoma programmazione rispetto all'accoglimento di richieste libere.
Con riferimento ai Progetti di Fondazione, il dato comprende circa 5 milioni di euro di erogazioni in progetti riferiti al network con le altre fondazioni di origine bancaria. Inoltre, in linea con la scelta assunta nel 2018 di gestire direttamente l'organizzazione degli eventi espositivi in precedenza demandata alla strumentale Auxilia Spa, l'entità delle risorse trasferite ad Auxilia Spa è diminuita rispetto al triennio precedente.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER ORIGINE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Origine del progetto	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero di interventi	Valore medio degli interventi (in euro)
Bando	11.099.801	24,1%	118	98.092[12]
Richieste libere	18.095.107	39,3%	177	102.232
Progetti di Fondazione *suddivisi in:*	11.110.964	24,1%	89	124.842
Ideazione e supervisione propria	*6.048.199*	*13,1%*	*70*	
Realizzazione diretta	*4.799.705*	*10,4%*	*16*	
Realizzazione a cura di Auxilia Spa	*263.060*	*0,6%*	*3*	
Progetti di Network	4.774.662	10,4%	5	954.932
Eventuali altri strumenti	1.000.000	2,1%	1	1.000.000
Totale complessivo	**46.080.534**	**100,0%**	**390**	**118.155**

[12] Nel calcolo della media delle erogazioni per bandi sono stati esclusi 6 interventi riguardanti gli oneri accessori di bandi per un totale di 113.500 euro. La media è stata dunque calcolata su 112 interventi per un totale di 10.986.301 euro.

DETTAGLIO DELLE RICHIESTE LIBERE PERVENUTE ALLA FONDAZIONE NEL 2019

Nel corso del 2019 la Fondazione ha approvato 177 richieste libere, assegnando contributi per complessivi 18,1 milioni euro.
In tabella si fornisce un quadro di insieme suddiviso per linea strategica:

Linea Strategica	Importo assegnato (in euro)	Numero richieste approvate nel 2019	Importo medio deliberato per richieste (in euro)
Salute e corretti stili di vita	2.390.025	24	99.584
Formazione del capitale umano	1.033.500	11	93.954
Inclusione sociale	3.056.849	40	76.421
Housing sociale	180.000	1	180.000
Ricerca e sviluppo	923.500	8	115.438
Partecipazione alla vita culturale	3.323.300	73	45.525
Valorizzazione e tutela del patrimonio storico artistico	4.683.100	14	334.507
Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	2.504.833	6	417.472
Totale complessivo	**18.095.107**	**177**	**102.232**

A differenza del 2018, per il quale erano state fissate tre precise sessioni temporali entro le quali presentare le richieste libere, per il 2019 è stato previsto che le richieste di contributo potessero essere inviate in via continuativa. È stata però prevista una specifica sessione temporale dedicata alla presentazione delle richieste di contributo per eventi culturali.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle richieste libere esaminate nell'ambito della sessione temporale degli eventi culturali del 2019

DETTAGLIO DELLE RICHIESTE LIBERE PERVENUTE NELLA SESSIONE EVENTI CULTURALI

Approvate	36
Respinte	52
Totale richieste esaminate	**88**

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER SOGGETTI DESTINATARI

La suddivisione delle erogazioni secondo la tipologia dei soggetti destinatari mette in luce un significativo ammontare a favore di enti di natura pubblica, in linea con quanto già registrato nell'esercizio precedente. Tale categoria comprende enti con specializzazione

funzionale e autonomia amministrativa e organizzativa, quali scuole, università, realtà operanti in ambito sanitario.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER SOGGETTI DESTINATARI

Tipo Ente	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero di interventi	% sul totale interventi
Enti privati *suddivisi in:*	9.193.488	31,6%	149	51,7%
Istituzioni religiose	*2.623.126*	*9,0%*	*57*	*19,8%*
Fondazioni	*2.522.823*	*8,7%*	*17*	*5,9%*
Associazioni di promozione sociale e Organizzazioni di volontariato	*1.266.000*	*4,4%*	*29*	*10,1%*
Altre associazioni	*2.199.500*	*7,6%*	*40*	*13,9%*
Cooperative sociali	*132.039*	*0,5%*	*5*	*1,7%*
Altri soggetti	*450.000*	*1,5%*	*1*	*0,3%*
Enti pubblici *suddivisi in:*	19.865.920	68,4%	139	48,3%
Enti pubblici non territoriali	*9.792.687*	*33,7%*	*81*	*28,1%*
Enti locali	*10.073.233*	*34,7%*	*58*	*20,1%*
Amministrazioni centrali	*-*	*0,0%*	*0*	*0,0%*
Totale complessivo	**29.059.408**	**100,0%**	**288**	**100,0%**

In linea con i dati dello scorso anno, le risorse deliberate a favore degli enti pubblici sono superiori a quelle assegnate agli enti privati soprattutto a causa di iniziative di entità molto rilevante realizzate principalmente in collaborazione con l'Università di Padova e le Amministrazioni comunali. Il dato del numero di progetti sostenuti mostra invece un sostanziale equilibrio tra enti pubblici e privati.

La seguente tabella illustra i 10 destinatari che hanno complessivamente ricevuto più risorse nel 2019:

	Destinatario erogazione	Importo assegnato (in euro)	Numero di interventi	% sul deliberato totale	Valore medio degli interventi (in euro)
1	Università degli Studi di Padova*	9.745.236	59	21,1%	172.281
2	Comune di Padova	3.913.000	18	8,5%	217.389
3	Provincia di Padova	2.700.000	3	5,9%	900.000
4	Università degli Studi di Ferrara*	815.000	3	1,8%	271.667
5	Provincia di Rovigo	806.166	8	1,7%	100.771
6	Consorzio Università Rovigo*	750.000	1	1,6%	750.000
7	Azienda Ospedaliera di Padova	688.675	1	1,5%	688.675
8	Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus (PD)	600.000	1	1,3%	600.000
9	Comune di Cittadella (PD)	500.000	1	1,1%	500.000
10	Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni (PD)	476.000	1	1,0%	476.000
	Totale importi assegnati ai primi 10 destinatari	**20.994.077**	**93**		**224.694**

** Questi tre destinatari hanno ricevuto erogazioni nell'ambito del Progetto di Fondazione "Polo Universitario di Rovigo" a cui nel 2019 sono stati assegnati complessivamente 2.998.097 euro così ripartiti: Università degli Studi di Padova: 1.100.000 euro; Università degli Studi di Ferrara: 815.000 euro; Consorzio Università di Rovigo 750.000 euro; altre spese: 333.097 euro.*

Per ulteriori dettagli sugli enti destinatari **[→ Delibere 2019]**.

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER VALENZA TERRITORIALE

La tabella espone la distribuzione territoriale delle erogazioni sulla base del luogo nel quale viene realizzato l'intervento. Le iniziative per le quali non è possibile definire una ripartizione esatta tra territori dell'importo deliberato, come Attivamente e il Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro, vengono considerate come "progetti a valenza interprovinciale".
La valenza nazionale e internazionale si riferisce prevalentemente a iniziative promosse dall'ACRI con il coinvolgimento delle altre fondazioni di origine bancaria, nonché ad interventi nei Paesi in via di sviluppo.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE PER VALENZA TERRITORIALE

Valenza territoriale	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero di interventi	% sul totale interventi
Provincia di Padova	23.966.402	52,0%	239	61,3%
Provincia di Rovigo	10.877.707	23,6%	105	26,9%
Interprovinciale	3.898.040	8,5%	28	7,2%
Nazionale/Internazionale	7.338.385	15,9%	18	4,6%
Totale complessivo	**46.080.534**	**100,0%**	**390**	**100,0%**

La distribuzione territoriale delle erogazioni deliberate assegnate avviene, secondo una ripartizione definita nel tempo dagli Organi della Fondazione, con l'attribuzione (al netto delle erogazioni deliberate assegnate con valenza interprovinciale e nazionale/internazionale) di circa due terzi delle risorse disponibili a interventi riconducibili al territorio della provincia di Padova e circa un terzo al territorio della provincia di Rovigo.

Considerando soltanto le risorse assegnate con valenza territoriale alle due province Padova e Rovigo (per un totale di 34.844.109 euro), le stesse risultano ripartite per il 68,8 all'area padovana e al 31,2% all'area rodigina.

Per ulteriori analisi sulle erogazioni assegnate nel 2019:
punti 2 e 3 Approfondimenti sulle erogazioni 2019

3.3 / LE LINEE STRATEGICHE

Le linee strategiche, individuate dal Documento Programmatico Pluriennale 2019-2021, orientano l'azione della Fondazione sulla base delle tematiche ritenute maggiormente significative per il territorio di riferimento e trasversali ai settori di intervento elencati dalla normativa.
Di seguito una loro presentazione con l'obiettivo che la Fondazione intende perseguire:

1. SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA

Migliorare la salute e il benessere delle persone, con speciale attenzione alle nuove generazioni, promuovendo e sperimentando azioni che aumentino la loro capacità di adottare consapevolmente stili di vita corretti e di ridurre i comportamenti a rischio.

2. FORMAZIONE DEL CAPITALE UMANO

Favorire lo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali ed emozionali di bambini e ragazzi, aumentando la partecipazione scolastica e universitaria, la qualità dei processi educativi e offrendo servizi e occasioni formative nell'ambiente scolastico, famigliare e sociale.

3. INCLUSIONE SOCIALE

Sperimentare e sostenere azioni in grado di migliorare il livello di inclusione sociale delle persone in difficoltà, aiutandole a raggiungere un maggior grado di autonomia e stimolando la costituzione di reti di prossimità territoriale che supportino e promuovano questo cambiamento.

4. HOUSING SOCIALE

Favorire la riduzione del disagio abitativo di persone e famiglie in difficoltà, incrementando l'accesso a soluzioni abitative permanenti e fornendo un'adeguata assistenza alle persone per promuoverne l'autonomia.

5. RICERCA E SVILUPPO

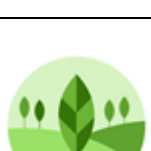
Sostenere e incentivare la produzione scientifica di alto profilo, favorendo l'internazionalizzazione degli enti di ricerca e promuovendo un dialogo costante tra il mondo della ricerca e le aziende locali, con lo scopo di stimolare sinergie, di accrescere le competenze del territorio e di generare innovazione e sviluppo.

6. PARTECIPAZIONE ALLA VITA CULTURALE

Favorire la crescita della domanda di cultura stimolandone la differenziazione, agevolando in particolare l'accesso alla cultura di bambini e ragazzi e promuovendo la partecipazione culturale come mezzo per l'integrazione sociale e per la costruzione del senso di comunità e di appartenenza.

7. VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO

Stimolare le comunità a prendersi cura e a promuovere la fruizione dei propri beni culturali adottando un approccio sostenibile e che sappia integrare le dimensioni sociali, ambientali, culturali ed economiche, secondo le migliori pratiche che stanno emergendo a livello europeo.



8. PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO

Stimolare la consapevolezza degli abitanti e delle istituzioni di Padova e Rovigo riguardo l'importanza della tutela dell'ambiente attraverso la sensibilizzazione all'utilizzo prudente e razionale delle risorse e alla promozione di iniziative riguardanti la fruizione positiva e responsabile del territorio.

Nelle pagine che seguono per ogni linea strategica sarà presentata una rendicontazione dettagliata del 2019, in particolare:

- le risorse assegnate dalla linea strategica rispetto al totale delle risorse deliberate;
- le risorse assegnate per ciascuna priorità su cui la linea strategica intende agire;
- le risorse assegnate per ciascuna modalità di intervento;
- le principali iniziative (bandi, progetti di Fondazione e progetti di network) realizzate nell'ambito della linea strategica.

Ciascuna delle linee strategiche può essere posta in relazione con uno o più degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (di seguito, SDGs).

Gli SDGs sono stati deliberati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030[13], un programma di azione a livello globale per una crescita economica e sociale più sostenibile, alla cui realizzazione dovrebbero concorrere non solo i governi, ma anche – in proporzione alle loro capacità – altre istituzioni, la società civile, il mondo produttivo e, in modo significativo, la filantropia.

Va osservato che non si è inteso trovare una esatta corrispondenza tra gli SDGs e i singoli progetti promossi o sostenuti dalla Fondazione. Il significato di questo allineamento è inserire le linee strategiche e i relativi interventi in un'ottica più ampia e orientata al futuro, valorizzando il contributo che la Fondazione può dare alla realizzazione dell'Agenda 2030.

Il raccordo tra SDGs e linee strategiche è rappresentato nella tabella che segue. Nei paragrafi relativi alle linee strategiche, poi, vi è una indicazione degli specifici SDGs coinvolti nelle attività inerenti a ciascuna linea strategica.

1. Salute e corretti stili di vita		●	●			●			
2. Formazione del capitale umano				●			●		●
3. Inclusione sociale	●		●	●	●		●	●	
4. Housing sociale								●	
5. Ricerca e sviluppo				●		●			
6. Partecipazione alla vita culturale				●	●			●	
7. Valorizzazione e tutela del patrimonio storico-artistico								●	
8. Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio					●			●	●

[13] Per un approfondimento dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile si veda: https://sustainabledevelopment.un.org/sdgs.

A conclusione del paragrafo relativo alle linee strategiche vengono fornite informazioni sull'importo stanziato a favore di:

- Centri Servizi per il Volontariato (Fondo Unico Nazionale);
- Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni,

erogazioni deliberate in virtù di normative e accordi di carattere nazionale.

Nell'allegato **[→ Delibere 2019]** è fornito l'elenco completo delle delibere assunte nel 2019.

Nell'allegato **[→ Progetti approfonditi 2019]**, inoltre, vengono approfonditi alcuni progetti, parte dei quali deliberati in anni precedenti al 2019, per fornire un quadro di insieme dell'azione della Fondazione negli ultimi anni in alcuni ambiti di intervento di particolare rilievo.

3.3.1 / SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA

RISORSE ASSEGNATE NEL 2019

2.721.025 euro

pari al 5,9% sul totale deliberato

DISTRIBUZIONE RISORSE ASSEGNATE PER PRIORITÀ STRATEGICA

		Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	%
1	Promuovere ricerca e prevenzione sui fattori di rischio delle malattie non trasmissibili	9	876.025	32,2%
2	Promuovere l'attività motoria e sportiva per il miglioramento dello stile di vita	21	1.845.000	67,8%
3	Educare i bambini e i ragazzi alla corretta alimentazione	-	-	-
4	Altri interventi	-	-	-
	TOTALE	**30**	**2.721.025**	**100,0%**

DISTRIBUZIONE RISORSE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	1	6.000	0,2%
Progetti di Fondazione	5	325.000	11,9%
Progetti di Network	-	-	0,0%
Investimenti collegati alla missione	-	-	0,0%
Richieste libere	24	2.390.025	87,8%
TOTALE	**30**	**2.721.025**	**100,0%**

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo **[→ Delibere 2019]**

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

I BANDI

WORK IN SPORT
strutture sportive

Iniziativa promossa dalla Fondazione a sostegno di interventi di miglioramento e potenziamento delle strutture sportive delle province di Padova e Rovigo con l'obiettivo di stimolare uno stile di vita sano e favorire comportamenti attivi per il benessere psico-fisico della persona, con particolare attenzione alle persone con disabilità. Il bando è rivolto ad istituzioni ed enti pubblici proprietari di edifici e impianti sportivi, comprese le palestre scolastiche, utilizzate anche da società sportive che propongono progetti rientranti in una delle seguenti categorie:

- revisione funzionale degli spazi con particolare attenzione all'inclusione sia relativa alla pratica di attività motoria e sportiva di persone con disabilità che alla fruizione da parte degli spettatori con disabilità;
- revisione funzionale degli spazi esterni in relazione al possibile utilizzo degli stessi per lo svolgimento delle attività motorie o sportive;
- ristrutturazione dell'impiantistica sportiva e delle palestre scolastiche; interventi di messa a norma e in sicurezza.

Nel mese di settembre 2019, sono stati realizzati a Padova e a Rovigo due appositi workshop destinati agli enti interessati a partecipare al bando; questi incontri hanno offerto l'opportunità di ascoltare gli esperti che hanno partecipato alla stesura del bando e a fornire delle risposte ad eventuali quesiti.

Edizione	2019
Periodo di ricezione delle domande	4 luglio - 15 novembre 2019
Data di pubblicazione dei risultati	*selezione in corso*
Importo vincolato per il progetto	650.000 euro
Oneri accessori	6.000 euro
Risorse a carico del 2019	6.000 euro

PROGETTI DI FONDAZIONE

sportivamente

Progetto ideato e sostenuto dalla Fondazione e coordinato dalle Delegazioni Provinciali Coni di Padova e Rovigo in collaborazione con il Coni Veneto. L'iniziativa mira a promuovere lo sport giovanile nella convinzione che lo sport rappresenti un'esperienza utile ai giovani per mantenersi in salute e acquisire valori importanti per la crescita personale.

Il progetto si articola in due filoni d'intervento:

- interventi a sostegno dell'attività sportiva giovanile attraverso l'assegnazione di buoni acquisto per materiale sportivo e sanitario ad uso sportivo alle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche delle province di Padova e Rovigo operanti nel settore giovanile;
- interventi nelle scuole e promozione alla cultura dello sport finalizzati alla realizzazione dell'attività ludico-motoria qualificata nelle scuole primarie delle province di Padova e Rovigo, attraverso la realizzazione del progetto "Scuola e Sport".

Edizione	2018/2019
Periodo di ricezione delle domande	24 gennaio 2019 - 28 febbraio 2019
Data di pubblicazione dei risultati	15 aprile 2019
N. richieste presentate	306 (società e associazioni sportive)
N. assegnatari di contributi	185 (buoni acquisto)
N. classi partecipanti al progetto	1.196
N. alunni complessivamente coinvolti	21.128
Importo assegnato al progetto	750.000 euro (2018)
Oneri accessori	2.000 euro (2018)
Risorse a carico del 2018	752.000 euro
Risorse a carico del 2019	-

Progetto di innovazione

Educare i bambini e i ragazzi alla corretta alimentazione

L'eccesso di peso (o eccesso ponderale) rappresenta uno dei principali fattori di rischio delle patologie non trasmissibili più diffuse nei Paesi sviluppati (neoplasie, malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, diabete). Il sovrappeso e l'obesità sono in preoccupante aumento soprattutto nelle fasce più giovani della popolazione.
La Fondazione intende quindi sperimentare l'efficacia di interventi che contribuiscano a ridurre dell'incidenza dell'eccesso ponderale tra i bambini, stimolando comportamenti sani, tra i quali l'adozione di un'alimentazione corretta.
Vengono di seguito schematizzate **le fasi del processo realizzate al 31/12/2019**:

1. Studio del problema

raccolta ed elaborazione dati riferiti alle cause e all'incidenza dell'eccesso ponderale (a livello europeo, nazionale, regionale e locale)

2. Analisi degli interventi già in essere sul territorio

mappatura delle azioni poste in essere dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali, dalla Regione, dalle Aziende socio-sanitarie, dall'Università di Padova, dai CONI e dagli Uffici Scolastici territoriali

3. Attività di ascolto

ascolto, attraverso focus group, di soggetti che hanno già avviato dei progetti sul territorio **[→ cap. 2.3.5]**

4. Identificazione di potenziali ambiti di intervento

elaborazione di una proposta di possibili focus d'azione

3.3.2 / FORMAZIONE DEL CAPITALE UMANO

RISORSE ASSEGNATE NEL 2019

12.381.461 euro

pari al 26,9% sul totale deliberato

DISTRIBUZIONE RISORSE ASSEGNATE PER PRIORITÀ STRATEGICA

		Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	%
1	Promuovere il dialogo tra scuola, famiglia e società per creare una comunità educante	4	1.005.000	8,1%
2	Favorire lo sviluppo di competenze trasversali riguardo i valori della convivenza sociale e del vivere civile			
3	Promuovere la partecipazione scolastica e universitaria	69	6.200.197	50,1%
4	Favorire l'accesso alla scuola dell'infanzia			
5	Altri interventi	12	5.176.264	41,8%
	TOTALE	**85**	**12.381.461**	**100,0%**

DISTRIBUZIONE RISORSE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	60	3.002.100	24,2%
Progetti di Fondazione	12	3.686.199	29,8%
Progetti di Network	2	4.659.662	37,6%
Investimenti collegati alla missione	-	-	0,0%
Richieste libere	11	1.033.500	8,4%
TOTALE	**85**	**12.381.461**	**100,0%**

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo **[→ Delibere 2019]**.
Ulteriori informazioni dettagliate su questa linea strategica si trovano nel fascicolo **[→ Progetti approfonditi 2019]**, in cui si descrivono i seguenti progetti:

- Progetto Green Jobs **[→ Progetti approfonditi 2019 p 18]**.

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

I BANDI

PROGETTO prima infanzia

Bando finalizzato a fornire un supporto alle famiglie con bambini tra 0 e 6 anni attraverso l'aumento della sicurezza delle strutture che li accolgono e lo sviluppo dei servizi educativi e didattici di asili nido e scuole dell'infanzia delle province di Padova e Rovigo. Il bando ha sostenuto 3 tipologie di progetti:

- la realizzazione di opere edili per incrementare la messa in sicurezza e la funzionalità delle strutture scolastiche;
- l'acquisto di beni – arredi, giochi e materiale didattico – per migliorare la qualità degli spazi e l'ambiente educativo;
- il potenziamento dei servizi educativi per arricchire l'offerta didattica rivolta ai bambini attraverso la realizzazione di iniziative di durata biennale.

Il bando è stato rivolto a enti e istituzioni non profit delle province di Padova e Rovigo, compresi enti religiosi, associazioni e fondazioni che siano proprietari o gestiscano senza finalità di lucro strutture o servizi per la prima infanzia.

Edizione	2018/2019
Periodo di ricezione delle domande	7 giugno – 15 ottobre 2018
Data di pubblicazione dei risultati	5 aprile 2019
Numero richieste presentate	163
N. progetti assegnatari di contributi	60
Importo complessivo assegnato al progetto	3.017.100 euro
Oneri accessori	15.000 euro (a carico del 2018)
Risorse a carico del 2019	3.002.100 euro

PROGETTI DI FONDAZIONE

2019 2020 attivamente

Programma di iniziative extra-didattiche offerte gratuitamente dalla Fondazione alle scuole di ogni ordine e grado delle province di Padova e Rovigo nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, al fine di mettere a disposizione di alunni e studenti strumenti utili a stimolare, lo spirito critico e la curiosità alle grandi sfide e opportunità del nostro tempo.
Dal 1° marzo al 1° aprile 2019 è stato aperto un "invito a proporre" rivolto a figure competenti per realizzare e fornire delle attività da svolgere nelle scuole dei territori di Padova e Rovigo. L'invito ha raccolto 252 proposte, tra le quali la Commissione di selezione ne ha scelte 40. L'offerta didattico-formativa è costituita da 40 iniziative che toccano dieci aree tematiche: musica, teatro e arte; educazione scientifica; educazione ambientale e valorizzazione storica e territoriale; educazione alla cittadinanza; *public speaking*; educazione alla salute e ai corretti stili di vita; educazione alla diversità e all'inclusione; educazione al corretto uso delle nuove tecnologie; educazione relazionale e sociale; educazione alla ricerca.
Per ogni edizione di Attivamente la Fondazione realizza un'indagine di gradimento indirizzata agli insegnanti partecipanti all'iniziativa, con lo

	scopo verificare la qualità percepita delle attività realizzate e il gradimento del progetto in generale. **[→ par. 3.5]**
Edizione	2019/2020
Periodo di ricezione delle domande	1 settembre – 30 settembre 2019
Data di pubblicazione dei risultati	15 novembre 2019
N. richieste presentate	6.295 (attività)
N. assegnatari di contributi	1.187 (attività)
N. scuole coinvolte	213
N. classi coinvolte	1.674
N. alunni coinvolti	1.887
Oneri accessori	12.000 euro
Risorse a carico del 2019	662.000 euro

PROGETTI DI NETWORK

CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE	Il *Fondo per la povertà educativa minorile* è un'iniziativa che opera a livello nazionale frutto di un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate dall'Acri (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Italiane), il Forum del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, nel giugno 2016 è nata l'impresa sociale *Con i Bambini*, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud. Nell'ambito del *Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile*, *Con i Bambini* ha emanato il bando denominato "Ricucire i Sogni". Si tratta di un'iniziativa a favore di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento volta alla loro protezione e cura, alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza verso i minori di 18 anni. In relazione a questa iniziativa la Fondazione ha promosso apposite azioni di sostegno a favore degli enti del Terzo Settore per la presentazione di idee progettuali nei territori di Padova e Rovigo.
Edizione	2019
Importo complessivo del Fondo	81.984.630 euro
Risorse per il Fondo a carico del 2019	4.616.662 euro
Risorse per il bando Ricucire i Sogni a carico del 2019	11.102 euro

3.3.3 / INCLUSIONE SOCIALE

RISORSE ASSEGNATE NEL 2019

5.146.888 euro

pari al 11,2% sul totale deliberato

DISTRIBUZIONE RISORSE ASSEGNATE PER PRIORITÀ STRATEGICA

		Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	%
1	Favorire un'uscita duratura dal disagio attraverso l'integrazione sociale e lavorativa	14	1.967.039	38,2%
2	Sostenere le persone con disabilità (e le loro famiglie) nel raggiungimento del maggior grado di autonomia possibile, anche in futuro	9	295.000	5,7%
3	Garantire opportunità a bambini e ragazzi provenienti da contesti famigliari fragili	2	38.000	0,7%
4	Stimolare il territorio a occuparsi di seconda accoglienza e integrazione delle persone straniere	3	114.500	2,2%
5	Creazione di reti di assistenza sociale a domicilio	-	-	-
6	Altri interventi	66	2.732.349	53,2%
	TOTALE	**94**	**5.146.888**	**100,0%**

DISTRIBUZIONE RISORSE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	4	67.039	1,3%
Progetti di Fondazione	49	1.973.000	38,3%
Progetti di Network	1	50.000	1%
Investimenti collegati alla missione		-	0,0%
Richieste libere	40	3.056.849	59,4%
TOTALE	**94**	**5.146.888**	**100,0%**

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo **[→ Delibere 2019]**
Ulteriori informazioni dettagliate su questa linea strategica si trovano nel fascicolo **[→ Progetti approfonditi 2019]**, in cui si descrivono i seguenti progetti:
- Recupero e riapertura del Teatro Excelsior Mortise a Padova **[→ Progetti approfonditi 2019 p 13]**.

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)

PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

BANDI

PROGETTO SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA SOCIALE (ex Sostegno all'occupazione)	Bando, ideato e promosso dalla Fondazione, che mira a favorire l'inserimento lavorativo di persone disoccupate attraverso il finanziamento a tasso zero di progetti di imprese sociali, associazioni e cooperative culturali, sociali e di volontariato delle province di Padova e Rovigo. Partner dell'iniziativa, insieme alla Fondazione, sono: Intesa Sanpaolo - divisione Impact, le Camere di Commercio di Padova e di Venezia Rovigo e l'Associazione VOBIS – Volontari Bancari per le Iniziative nel Sociale. Nello specifico, il finanziamento viene erogato da Intesa Sanpaolo, mentre la Fondazione sostiene gli interessi passivi. La concessione delle agevolazioni avviene in seguito all'analisi comparativa delle domande pervenute, che sono oggetto di verifica sotto il profilo della correttezza formale e valutazione di merito, con particolare riguardo ai progetti che hanno l'obiettivo di realizzare attività che creino nuova occupazione.
Edizione	2019
Somme vincolate per il progetto	593.346 euro
Risorse a carico del 2019	67.040 euro

PROGETTI DI FONDAZIONE

FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ PER IL LAVORO	Il Fondo favorisce e sostiene progetti di accompagnamento sociale e inserimento nel mondo del lavoro di disoccupati che si trovano in condizioni di disagio. L'iniziativa opera secondo due filoni, quello ordinario e quello dei progetti speciali. Nel primo caso sono usati gli strumenti del tirocinio, della dote lavoro e dei nuovi contratti di prestazione occasionale (PrestO); nel secondo caso i progetti più importanti hanno riguardato i lavori di utilità sociale svolti in collaborazione con la Regione Veneto.
Edizione	2017/2019
Somme vincolate per il progetto	945.000 euro
Risorse complessive assegnate al progetto nel 2019	1.500.000 euro

Progetto "Con e dopo di noi"	Al fine di contribuire al miglioramento e al mantenimento della qualità della vita nelle persone con disabilità, è stato avviato un percorso partecipativo in più fasi che ha visto l'assegnazione di due incarichi finalizzati a chiarire le dimensioni e le caratteristiche del fenomeno. Sulla base dei risultati che emergeranno in questa prima fase di studio, verranno formulate e sperimentate azioni innovative volte a dare risposta ai bisogni individuati.
Risorse a carico del 2019	128.000 euro

PROGETTI DI NETWORK

Progetto Per Aspera ad Astra	Iniziativa di portata nazionale promossa dall' Acri (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Italiane) realizzata presso carceri segnalate dalle Fondazioni bancarie aderenti al Progetto con il fine di promuovere e rafforzare progetti all'interno degli istituti penitenziari per la formazione, il recupero, la rieducazione e la risocializzazione del detenuto tramite il teatro e i mestieri propri dell'attività teatrale. Nello specifico, il progetto sostenuto dalla Fondazione presso il carcere di Rovigo prevede attività teatrali, spettacoli nonché workshop rivolti non solo ai detenuti ma anche agli operatori artistici, sociali, personale direttivo delle carceri e al personale di polizia penitenziaria, svolti dall'Associazione Teatro del Lemming.
Edizione	2019/2020
Importo complessivo del progetto	555.000 euro
Risorse a carico del 2019	50.000 euro

Progetto di innovazione
Progetto per il disagio lavorativo e sociale

Progetto che nasce come continuazione dell'esperienza del Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro (FSSL), un'iniziativa realizzata dalla Fondazione con numerosi partner del territorio che dal 2009 ha creato una rete sociale e di istituzioni in grado fornire opportunità di reinserimento lavorativo a persone in difficoltà, specialmente a causa della perdita del lavoro.
Il nuovo progetto di innovazione nasce con l'obiettivo di sperimentare l'efficacia di interventi finalizzati all'aumento del grado di occupabilità di persone in stato di povertà e/o emarginazione. Gli interventi saranno basati in particolare su azioni di accompagnamento delle persone verso un'uscita il più possibile duratura dalla loro condizione di disagio lavorativo e sociale.

Vengono di seguito schematizzate le **fasi del processo realizzate al 31/12/2019**:

1. Studio del problema
   a. raccolta ed elaborazione dati con identificazione di 6 possibili profili di destinatari degli interventi
   b. individuazione delle cause del disagio su cui agire
2. Analisi delle soluzioni già utilizzate per affrontare il problema
   a. identificazione delle politiche già attive sul territorio
3. Scelta della soluzione più adatta
   a. focalizzazione di 3 profili prioritari di intervento tra i 6 individuati
   b. realizzazione di focus group con i principali stakeholder del FSSL e operatori ed esperti del settore per la verifica dell'adeguatezza dei profili individuati rispetto al contesto **[→ par. 2.3.5]**
   c. identificazione e validazione delle possibili soluzioni
4. Progettazione preliminare e definizione del budget per la progettazione operativa
5. Affidamento incarichi a soggetti terzi per la definizione del progetto esecutivo e del disegno valutativo **[→par.3.5]**

Progetto di innovazione

Progetto per la creazione di reti di assistenza sociale a domicilio

Con l'aumento dell'aspettativa di vita e il rapporto sempre più sfavorevole tra popolazione attiva e non attiva, tenderà ad aumentare anche l'onere socioeconomico correlato alla cura, all'assistenza e alle spese previdenziali destinate soprattutto agli anziani. Questa tematica rivestirà un'importanza crescente nei prossimi anni, anche alla luce della contrazione delle risorse pubbliche in questo ambito.
Alla luce di ciò la Fondazione intende sperimentare l'efficacia di azioni per la creazione di reti di assistenza sociale a domicilio.
Il progetto mirerà innanzitutto ad approfondire e fotografare la reale dimensione del bisogno di servizi assistenziali domiciliari e della sua copertura.
I risultati che emergeranno dall'analisi saranno utilizzati per la definizione dell'ambito su cui la Fondazione potrà agire per strutturare un possibile intervento riguardante l'assistenza a domicilio di cui sarà testata l'efficacia, anche al fine di diffondere conoscenze a beneficio dei policy makers.

Vengono di seguito schematizzate le **fasi del processo realizzate al 31/12/2019**:

1. Studio del problema
   raccolta ed elaborazione dati con particolare riferimento agli effetti sociali ed economici del problema, con analisi a livello nazionale, regionale e con focalizzazione alle province di Padova e Rovigo
2. Analisi delle soluzioni già utilizzate per affrontare il problema
   identificazione delle politiche in vigore e dei progetti promossi anche da altre Fondazioni di origine bancaria
3. Avvio attività di ascolto
   ascolto di soggetti che hanno già svolto studi a livello nazionale per individuare le priorità attualmente emergenti (coinvolgimento in particolare di Percorsi di secondo welfare) **[→cap. 2.3.5]**
4. Identificazione di potenziali ambiti di intervento
   elaborazione di una proposta di possibili focus d'azione

3.3.4 / HOUSING SOCIALE

RISORSE ASSEGNATE NEL 2019

180.000 euro

pari al 0,4% sul totale deliberato

DISTRIBUZIONE RISORSE ASSEGNATE PER PRIORITÀ STRATEGICA

		Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	%
1	Favorire l'accesso alla casa di persone e famiglie in difficoltà	1	180.000	100%
2	Altri interventi			
	TOTALE	**1**	**180.000**	**100,0%**

DISTRIBUZIONE RISORSE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi			
Progetti di Fondazione			
Progetti di Network			
Investimenti collegati alla missione			
Richieste libere	1	180.000	100,0%
TOTALE	**1**	**180.000**	**100,0%**

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo **[→ Delibere 2019]**

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Investimenti per l'housing sociale: Fondo Veneto Casa

La Fondazione dal 2009 agisce nell'ambito dell'*housing* sociale, con investimenti nel Fondo Veneto Casa per complessivi **14 milioni di euro**.

Il Fondo Veneto Casa è un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, promosso su iniziativa della nostra Fondazione e riservato a investitori istituzionali, la cui finalità è dare una risposta al disagio abitativo presente sul territorio veneto realizzando interventi di *social housing*. Tali interventi consistono nella realizzazione di investimenti immobiliari per la costruzione di alloggi destinati ad essere locati prevalentemente a valori calmierati, e - in ogni caso - nel limite massimo del cosiddetto Canone Concordato (L. 431/98), in attuazione del Piano Casa approvato con D.P.C.M. 26 luglio 2009.

Gli investimenti promossi e realizzati dal Fondo, che ha raccolto sottoscrizioni per un ammontare complessivo pari a 98,6 milioni euro, sono finalizzati a sostenere iniziative abitative rivolte a categorie di soggetti che versano in situazioni di debolezza e/o svantaggio economico e sociale, quali:

- nuclei familiari a basso reddito, anche monoparentali o monoreddito;
- giovani coppie a basso reddito;
- anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate;
- studenti fuori sede;
- soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio;
- immigrati regolari a basso reddito, residenti da almeno 10 anni nella Repubblica Italiana ovvero da almeno 5 anni nella medesima Regione;
- altri soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 della legge n. 9 del 2007, così come di volta in volta modificata.

Il patrimonio immobiliare del Fondo è costituito da 9 iniziative attive localizzate nei maggiori capoluoghi del Veneto (Venezia – Padova – Verona – Treviso – Rovigo) per un totale di 422 alloggi.

Nelle province di Padova e Rovigo sono presenti le seguenti unità:

- Padova:
  - via Gerardo (44 appartamenti);
  - via del Commissario (92 appartamenti);
  - via Ipazia (39 appartamenti).
- Villafranca Padovana: via Olmeo (60 appartamenti).
- Rovigo: viale Porta d'Adige
  - un edificio di circa 2.300 mq adibito ad aule universitarie e utilizzato nell'ambito del polo universitario;
  - uno studentato a servizio del complesso universitario (in corso di realizzazione).

Oltre alle attività immobiliari il Fondo, attraverso il coinvolgimento di gestori sociali, stimola la creazione di una comunità solidale tra le persone cui vengono locati gli spazi, attraverso iniziative integrate di gestione immobiliare, di accompagnamento sociale all'abitare e di animazione e ricreazione, utili a favorire relazioni positive fra inquilini e a creare una comunità collaborativa.

3.3.5 / RICERCA E SVILUPPO

RISORSE ASSEGNATE NEL 2019

10.171.236 euro

pari al 22,0% sul totale deliberato

DISTRIBUZIONE RISORSE ASSEGNATE PER PRIORITÀ STRATEGICA

		Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	%
1	Sostenere la ricerca scientifica di eccellenza	24	4.949.350	48,6%
2	Sostenere l'alta formazione	32	3.881.886	38,2%
3	Altri interventi	4	1.340.000	13,2%
	TOTALE	**60**	**10.171.236**	**100,0%**

DISTRIBUZIONE RISORSE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	49	7.927.736	77,9%
Progetti di Fondazione	1	300.000	3,0%
Progetti di Network	1	20.000	0,2%
Investimenti collegati alla missione	1	1.000.000	9,8%
Richieste libere	8	923.500	9,0%
TOTALE	**60**	**10.171.236**	**100,00%**

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo **[→ Delibere 2019]**.
Ulteriori informazioni dettagliate su questa linea strategica si trovano nel fascicolo **[→ Progetti approfonditi 2019]**, in cui si descrivono i seguenti progetti:

- Dottorati di ricerca in azienda **[→ Progetti approfonditi 2019 p 16]**.

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

BANDI

RICERCA SCIENTIFICA DI ECCELLENZA	Nel 2018 la nostra Fondazione e Fondazione Cariverona hanno avviato con questo bando un'azione comune di sostegno alla ricerca scientifica a favore delle Università presenti nei rispettivi territori, mantenendo, ciascuna Fondazione, il proprio impegno vincolato all'Università di riferimento. La collaborazione ha riguardato la condivisione di una metodologia strutturata di selezione dei progetti con lo scopo di aumentare l'efficacia nell'individuare i progetti di maggiore qualità. L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere progetti di ricerca innovativi che contribuiscano a generare positive ricadute economiche e sociali sul territorio, favorendo l'avanzamento della conoscenza scientifica. Il progetto si è svolto in due fasi: la prima ha previsto una selezione dei progetti sulla base della presentazione di un executive summary. I selezionati della prima fase sono stati ammessi alla seconda fase, durante la quale le commissioni hanno selezionato i progetti presentati in forma completa.
Edizione	2018 (settima)
Periodo di ricezione delle domande	1° ottobre – 4 dicembre 2018 (prima fase) 4 marzo - 31 maggio 2019 (seconda fase)
Data di pubblicazione dei risultati	4 marzo 2019 (prima fase) 30 settembre 2019 (seconda fase)
Numero richieste presentate	240
Numero Progetti assegnatari di contributi	15 (seconda fase)
Oneri accessori	185.000 euro (2018)
Risorse a carico del 2019	3.893.850 euro

DOTTORATI DI RICERCA	L'iniziativa è finalizzata a valorizzare le attività di formazione legate alla ricerca *post lauream* dell'Università di Padova nonché a favorire l'internazionalizzazione dell'Ateneo Patavino. Prevede il sostegno di 47 borse triennali di Dottorato di ricerca che vengono assegnate dalla Fondazione ai Corsi sulla base di una selezione comparativa. Come nel 2018, l'edizione 2019 ha riunito in un'unica iniziativa i precedenti bandi di sostegno a borse per studenti italiani e per studenti stranieri. Le 47 borse previste, infatti, sono suddivise in 32 borse ordinarie e 15 borse riservate a studenti internazionali in possesso di determinati requisiti. Le aree tematiche coinvolte sono le seguenti: - Matematica, Scienze fisiche, dell'informazione e della comunicazione, Ingegneria e Scienze della terra. - Scienze della vita; - Scienze umane e sociali.

Edizione	2019 (sedicesima)
Periodo di ricezione delle domande	4 febbraio – 15 febbraio 2019
Data di pubblicazione dei risultati	15 marzo 2019
Corsi di Dottorato partecipanti	38
Corsi di Dottorato assegnatari di contributi	31
Importo complessivamente assegnato per le borse	3.856.886 euro
Oneri accessori	25.000 euro (2018)
Risorse a carico del 2019	3.856.886 euro

Avviato a fine 2019, *Ricerca Pediatrica 2020-2022* è il bando, giunto alla sua terza edizione, attraverso il quale la Fondazione intende stimolare l'attività scientifica di eccellenza di gruppi di ricerca attivi nel campo delle patologie pediatriche contribuendo allo sviluppo delle ricerche svolte presso l'Istituto Ricerca Pediatrica Città della Speranza. La partecipazione è riservata a ricercatori strutturati a tempo determinato o indeterminato presso l'Istituto di Ricerca Città della Speranza, l'Università di Padova o altri enti di ricerca che intendono svolgere progetti con potenziali ricadute sulle patologie pediatriche all'interno dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza.

Integrato al bando precedente, alla fine del 2019, è stato pubblicato anche il bando *Moving reserachers for pediatrics* con l'obiettivo di contribuire alle ricerche svolte presso l'Istituto di Ricerca Città della Speranza e incentivare l'arrivo dall'estero di giovani ricercatori sulle patologie pediatriche. I progetti possono infatti essere presentati esclusivamente da ricercatori Under 40 strutturati presso Istituti di ricerca stranieri, pubblici o privati, che intendono trasferire la loro attività di ricerca presso l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza per l'intera durata del progetto.

Edizione	2020/2022
Periodo di ricezione delle richieste di partecipazione	17 dicembre 2019 – 21 febbraio 2020
Data di pubblicazione dei risultati	10 aprile 2020
Importo vincolato per progetti	4.000.000 euro (Bando Ricerca Pediatrica: 3.000.000 euro; Moving Researchers for Pediatrics: 1.000.000 euro)
Oneri accessori	50.000 euro
Risorse a carico del 2019	50.000 euro

PROGETTI DI FONDAZIONE

Incubatore Universitarto d'Impresa Start Cube	Nel 2018 il Parco Scientifico Galileo è stato riconosciuto quale Centro di Trasferimento Tecnologico per Industry 4.0, primo in Veneto e quinto in Italia, e uno dei soggetti strategici per il territorio nella costruzione del polo dell'innovazione. Al suo interno accoglie imprese le cui attività sono suddivise nelle seguenti aree: 1. Visionary Education; 2. Visionary Startups; 3. Visionary R&D; 4. Visionary for Social. Nel Parco trova espressione l'Incubatore Universitario d'Impresa Start Cube nato grazie alla collaborazione tra la Fondazione e l'Università di Padova. Le sue competenze in design (*product, visual, digital*), in marketing e nei materiali innovativi sono oggi a disposizione degli spin-off universitari e delle start-up incubate in Start Cube che generano un meccanismo virtuoso di economie di scala cognitive e finanziarie uniche nel panorama nazionale e internazionale.
Edizione	2019
Importo complessivo assegnato al progetto	450.000 euro (stanziamento complessivo 2019-2020)
Risorse a carico del 2019	300.000 euro

PROGETTI DI NETWORK

Young investigator training program 2019	Con l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione della ricerca e favorire la mobilità dei giovani studiosi, per il quinto anno consecutivo Acri – l'Associazione che riunisce le Fondazioni di origine bancaria – ha promosso il bando *Young Investigator Training Program*, al quale ha contribuito anche la nostra Fondazione. Il bando è nato per favorire lo sviluppo di rapporti internazionali di collaborazione tra i Centri di Ricerca italiani e gli Istituti di Ricerca stranieri. Le Fondazioni aderenti hanno messo a disposizione complessivamente 400.000 euro per sostenere la partecipazione di giovani ricercatori impegnati in strutture di ricerca all'estero a congressi di rilevanza internazionale organizzati da enti di ricerca italiani. Acri assegna premi di ricerca dell'importo di 3.000 euro ciascuno per i ricercatori europei e di 4.000 euro per quelli extra-europei. Per gli enti ospitanti selezionati è previsto un contributo spese.
Edizione	2019
Periodo di ricezione delle domande	28 ottobre – 16 dicembre 2019
Data di pubblicazione dei risultati	6 febbraio 2020
Numero richieste presentate	40
N. progetti assegnatari di contributi	15
Importo assegnato al progetto	20.000 euro
Risorse a carico del 2019	20.000 euro

3.3.6 / PARTECIPAZIONE ALLA VITA CULTURALE

RISORSE ASSEGNATE NEL 2019

6.672.938 euro

pari al 14,5% sul totale deliberato

DISTRIBUZIONE RISORSE ASSEGNATE PER PRIORITÀ STRATEGICA

		Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	%
1	Sostenere progetti per l'ampliamento e il rafforzamento della partecipazione culturale	82	6.314.800	94,6%
2	Promuovere reti di coordinamento tra gli attori culturali del territorio			
3	Promuovere la crescita delle realtà culturali del territorio	2	110.000	1,7%
4	Altri interventi	8	248.138	3,7%
	TOTALE	**92**	**6.672.938**	**100,0%**

DISTRIBUZIONE RISORSE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	2	28.500	0,4%
Progetti di Fondazione	16	3.276.138	49,1%
Progetti di Network	1	45.000	0,7%
Investimenti collegati alla missione		-	0,0%
Richieste libere	73	3.323.300	49,8%
TOTALE	**92**	**6.672.938**	**100,0%**

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo **[→ Delibere 2019]**.
Ulteriori informazioni dettagliate su questa linea strategica si trovano nel fascicolo **[→ Progetti approfonditi 2019]**, in cui si descrivono i seguenti progetti:

- Valorizzazione e promozione del Distretto Veneto della Giostra nella provincia di Rovigo attraverso iniziative culturali **[→ Progetti approfonditi 2019 p 8]**.

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

BANDI

CulturalMente è l'iniziativa attraverso la quale la Fondazione sostiene la crescita delle Associazioni senza scopo di lucro che operano nei settori dell'arte e della cultura, per promuovere lo sviluppo culturale, sociale e turistico delle province di Padova e Rovigo. Il bando prevede la selezione di progetti articolati che riguardino almeno uno dei seguenti temi:

- il potenziamento dell'offerta culturale, per lo sviluppo del pubblico;
- la valorizzazione delle diversità, per l'inclusione di tutte le persone;
- la gestione di spazi pubblici come musei, teatri, aree protette, parchi, con particolare riferimento agli spazi di cui la Fondazione ha sostenuto il recupero.

Tutti i progetti, indipendentemente dal tema prescelto, devono prevedere l'accessibilità per almeno una forma di disabilità (motoria, sensoriale, cognitiva).

Nel mese di ottobre si sono svolti a Padova e a Rovigo due appositi workshop dedicati alla presentazione congiunta del bando Culturalmente e del bando Eventi culturali; gli incontri hanno dato l'opportunità agli interessati di ascoltare i referenti dei due progetti e di porre quesiti.

Edizione	2020 (settima)
Periodo di presentazione delle richieste	4 ottobre - 10 dicembre 2019
Importo vincolato per progetti	1.000.000 euro
Data di pubblicazione dei risultati	6 marzo 2020
Oneri accessori	18.500 euro
Risorse a carico del 2019	18.500 euro

Eventi Culturali è il bando aperto a Enti pubblici ed ecclesiastici, Fondazioni e Associazioni culturali che intende rafforzare l'offerta culturale delle province di Padova e Rovigo valorizzando eventi di qualità temporalmente circoscritti da realizzare nel 2020. Le iniziative possono avere la forma di festival, convegni, manifestazioni, rassegne, reading etc. che incrementino il senso di partecipazione della cittadinanza alla vita culturale, favoriscano l'avvicinamento di fasce di pubblico diversificate e valorizzino il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio.

Nel mese di ottobre si sono svolti a Padova e a Rovigo due appositi workshop dedicati alla presentazione congiunta del bando Culturalmente e del bando Eventi culturali; gli incontri hanno dato l'opportunità agli interessati di ascoltare i referenti dei due progetti e di porre quesiti.

Edizione	2020
Periodo di presentazione delle richieste	4 ottobre – 29 novembre 2019

Data di pubblicazione dei risultati	28 febbraio 2020
Importo vincolato per progetti	1.000.000 euro
Oneri accessori	10.000 euro
Risorse a carico del 2019	10.000 euro

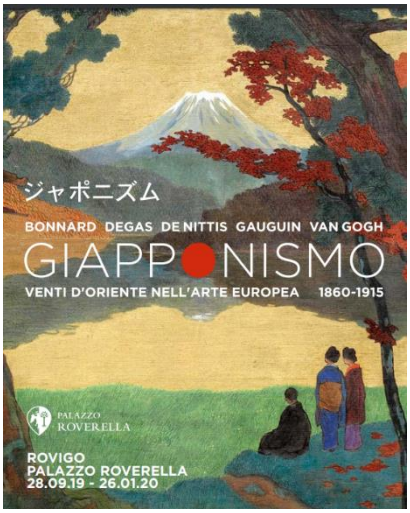
PROGETTI DI FONDAZIONE

Rassegna itinerante di spettacoli di musica, teatro e danza con alcuni dei nomi più prestigiosi del panorama nazionale e internazionale. Gli eventi si sono svolti a Padova, a Rovigo e presso alcune sedi delle due province. Questa edizione ha visto l'introduzione del teatro realizzato da persone con disabilità e un maggiore spazio riservato alla danza (tre spettacoli) e alle forme miste (teatro con musica, conferenze-spettacolo), facendo registrare una presenza complessiva di oltre 4.800 spettatori.

Edizione	2019 (ottava)
Numero iniziative	12
Risorse a carico del 2019	300.000 euro

Nona edizione del ciclo di conferenze che offre riflessioni di relatori di fama nazionale e internazionale su temi di attualità. Gli incontri si sono svolti a Padova tra maggio 2019 e gennaio 2020. Il filo conduttore – in linea con le edizioni precedenti – è stato l'impegno a provocare la riflessione, con l'obiettivo di stimolare nuove modalità di pensiero e d'azione. L'incontro di apertura si è svolto in collaborazione con il Festival Galileo di Padova, nell'ottica di attivare con gli attori culturali del territorio partnership finalizzate a incrementare la qualità dell'offerta ottimizzando i costi. Le 7 conferenze realizzate sono state seguite in sala da 1.780 persone

Edizione	2019 (nona)
Numero iniziative	7
Risorse a carico del 2019	150.000 euro



"Giapponismo. Venti d'oriente nell'Arte Europea 1860- 1915" curata da Francesco Parisi, già ideatore delle esposizioni a Palazzo Roverella, Arte e Magia *(29 settembre 2018 - 27 gennaio 2019)* e Secessioni Europee *(23 settembre 2017 – 21 gennaio 2018)*, è una mostra dedicata all'influenza dell'arte giapponese sulle creazioni artistiche del Vecchio Continente.

Una rassegna di respiro internazionale che, attraverso le opere di artisti europei come Van Gogh, Gauguin, Degas, Klimt e De Nittis e di grandi maestri giapponesi come Hokusai e Hiroshige, ha portato alla scoperta di un'arte nuova nata dai capolavori, dalle suggestioni e dalle innovazioni che il Sol Levante ha saputo regalare alla cultura occidentale.

Percepito come misterioso e diverso, il Giappone ha dato vita a una vera e propria moda capace di influenzare i più svariati settori dell'arte e della cultura occidentali prendendo il nome di "*Japonisme*", che ha contaminato ogni ambito dell'espressione artistica in tutta l'Europa.

La mostra, divisa in quattro sezioni come le Esposizioni Universali che con i loro padiglioni giapponesi contribuirono ad amplificare l'amore per l'estremo oriente, ha ospitato dipinti, stampe, porcellane, paraventi, ventagli, ceramiche, tessuti, libri, scatole, oggetti d'arredamento e di uso quotidiano provenienti da musei e collezionisti privati, sia italiani che internazionali.

L'esposizione è stata promossa in collaborazione con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi. Intesa Sanpaolo è stato lo sponsor principale e la produzione è stata affidata a Silvana Editoriale.

www.palazzoroverella.com

Periodo di apertura della mostra	28 settembre 2019 – 26 gennaio 2020
Numero visitatori	51.001 (seconda mostra più visitata nella storia delle esposizioni a Palazzo Roverella)
Importo complessivo assegnato	1.262.000 euro (2018/2019)
Risorse a carico del 2019	1.000.000 euro

PROGETTI DI NETWORK

FUNDER 35	L'iniziativa, nata nel 2012 nell'ambito della Commissione per le Attività e i Beni Culturali di Acri (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Italiane), è volta a formare e accompagnare imprese culturali composte in prevalenza da giovani di età non superiore ai 35 anni, per rafforzarle sul piano organizzativo e gestionale cercando di renderle più solide e stabili sul mercato. Nei due trienni precedenti, dal 2012 al 2017, sono state selezionate e accompagnate circa 300 imprese culturali giovanili. L'edizione 2018-2020, che ha raccolto l'adesione di 18 Fondazioni di origine bancaria e della Fondazione con il Sud, ha aperto una nuova fase del progetto, con l'obiettivo di far crescere non solo le singole organizzazioni, ma un'intera *community*, per affrontare le sfide del presente e del futuro in una logica di rete e di buone pratiche. Questa edizione ha pertanto una natura diversa rispetto a quella prevalentemente erogativa, concentrando le risorse sulle seguenti tre azioni: – il consolidamento e l'ampliamento dei servizi per l'impresa culturale; – il rafforzamento e l'estensione progressiva della comunità di imprese culturali selezionate nei due precedenti trienni; – la costruzione di una rete tra tutte le iniziative sostenute dalle Fondazioni promotrici.
Edizione	2018/2020 (terza)
Importo complessivo assegnato	135.000 euro (2018/2020)
Risorse a carico del 2019	45.000 euro

3.3.7 / VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO

RISORSE ASSEGNATE NEL 2019

6.302.153 euro

pari al 13,7% sul totale deliberato

DISTRIBUZIONE RISORSE ASSEGNATE PER PRIORITÀ STRATEGICA

		Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	%
1	Stimolare la cultura della manutenzione programmata dei beni storico-artistici	2	194.000	3,1%
2	Sostenere progetti di restauro di beni storico-artistici di eccezionale rilevanza	20	6.108.153	96,9%
3	Altri interventi			
	TOTALE	**22**	**6.302.153**	**100,0%**

DISTRIBUZIONE RISORSE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	2	68.426	1,1%
Progetti di Fondazione	6	1.550.627	24,6%
Progetti di Network		-	0,0%
Investimenti collegati alla missione		-	0,0%
Richieste libere	14	4.683.100	74,3%
TOTALE	**22**	**6.302.153**	**100,0%**

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo **[→ Delibere 2019].**
Ulteriori informazioni dettagliate su questa linea strategica si trovano nel fascicolo **[→ Progetti approfonditi 2019]**, in cui si descrivono i seguenti progetti:

- Valorizzazione del patrimonio artistico della Fondazione **[→ Progetti approfonditi 2019 p 4]**;
- Restauro e riapertura di Palazzo Angeli a Rovigo **[→ Progetti approfonditi 2019 p 9]**.

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

BANDI

BENI ARTISTICI RELIGIOSI	Bando con cui la Fondazione promuove la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico e artistico delle province di Padova e Rovigo attraverso interventi di restauro e manutenzione di beni mobili/immobili religiosi di particolare rilevanza storica e artistica. Nel 2019 si è svolta la prima fase dedicata alla presentazione di idee di progetto: nel corso di questa fase, i partecipanti hanno prodotto una breve scheda riepilogativa e un progetto preliminare/studio di fattibilità relativo all'intervento di restauro o manutenzione. Questi elaborati sono stati esamnati anche dalle Diocesi di riferimento che hanno espresso un parere su priorità e urgenza degli interventi, nonche sulla loro rilevanza artistica. La Fondazione ha quindi selezionato le migliori idee di progetto tenuto conto dei requisiti previsti dal Regolamento del bando: è stata quindi avviata anche la seconda fase del bando, alla quale partecipano i soggetti selezionati che devono quindi presentare il progetto definitivo per partecipare alla selezione finale per l'aggiudicazione del contributo.
Edizione	2019/2020
Periodo di ricezione delle richieste	Prima fase (ricezione progetti preliminari): 30 luglio 2019 - 31 ottobre 2019; Seconda fase (ricezione progetti definitivi): 3 dicembre 2019 – 31 marzo 2020
Date di pubblicazione dei risultati	Prima fase (progetti ammessi alla seconda fase): 3 dicembre 2019; Seconda fase (progetti ammessi al contributo): 30 giugno 2020
N. iniziative presentate nella prima fase	125
N. iniziative ammesse alla seconda fase	27
Importo vincolato per i progetti	2.000.000 euro
Oneri accessori	4.000 euro (comunicazione e commissione di selezione)
Risorse a carico del 2019	4.000 euro

PROGETTI DI FONDAZIONE

GESTIONE PATRIMONIO ARTISTICO DELLA PINACOTECA DELL'ACCADEMIA DEI CONCORDI E DEL SEMINARIO VESCOVILE DI ROVIGO A PALAZZO ROVERELLA **[→ Progetti approfonditi 2019]**	La Fondazione gestisce dal 2012, in base ad una convenzione decennale stipulata con il Comune di Rovigo e con l'Accademia dei Concordi di Rovigo, anche la collezione della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo, una raccolta di più di 700 dipinti dal XIV al XIX secolo conservata a Palazzo Roverella (Rovigo). La raccolta vanta capolavori di arte veneta da Bellini a Tiepolo e una collezione di reperti archeologici egizi, preromani e romani frutto di lasciti ottocenteschi e di campagne di scavo nel territorio del Polesine.

Tale patrimonio artistico nel corso del 2019 è stato oggetto di numerose attività mirate alla sua conservazione e valorizzazione:

- ricondizionamento e manutenzione conservativa di alcune tavole e tele per un totale di 10 restauri approvati dalla Soprintendenza;
- concessione di 10 opere in prestito ad altri enti per la realizzazione di mostre presso prestigiose istituzioni museali italiane e straniere tra cui la Staatgalerie di Stoccarda e i Musei di San Domenico di Forlì;
- esposizione, al piano nobile di Palazzo Roverella, di alcuni capolavori della Pinacoteca (opere del Gotico, Bellini e i Belliniani, Sala dei ritratti) a ingresso gratuito; accanto alle sale della Pinacoteca, sempre al piano nobile, è stato proposto al pubblico un allestimento di reperti preromani e romani (vetri, bronzi, terrecotte) provenienti dalle collezioni dell'Accademia dei Concordi, testimonianza della ricchezza archeologica del territorio polesano;
- una selezione di reperti egizi provenienti dalle raccolte dell'Accademia dei Concordi è stata esposta in quattro importanti musei cinesi dove ha riscosso grande successo di pubblico e di critica;
- al loro rientro in Italia, accanto alla sala con i reperti preromani e romani provenienti dal territorio, è stata allestita una sala contenente le principali opere della collezione egizia dell'Accademia dei Concordi. Tale collezione, che deriva da un lascito ottocentesco del rodigino Valsè Pantellini ed è la più vasta numericamente di tutti i musei veneti, comprende amuleti, vasi canopi, maschere funerarie, e due mummie (una di adulto e una di bambino) che per l'occasione sono state studiate da restauratori, medici e dalla polizia scientifica.

Anche per la collezione egizia è stato previsto l'ingresso gratuito dei visitatori di Palazzo Roverella e sono stati organizzati laboratori tematici per le scuole e visite guidate per il pubblico di adulti.

Risorse a carico del 2019

- 95.000 euro: restauri delle opere della Pinacoteca
- 30.000 euro: allestimento della collezione egizia presso Palazzo Roverella

UTILIZZO DEI PALAZZI STORICI DELLA FONDAZIONE PER EVENTI DI ENTI DEL TERRITORIO

La Fondazione concede gratuitamente l'utilizzo delle proprie sale convegni a Palazzo Monte di Pietà a Padova, a Palazzo Cezza e Palazzo Roncale a Rovigo per ospitare lo svolgimento di incontri, convegni e attività culturali organizzate da enti e associazioni. Questa attività persegue un duplice obiettivo: sostenere l'attività di enti e associazioni che contribuiscono a rafforzare il tessuto sociale, culturale ed economico del territorio padovano e rodigino e valorizzare importanti edifici storici restituendoli alla fruizione del territorio.
La concessione delle sale avviene secondo le modalità previste nello specifico Regolamento pubblicato sul sito della Fondazione [https://www.fondazionecariparo.it/richiesta-sale-conferenze/]
Nel corso del 2019, l'utilizzo di questi spazi è stato il seguente:

- Sala convegni di Palazzo Monte di Pietà a Padova: 50 eventi;
- Sala degli Arazzi di Palazzo Roncale a Rovigo: 34 eventi;
- Sala Stucchi di Palazzo Cezza a Rovigo: 38 eventi.

3.3.8 / PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO

RISORSE ASSEGNATE NEL 2019

2.504.833 euro

pari al 5,4% sul totale deliberato

DISTRIBUZIONE RISORSE ASSEGNATE PER PRIORITÀ STRATEGICA

		Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	%
1	Promuovere azioni trasversali di educazione al rispetto del bene comune, alla sostenibilità e al risparmio delle risorse ambientali	1	250.000	10%
2	Promuovere interventi per la fruizione positiva del territorio e per la mobilità sostenibile	4	2.248.333	89,8%
3	Incentivare lo sviluppo e la tutela del verde urbano	1	6.500	0,2%
4	Altri interventi			
	TOTALE	**6**	**2.504.833**	**100,0%**

DISTRIBUZIONE RISORSE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi		- €	0,0%
Progetti di Fondazione		- €	0,0%
Progetti di Network		- €	0,0%
Investimenti collegati alla missione		- €	0,0%
Richieste libere	6	2.504.833	100,0%
TOTALE	**6**	**2.504.833**	**100,0%**

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo **[→ Delibere 2019]**.

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)

PALAZZO DEL MONTE DI PIETÀ
Un bene storico eco-sostenibile

Palazzo del Monte di Pietà di Padova, sede la Fondazione, nel 2019 ha raggiunto un importante traguardo: il conseguimento della Certificazione LEED “GOLD”, acronimo di Leader in Environmental Energy Design, un attestato internazionale che misura l’eco-sostenibilità, l’efficienza energetica e la qualità della vita all’interno degli edifici e le buone pratiche tese ad azzerare gli sprechi e a favorire un miglioramento delle condizioni di comfort di coloro che ne vivono gli spazi, favorendo produttività e benessere.
Il Palazzo, di origine medievale, alla fine del primo decennio del 2000 è stato oggetto di complesse ed importanti opere di restauro, che oltre a essere state progettate e realizzate nel rispetto dei moderni principi del restauro e degli stringenti vincoli determinati dal pregio storico-artistico dell’edificio, hanno consentito di “soddisfare” lo screening della certificazione LEED.
L’edificio è dunque certificato per performance di risparmio energetico e di contenimento dei consumi che non solo rispettano ma superano la normativa vigente.

La certificazione LEED inoltre, a differenza di altre certificazioni che si concentrano solo sull’impatto degli impianti, è guidata da un approccio globale che non si limita a svolgere solo delle valutazioni strutturali, ma prende in esame anche i comportamenti individuali: dalla mobilità alla climatizzazione, dall’utilizzo dell’acqua e quello dell’energia elettrica, fino ad arrivare alla produzione e al riciclo dei rifiuti, analizzati sia da un punto di vista esterno che interno, in modo tale da fotografare anche il grado di benessere presente sul luogo di lavoro.

L’assegnazione di tale riconoscimento rappresenta un unicum in Europa: Palazzo del Monte di Pietà è infatti il primo edificio storico-bancario a conseguirlo e, nello specifico, l’edificio più antico ad aver ricevuto questa certificazione.

3.4.9 / EROGAZIONI PER IL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO

Lo stanziamento della Fondazione al Fondo per il Volontariato nel bilancio 2019 è stato determinato in conformità alle disposizioni introdotte da**l Codice del Terzo Settore** (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117) che ha confermato l'obbligo da parte delle fondazioni di origine bancaria di sostenere finanziariamente l'attività dei Centri Servizi per il Volontariato (di seguito CSV). Il Codice ha mantenuto le previgenti modalità di determinazione degli accantonamenti al Fondo introducendo l'obbligo di versamento in un'unica soluzione degli stanziamenti ad un **Fondo Unico Nazionale** (che sostituisce i Fondi speciali regionali per il volontariato), amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo, che ne stabilisce la ripartizione in base a una serie di criteri.
I CSV devono utilizzare le risorse ricevute al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo.

L'importo attribuito nel bilancio 2019 dalla Fondazione al Fondo è di 5.484.086 euro.

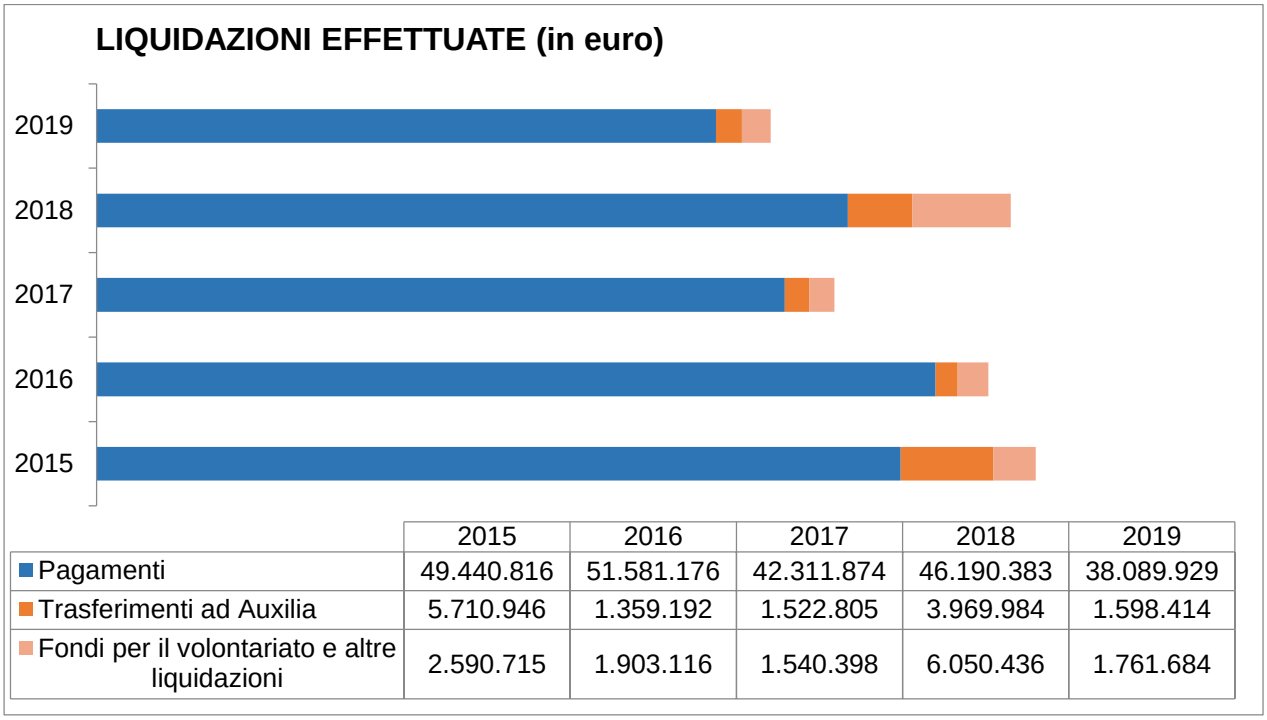
3.4 / LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La **liquidazione** è la fase del processo erogativo in cui le somme assegnate vengono effettivamente corrisposte ai destinatari.
Tale fase si svolge nel seguente modo:

presentazione della richiesta di pagamento	Il destinatario del contributo presenta, attraverso la procedura online sul sito della Fondazione **[→https://rol.fondazionecariparo.it/]**, la richiesta di pagamento e la documentazione (anche di natura non contabile) che la convenzione[14] richiede per la liquidazione dei contributi assegnati.
verifica della documentazione	La documentazione viene verificata e, in base alla conformità alle prescrizioni della convenzione, può essere accolta, respinta oppure possono essere richieste delle integrazioni. Le verifiche attivate, oltre che consentire l'effettiva liquidazione dei contributi, permettono di raccogliere informazioni circa lo stato di avanzamento dei progetti, l'osservanza del cronoprogramma, del piano finanziario e delle previsioni di spesa e quindi di accertare il rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste. In caso di non conformità, la Fondazione si relaziona con i destinatari sollecitando azioni specifiche.
Pagamento	Ai sensi del Regolamento dell'Attività Istituzionale, la liquidazione dei contributi viene effettuata entro 60 giorni dalla richiesta, utilizzando esclusivamente modalità di corresponsione che consentano la tracciabilità dei pagamenti.

Durante l'esercizio 2019 è stato liquidato l'importo di 38.089.929 euro, di cui 10.484.975 euro relativi ad erogazioni assegnate nel 2019 e 27.604.954 euro relativi a somme assegnate negli esercizi precedenti, ed è stata trasferita ad Auxilia Spa, società strumentale della Fondazione, la somma di 1.598.414 euro a titolo di versamenti in conto capitale e di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di Fondazione (eventi espositivi, gestione di Palazzo Roverella e Palazzo Roncale a Rovigo).

[14] Le convenzioni sono contratti atipici (non disciplinati dal codice civile) che definiscono termini e modalità per l'erogazione dei contributi da parte della Fondazione per la realizzazione di progetti con un fine di utilità sociale.
Le convenzioni prevedono un impegno della Fondazione a concedere un contributo per la realizzazione di iniziative coerenti con la propria programmazione e vincoli per i soggetti destinatari dell'erogazione consistenti nell'obbligo di realizzarle entro termini definiti e secondo le modalità concordate, di utilizzare allo scopo le risorse destinate e di rendicontare le spese sostenute.



	2015	2016	2017	2018	2019
Pagamenti	49.440.816	51.581.176	42.311.874	46.190.383	38.089.929
Trasferimenti ad Auxilia	5.710.946	1.359.192	1.522.805	3.969.984	1.598.414
Fondi per il volontariato e altre liquidazioni	2.590.715	1.903.116	1.540.398	6.050.436	1.761.684

Le erogazioni deliberate che, alla data del 31 dicembre 2019, risultano ancora da liquidare ammontano complessivamente a 92.422.236 euro.

La consistenza delle erogazioni deliberate negli esercizi sino al 2019 e non ancora liquidate è determinata principalmente:

- dalla procedura per la liquidazione dei contributi adottata dalla Fondazione, secondo la quale i versamenti ai destinatari vengono effettuati esclusivamente a seguito della presentazione di documentazione idonea a comprovare la realizzazione o di stati di avanzamento dell'iniziativa;
- dalla complessità di molti progetti, che prevedono tempi di realizzazione lunghi.

[→ Bilancio di Esercizio 2019 tabella di dettaglio "Erogazioni Deliberate"]

3.5 / L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Per alcuni progetti la Fondazione realizza indagini di valutazione di varia natura volte in generale a trarre indicazioni per l'attività futura. Di seguito una rappresentazione di insieme delle indagini in fase di realizzazione e avviate nel corso del 2019.

Indagini di valutazione effettuate nel corso del 2019

2. Formazione del capitale umano

	Progetto	Obiettivo	Caratteristiche indagine	Stato indagine al 31/12/2019
Attività avviate nel 2017	Bando Scuola Innovazione	• Rilevare la soddisfazione del progetto • Stimolare i destinatari a riflettere sui principali obiettivi del progetto • Raccogliere indicazioni per la riprogettazione	Questionari di soddisfazione ad oggi raccolti: • 18 questionari ex-ante su 23 inviati • 22 questionari ex-post su 23 inviati	In fase di conclusione
Attività avviate nel 2018	Progetto Attivamente 2018-2019	Rilevare la soddisfazione degli insegnanti che hanno partecipato ai progetti rispetto al progetto e ai fornitori	Questionari di soddisfazione ex-post raccolti: 949	Conclusa
Attività avviate nel 2019	Progetto Attivamente 2019-2020	Rilevare la soddisfazione degli insegnanti che hanno partecipato ai laboratori rispetto a: • tematiche di intervento • comunicazione e organizzazione del progetto • fornitori dei laboratori	Questionari di soddisfazione ad oggi raccolti:111	In fase di realizzazione

3. Inclusione sociale

	Progetto	Obiettivo	Caratteristiche indagine	Stato indagine al 31/12/2019
Attività avviate nel 2017	Bando Progetto sociale	• Rilevare la soddisfazione del progetto • Stimolare i destinatari a riflettere sui principali obiettivi del progetto • Raccogliere indicazioni su nuove tematiche e progettualità	Questionari di soddisfazione ad oggi raccolti: • 35 questionari ex-ante su 36 inviati • 22 questionari ex-post su 36 inviati	In fase di conclusione

5. Ricerca e sviluppo

	Progetto	Obiettivo	Caratteristiche indagine	Stato indagine al 31/12/2019
Attività avviate nel 2019	Bando Ricerca Pediatrica	Valutazione degli esiti dei 18 progetti sinora sostenuti, prima di procedere all'avvio di una nuova edizione	Raccolti su tutti i progetti questionari di autovalutazione e questionari da parte di valutatori esterni	Conclusa

6. Partecipazione alla vita culturale

	Progetto	Obiettivo	Caratteristiche indagine	Stato indagine al 31/12/2019
Attività avviate nel 2018	Progetto Segnavie 2018/2019	Rilevare la soddisfazione dei partecipanti rispetto al progetto e agli ospiti delle conferenze	530 questionari di gradimento di spettatori raccolti nelle 7 conferenze realizzate nel 2018/2019 per un totale di 2.300 spettatori	Conclusa
Attività avviate nel 2019	Mostra "Giapponismo. Venti d'Oriente nell'arte europea" a Palazzo Roverella - Rovigo	• Rilevare la soddisfazione dei visitatori rispetto alla mostra e i servizi connessi • Avere indicazioni sull' impatto economico della mostra sul territorio	Questionari di gradimento raccolti: • 1.300 per 51.000 visitatori complessivi	In fase di realizzazione
	Bando Culturalmente 2017	• Rilevare gli obiettivi dei progetti selezionati e i risultati raggiunti • Stimolare i destinatari a riflettere sulle capacità sviluppate nella realizzazione del proprio progetto • Rilevare la soddisfazione in merito alla comunicazione e l'organizzazione del progetto Culturalmente	Questionari ad oggi raccolti:9	In fase di realizzazione
	Progetto Segnavie 2019/2020	Rilevare la soddisfazione dei partecipanti rispetto al progetto e agli ospiti delle conferenze	282 questionari di gradimento di spettatori raccolti nelle 6 conferenze realizzate nel 2019 per un totale di 1.540 spettatori	In fase di realizzazione
	Mostra "GIOSTRE storie, immagini, giochi" a Palazzo Roverella - Rovigo	• Rilevare la soddisfazione dei visitatori rispetto alla mostra e i servizi connessi • Avere indicazioni sull' impatto economico della mostra sul territorio **[→Progetti approfonditi 2019]**	Raccolti 510 questionari di gradimento su 8.200 visitatori complessivi	Conclusa
	Progetto Musikè 2019	Rilevare la soddisfazione degli spettatori rispetto al progetto e ai fornitori che hanno realizzato lo spettacolo	Raccolti 525 questionari di gradimento per 12 spettacoli per un totale di 4.825 spettatori	Conclusa

Valutazione del Progetto Social Neetwork

Nel corso del 2018 la Fondazione ha deciso di assegnare a valutatori esperti esterni la valutazione *ex post* dell'efficacia dei progetti selezionati nell'ambito del bando "Progetto Social NeetWork – Giovani Attivi", in termini di probabilità di occupazione dei tirocinanti sei mesi dopo il termine del tirocinio.
I dati utili per le analisi sono stati reperiti attraverso dei questionari somministrati ai tirocinanti all'inizio del tirocinio, a 8 settimane dall'inizio, a fine tirocinio e a 6 mesi dalla fine del tirocinio.
Verificati i dati raccolti, sono state implementate le analisi relative alla realizzazione della valutazione di impatto applicando la metodologia non sperimentale *propensity score*

matching; il gruppo di controllo è stato individuato utilizzando i dati dell'indagine "Forze di Lavoro" dell'ISTAT.
I partecipanti all'indagine ISTAT hanno così raffigurato un campione significativo della popolazione italiana con le principali caratteristiche dei tirocinanti (residenti in Veneto, età tra 20-29 anni, inizialmente non occupati e non studenti).

La valutazione ha rilevato una probabilità di occupazione a sei mesi dei tirocinanti partecipanti al Progetto Social NeetWork superiore di circa 20-28% rispetto a quello del gruppo di controllo.

Il risultato, seppur confortante, deve tenere conto di diverse limitazioni come la presenza di differenze non osservate tra i gruppi analizzati, il numero ridotto di soggetti osservati e la mancanza di osservazioni oltre i sei mesi dalla somministrazione del trattamento.

Valutazione del Progetto per il disagio lavorativo e sociale

Nell'ambito dei progetti di innovazione **[→par. 3.1.3]**, la Fondazione nel corso del 2019 ha lavorato per la strutturazione del Progetto di inserimento lavorativo e sociale che sarà sottoposto alla valutazione dell'effetto causale dell'intervento.
Durante il processo di progettazione sono stati coinvolti i valutatori esterni con l'obiettivo di definire gli aspetti tecnici dell'intervento rilevanti per le attività di valutazione, in particolare per l'applicazione del metodo della randomizzazione, che consiste nella definizione casuale di un gruppo di intervento e un gruppo di controllo.
L'effetto dell'intervento si otterrà comparando i risultati medi del gruppo sottoposto all'intervento e con quelli del gruppo di controllo.
Le attività realizzate dai valutatori con il supporto della struttura operativa, sono state:

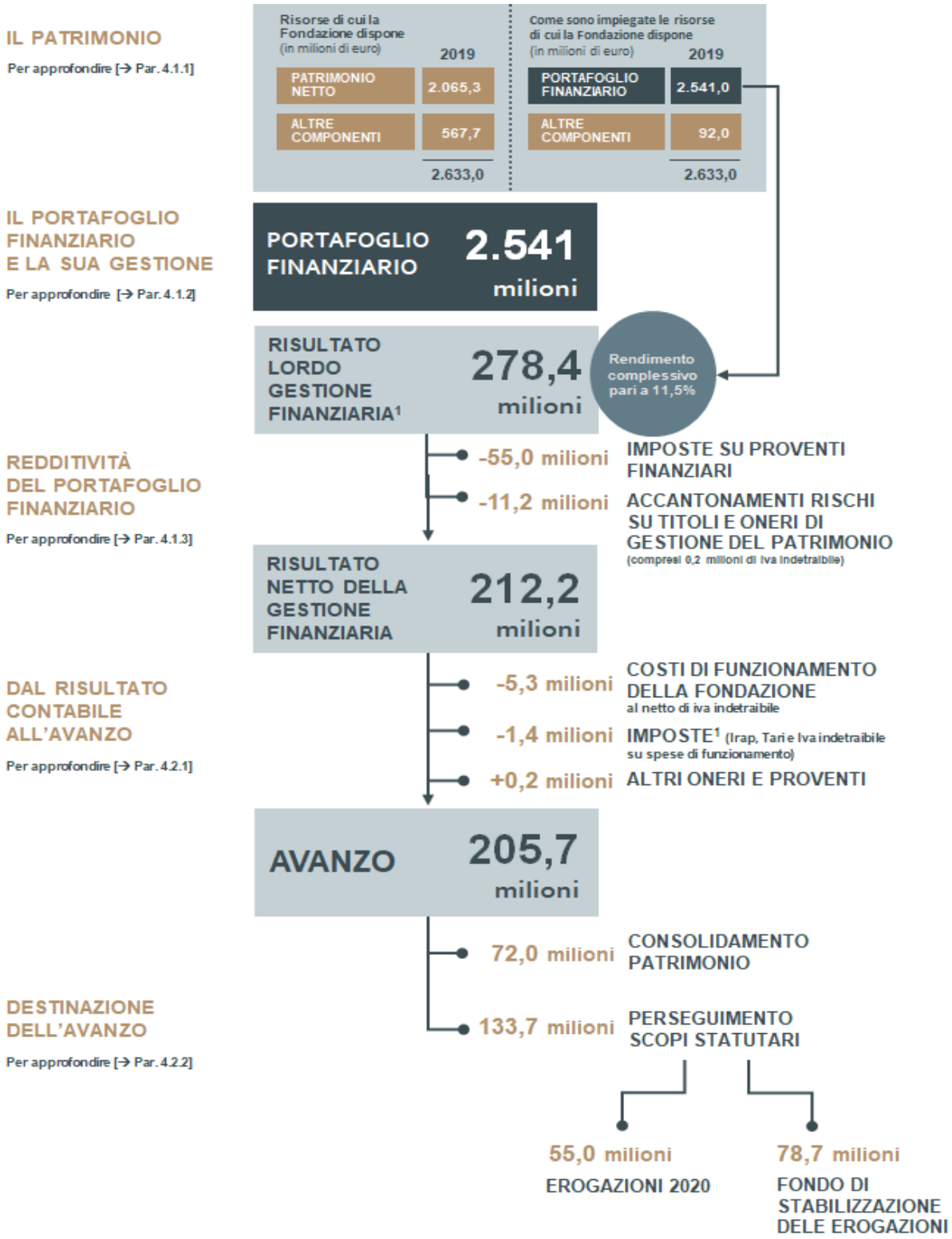
- studio della letteratura che utilizza il metodo randomizzato per valutare le politiche attive per il lavoro;
- definizione della modalità di selezione dei beneficiari, il numero dei beneficiari, tempistiche dell'intervento e i dati di controllo;
- definizione dei dati da rilevare durante le attività di valutazione.

Le attività di valutazione saranno realizzate parallelamente all'esecuzione del progetto.

CAPITOLO 4 /

GESTIONE DEL PATRIMONIO E UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE

4.1 / IL PATRIMONIO E LA SUA GESTIONE



[1]Al netto di 4 milioni di euro di ritenute alla fonte [→par. 4.2.1]

4.1.1 / IL PATRIMONIO

LE RISORSE DI CUI DISPONE LA FONDAZIONE (PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE)

Componenti		Valore in euro al 31/12/2019	Valore in euro al 31/12/2018
PATRIMONIO NETTO Il patrimonio della Fondazione origina dal conferimento, effettuato nel dicembre 1991, del 100% delle azioni della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, iscritte a bilancio a 568 milioni di euro. Negli anni successivi, i proventi generati dalla partecipazione bancaria in parte sono stati utilizzati per finanziare l'attività erogativa e in parte sono stati reinvestiti in attività diversificate, che a loro volta hanno generato un flusso reddituale che, oltre ad avere consentito di erogare a fini filantropici circa 1,2 miliardi di euro, ha permesso di accantonare riserve patrimoniali, aumentando quindi progressivamente il valore del patrimonio. **Nel 2019 si è avuto un aumento di 72 milioni di euro** rispetto all'anno precedente per effetto di: • +0,01 milioni di euro di accantonamento alla riserva da donazioni formata da lasciti e liberalità la cui destinazione è vincolata per volontà del donatore; • +41,14 milioni di euro di accantonamento di quota dell'avanzo dell'esercizio 2019 alla riserva obbligatoria; • +30,85 milioni di euro di accantonamento di quota dell'avanzo dell'esercizio 2019 alla riserva per l'integrità del patrimonio.		**2.065,3 milioni**	**1.993,3 milioni**
FONDI PER L'ATTIVITÀ EROGATIVA GIÀ ASSEGNATI		**98,1 milioni**	**93,0 milioni**
Di cui:	**FONDO PER IL VOLONTARIATO** Fondi che devono essere versati al Fondo unico nazionale per il Volontariato, secondo le disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117)	5,7 milioni	1,9 milioni
	EROGAZIONI GIÀ DELIBERATE DAGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE Fondi che sono in attesa di essere liquidati ai destinatari delle erogazioni	92,4 milioni	91,1 milioni
FONDI DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ EROGATIVA FUTURA (comprende il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni)		**283,9 milioni**	**185,1 milioni**
ALTRE COMPONENTI Fondi per rischi e oneri, debiti, fondi a copertura di impieghi finanziari collegati alla missione, ecc.		**185,7 milioni**	**136,5 milioni**
TOTALE		**2.633,0 milioni**	**2.407,9 milioni**

COME SONO IMPIEGATE LE RISORSE DI CUI DISPONE LA FONDAZIONE (ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE)

Componenti	Valore in euro al 31/12/2019	Valore in euro al 31/12/2018
PORTAFOGLIO FINANZIARIO Partecipazioni e strumenti finanziari finalizzati a produrre redditi con i quali finanziare l'attività erogativa	**2.541,0 milioni**	**2.318,1 milioni**
ALTRI IMPIEGHI FINANZIARI Partecipazioni e altre forme di investimento finalizzate al perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione (Investimenti collegati alla missione) e finanziati prevalentemente a valere sui fondi erogativi	**34,7 milioni**	**32,9 milioni**
PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ AUXILIA S.P.A. Società detenuta al 100% dalla Fondazione, proprietaria di alcuni immobili di pregio utilizzati per il perseguimento della missione della Fondazione	**36,8 milioni**	**36,8 milioni**
OPERE D'ARTE E ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Opere d'arte di proprietà della Fondazione, acquistate o ricevute in donazione, con l'obiettivo di valorizzarle e renderle fruibili alla collettività	**10,3 milioni**	**10,1 milioni**
ALTRE COMPONENTI Crediti, ratei e risconti attivi, cassa e c/c non inclusi nel portafoglio finanziario	**10,2 milioni**	**10,0 milioni**
TOTALE	**2.633,0 milioni**	**2.407,9 milioni**

4.1.2 / IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO E LA SUA GESTIONE NEL 2019

Il portafoglio finanziario della Fondazione è articolato nelle seguenti componenti:

COMPONENTE	DESCRIZIONE
Portafoglio Strategico	Partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A. (ISP)
Portafoglio Gestito	Portafoglio globalmente diversificato e investito in tutto lo spettro delle classi di investimento
Altri investimenti illiquidi	Partecipazioni in società italiane e investimenti in fondi chiusi particolarmente rilevanti per la Fondazione e concentrati in Italia

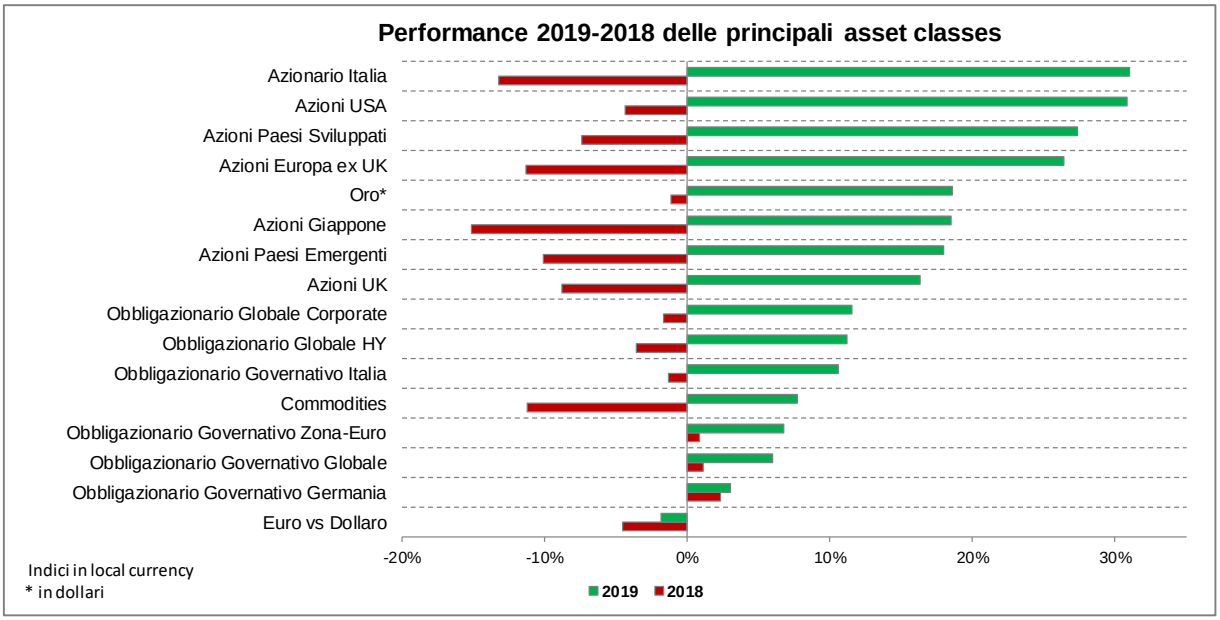
Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio attraverso una gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'efficienza finanziaria e alla responsabilità sociale.
Il processo di investimento è conseguentemente impostato in modo da garantire il presidio interno e la continuità della gestione nonché un efficiente meccanismo di governo. L'articolazione di tale processo è definita nel Regolamento sulla Gestione del Patrimonio **[https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2017/03/Regolamento-Gestione-del-Patrimonio-Fondazione-Cariparo.pdf].**

Per il 2019 il grafico delle performance degli indici di mercato mostra una situazione del tutto speculare rispetto a quella dell'anno precedente, con un andamento positivo per tutte le classi di investimento e in particolare per quelli azionari (+27,3% mercati sviluppati, +18,1% mercati emergenti in *local currency*). Dopo una crescita interrotta a fine estate dalle tensioni commerciali tra USA e Cina, gli indici azionari globali sono saliti ulteriormente nell'ultimo trimestre dell'anno, con un andamento che emerge in ancor più nitido contrasto con le tensioni di fine 2018.

Il diverso orientamento dei mercati è stato guidato dalla rapida inversione della politica monetaria americana che, nei primi mesi del 2019, ha ripreso la sua intonazione espansiva dopo la "normalizzazione" avviata nel 2018, quando i ripetuti rialzi dei tassi di interesse avevano portato a fine anno il livello target sui Federal Funds a 2,5%, in crescita di complessivi 100 punti base.

Il 2020 si è aperto all'insegna di una perdurante propensione al rischio da parte degli investitori, che ha sostenuto i mercati azionari nelle prime settimane dell'anno, fino alla conclamazione dell'emergenza sanitaria globale collegata alla diffusione del COVID-19. Con l'estendersi del contagio oltre i confini cinesi, i mercati hanno invece drasticamente incorporato l'aspettativa di una recessione globale e nelle ultime due settimane di febbraio l'indice azionario globale ha perso il 12%, mentre quello obbligazionario governativo è

cresciuto dell'1,8%, in conseguenza del riposizionamento degli investitori verso *asset* ritenuti meno rischiosi. In questo clima "*risk off*" le quotazioni dell'oro sono salite del 5,7% (in dollari USA) dal momento in cui il rischio virus è stato reso noto in Cina.



Su questo sfondo, nel 2019 le tematiche che hanno improntato la gestione finanziaria sono state le seguenti:

- **La conferma del profilo di rischio/rendimento del portafoglio finanziario e dell'*asset allocation* strategica.**

A inizio anno la revisione dell'*asset allocation* strategica ha preso le mosse dalla constatazione che:

1. L'allocazione strategica a ISP risultava allineata ai parametri stabiliti nel Protocollo MEF/ ACRI (un terzo del totale degli attivi).
2. L'allocazione agli "altri investimenti illiquidi" era pari a circa il 9%, comprendendo le partecipazioni diverse da ISP storicamente presenti nel portafoglio della Fondazione, nonché una allocazione di complessivi 100 milioni di euro ad altri investimenti (quote societarie o quote di fondi chiusi) concentrati in Italia già effettuati o in via di valutazione.
3. Il target per il portafoglio gestito resta quindi definito al netto delle due componenti precedenti.

Con riferimento a quest'ultimo, l'analisi effettuata ha evidenziato come l'*asset allocation* strategica già in vigore non necessitasse di aggiustamenti significativi. È quindi rimasta invariata l'*asset allocation* strategica di lungo termine, mentre con riferimento a quella di medio periodo, si è preso atto, da un lato, della graduale implementazione del programma di investimenti privati globali, che si avvicina progressivamente al suo target di lungo termine e, dall'altro, della fisiologica riduzione del portafoglio di investimenti privati cosiddetti di "*legacy*" (ovvero gli impegni in fondi di *private equity* ed immobiliari italiani sottoscritti fino al 2009), che è destinato ad azzerarsi.

Il graduale incremento del portafoglio di *private equity* globale (programma avviato a fine 2016) è stato quindi compensato da una riduzione dell'esposizione azionaria globale. Nel complesso, l'obiettivo sul profilo di rischio/rendimento del portafoglio gestito è rimasto invariato.

- **Focalizzazione dei profili di sostenibilità degli esborsi**

La riconferma degli obiettivi sul profilo di rischio/rendimento del portafoglio ha guidato a inizio 2019 l'analisi di sensitività dei flussi di cassa e dunque l'identificazione dei profili di sostenibilità *ex ante* della *spending policy*, per il triennio 2019-2021.

L'analisi ha riconfermato come uscite di cassa[15] in linea con quelle del triennio precedente consentirebbero di preservare il valore del portafoglio finanziario al netto dell'erosione inflazionistica, qualora risultassero conseguiti gli obiettivi di rendimento individuati per il portafoglio, anche tenuto conto che il risultato conseguito nel 2018 è stato significativamente inferiore a quello atteso (prossimo all'80-esimo percentile).

D'altro canto, il conseguimento del risultato altrettanto "eccezionale", ma questa volta in senso positivo, nell'esercizio 2019, è attualmente oggetto di valutazione ai fini di ricalibrare la *spending policy* per il triennio successivo.

Alla luce del risultato conseguito a fine 2019, la verifica *ex post* sull'equilibrio tra redditi ed esborsi nel periodo 2012-2019 mostra come sull'orizzonte considerato i redditi conseguiti dal portafoglio e i proventi rivenienti dalle operazioni sulla partecipazione (redditività complessiva del 5,9% medio annuo, pari a circa 1 miliardo) abbiano consentito una piena copertura degli esborsi relativi a liquidazione di erogazioni, costi di funzionamento ed oneri fiscali (3,3% medio annuo, pari a 595 milioni), consentendo altresì di reintegrare l'erosione inflazionistica (0,8% medio annuo, corrispondenti a 144 milioni di euro)

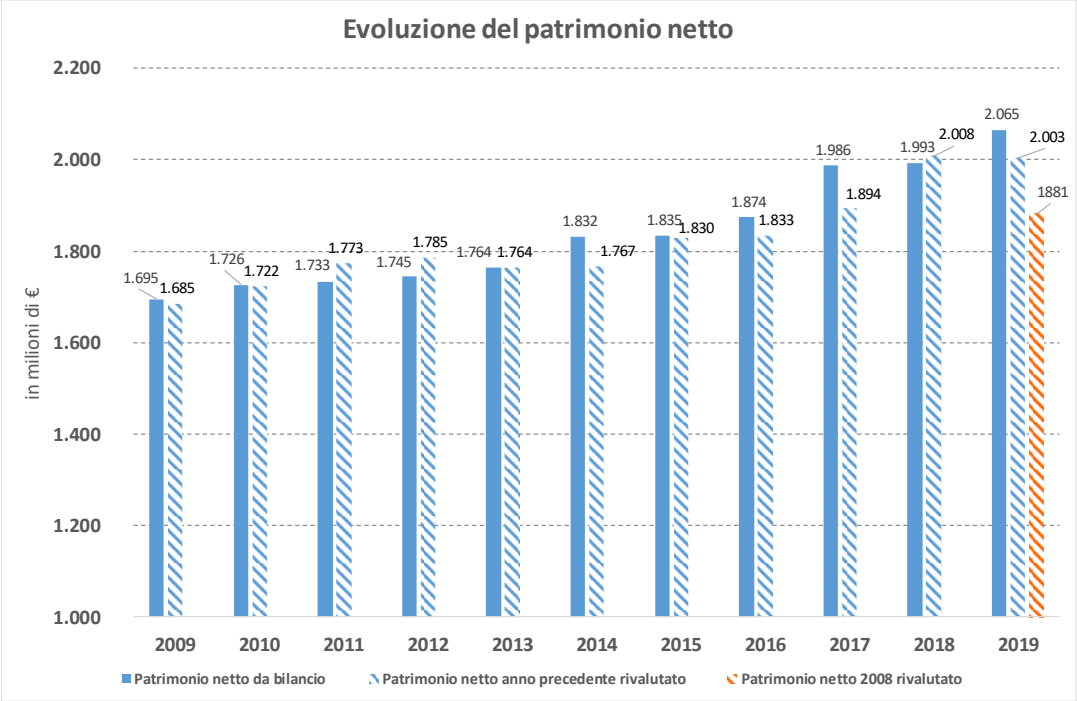
Pertanto il risultato positivo del 2019, incrementando significativamente il *buffer* disponibile dopo gli esborsi e il reintegro inflazionistico, migliora le condizioni di sostenibilità degli esborsi futuri, consentendo alla Fondazione di valutare un'espansione della *spending policy* per il prossimo triennio, tenendo adeguatamente in conto lo sfalsamento nella tempistica relativa agli esborsi per regolare la fiscalità sui redditi finanziari percepiti nell'esercizio 2019.

Gli sviluppi di fine febbraio appaiono delineare la materializzazione di un "*tail risk*", ovvero di uno *shock* esogeno, estremamente negativo ed improbabile al tempo stesso e dalle conseguenze al momento difficilmente quantificabili di cui la Fondazione dovrà tenere conto nelle valutazioni di cui sopra.

[15] sostenute per liquidare erogazioni, pagare i costi e versare le imposte

Anni 2012-2019	In € mln	% annua su aggregato medio
Redditi della gestione finanziaria	1.054	+5,9%
Esborsi sostenuti	-595	-3,3%
Reintegro inflazione (*tasso di crescita dei prezzi al consumo in Italia Indice armonizzato*)	-144	-0,8%
VARIAZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO AL NETTO DELL'INFLAZIONE	**315**	**+1,8%**

Nel lungo periodo, la capacità dell'Ente di salvaguardare il patrimonio per le generazioni future, proteggendolo dall'erosione inflazionistica e assolvendo al tempo stesso alla propria missione filantropica, è rilevabile anche dal grafico seguente che riporta per il decennio appena trascorso il valore del patrimonio netto di ciascun anno confrontato con il valore dell'anno precedente rivalutato per il tasso di inflazione realizzatosi in corso d'anno. Al di là delle oscillazioni annuali evidenziate nel grafico, nel decennio la gestione ha creato valore, accrescendo il patrimonio netto oltre l'erosione inflazionistica e destinando mediamente ogni anno circa 45 milioni di euro all'attività filantropica. Infatti a fine 2019 il patrimonio netto ammonta a 2,065 miliardi di euro, a fronte di un valore del 2008 che riportato ai valori 2019 ammonta a 1,881 miliardi di euro.



- **Assessment dei rischi del portafoglio di fondi chiusi**

La crescente esposizione del portafoglio agli investimenti privati si accompagna ad una sistematica valutazione dei rischi che caratterizzano questi investimenti, per i quali la

misurazione quantitativa dei parametri classici di rischio[16] mostra una scarsa significatività.

Oltre al profilo di liquidità di questa componente del portafoglio, che viene attentamente monitorato e integrato con quello complessivo del portafoglio allo scopo di mantenerne il livello desiderato, una particolare attenzione è dedicata all'allocazione tra le diverse strategie e alla selezione dei gestori.
Nella fase successiva all'inserimento in portafoglio, gli investimenti vengono poi sistematicamente monitorati.
Nell'ambito di tale processo sono emerse nel tempo criticità con riferimento ad alcuni fondi entrati in portafoglio prima della crisi finanziaria[17]. Si tratta di fondi immobiliari concentrati in Italia, con anno di raccolta compreso tra il 2004 e il 2007, raccolti da gestori italiani per lo più di prima generazione o da società che hanno poi attraversato periodi di grande difficoltà giungendo talvolta al commissariamento e alla liquidazione.
Per tali ragioni, al di là delle valutazioni espresse nei NAV, in vista dell'incertezza che tuttora circonda le effettive tempistiche e condizioni di disinvestimento, si è ritenuto opportuno iscrivere prudenzialmente tra le poste del passivo un fondo rischi specifico di circa 9 milioni di euro che potrà essere rilasciato qualora le prospettive di questi fondi si chiariscano.

- **L'integrazione dei criteri di Investimento Responsabile nelle scelte allocative**

L'approccio a tale integrazione può assumere connotazioni molto diverse[18] e l'individuazione di quello più adeguato all'Ente non può prescindere dalla valutazione dell'impatto sul rendimento atteso del portafoglio.

Prendendo la mossa dalle analisi delle diverse declinazioni possibili per l'investimento responsabile, nel 2019 la Fondazione ha avviato le attività finalizzate alla messa a punto ed esplicitazione della propria policy in tali ambiti.

Anche sotto questo punto di vista, la Fondazione ha riconfermato il suo convincimento circa il **posizionamento strategico** in Intesa Sanpaolo, cui è allocato circa un terzo degli attivi dell'Ente, riconosciuto come intermediario di riferimento per l'integrazione dei criteri di responsabilità sociale nel suo operato, in particolare intervenendo per limitare gli impatti del cambiamento climatico e delle disuguaglianze sociali.

Per quanto riguarda il **portafoglio gestito**, globalmente diversificato ed allocato secondo criteri di efficienza finanziaria, la Fondazione predilige nella selezione dei gestori la ricerca di quelli che integrano principi di responsabilità sociale e di sostenibilità[19] nella consapevolezza che tale integrazione produce effetti positivi sulla performance di lungo periodo, mitigando alcuni rischi particolarmente distruttivi.

La sensibilità del mondo finanziario all'esigenza di integrare tali criteri nella gestione è testimoniata dalla consistente e continua espansione dell'universo degli investimenti ESG dal 2008 ad oggi. Secondo i dati forniti da Morningstar, nel solo 2019 sono stati lanciati 360

[16] i.e. volatilità e tutti i suoi "derivati", *duration*, etc.
[17] Si tratta di investimenti effettuati quindi prima che venisse avviato il programma di investimento globalmente diversificato e che, per questa ragione, sono stati allocati ad un portafoglio definito "*legacy*" e destinato al progressivo azzeramento.
[18] *Screening* negativo (ovvero esclusione di determinati settori di investimento in contrasto con i valori dell'Ente); approccio rivolto all'integrazione e proattività (integrazione di criteri ESG miranti alla mitigazione dei rischi e alla ricerca di opportunità); investimenti tematici (acqua, energie rinnovabili, efficientamento delle risorse); investimenti di impatto (mirati ed allineati con la *mission*: focus sulle comunità, tutela ambientale, istruzione).
[19] I cosiddetti Criteri ESG, ovvero di responsabilità ambientale, sociale e di *governance*

fondi che si definiscono sostenibili. La sostenuta dinamica dell'offerta si è accompagnata ad una accelerazione della domanda: gli investitori europei hanno riversato in investimenti sostenibili circa 120 miliardi di euro (oltre il doppio dei 49 miliardi dell'anno precedente), principalmente con l'obiettivo di contenere i rischi derivanti dai cambiamenti climatici.

A partire dal 2017 la Fondazione monitora puntualmente il profilo ESG degli investimenti azionari in suo possesso, con particolare attenzione all'integrazione dei criteri ESG nel processo decisionale del gestore. Effettua inoltre una mappatura del profilo ESG dei portafogli azionari di ogni singolo gestore, assegnando infine un punteggio all'investimento detenuto, sia assoluto, sia in relazione al *benchmark*.

I gestori presenti nel portafoglio della Fondazione per lo più tengono ben presenti gli aspetti ESG (si vedano al proposito i dati esposti nel bilancio di esercizio 2018) e anche per il 2019 il portafoglio azionario della Fondazione presenta un profilo ESG migliore di quello del *benchmark* strategico sia con riferimento al rischio ambientale sia con riferimento alla presenza nella *governance* delle partecipate. Occorre tuttavia rilevare come lo stesso *benchmark* si posizioni ad un livello solo poco più che intermedio (5,4) nella scala di riferimento, che va da 1 a 10.

La progressiva focalizzazione delle linee guida per una *policy* di investimento responsabile ha altresì stimolato la riflessione sull'avviamento di un programma per gli investimenti di impatto, sui quali la Fondazione è chiamata a valutare attentamente, oltre a quale sia il dimensionamento compatibile con gli equilibri gestionali, anche il *trade off* accettabile tempo per tempo tra le attese di rendimento sociale e finanziario.

Il portafoglio finanziario al 31/12/2019 è pari a:

Valore di mercato	Valore contabile
2.754 milioni di euro +12,4% rispetto al valore di fine 2018	**2.541 milioni di euro** +8,8% rispetto al valore di fine 2018
tutti gli investimenti (inclusa quindi la partecipazione strategica in Intesa Sanpaolo) sono considerati al valore di mercato	• Sono valutate al costo, al netto delle svalutazioni ritenute durevoli: le **attività finanziarie immobilizzate** (la partecipazione in Intesa Sanpaolo, le altre partecipazioni finanziarie, gli investimenti in fondi chiusi non quotati sottoscritti nell'ambito del programma di investimenti privati avviato nel 2016 e destinati a rimanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione, i nuovi investimenti in fondi chiusi concentrati in Italia) • Sono valutati al mercato: i **titoli circolanti quotati** (quote di OICR aperti) • Sono prudenzialmente valorizzati al minore tra costo e mercato : i **titoli circolanti non quotati** (*private equity* e fondi immobiliari con scadenza in un orizzonte ravvicinato)

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO (in milioni di euro)

	Valore di bilancio		Valore di mercato	
	2019	2018	2019	2018
Portafoglio Strategico	672	672	779	665
Portafoglio Gestito	1.758	1.533	1.785	1.559
Altri investimenti illiquidi	111	113	190	189
PORTAFOGLIO FINANZIARIO	**2.541**	**2.318**	**2.754**	**2.413**

4.1.3 / LA REDDITIVITÀ DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Il rendimento del portafoglio finanziario viene considerato da due diverse prospettive: il rendimento finanziario e il risultato contabile.

RISULTATO CONTABILE	RENDIMENTO FINANZIARIO
• per le attività finanziarie immobilizzate non include alcuna variazione di valore rispetto al costo, a meno di perdite ritenute durevoli • per i titoli circolanti quotati include la variazione del valore di mercato • per i titoli circolanti non quotati include solo minusvalenze o riprese di valore, esclude le plusvalenze	• include la variazione del valore di mercato di tutti gli investimenti
viene utilizzato per definire l'avanzo di esercizio	**costituisce il metro per misurare l'efficienza e la validità delle scelte di allocazione del portafoglio**

RISULTATO CONTABILE

Nel 2019 il risultato della gestione finanziaria è di 278,4 milioni di euro, pari all'11,5% della consistenza contabile media del portafoglio finanziario, e deriva dalle seguenti componenti:

+65,8 milioni di euro	dividendi dalla partecipazione in Intesa Sanpaolo
+195,3 milioni di euro	dal portafoglio gestito
+17,3 milioni di euro	da investimenti illiquidi (principalmente dividendi da partecipazioni in Cassa Depositi e Prestiti e Banca d'Italia)
+278,4 milioni di euro	**RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA**

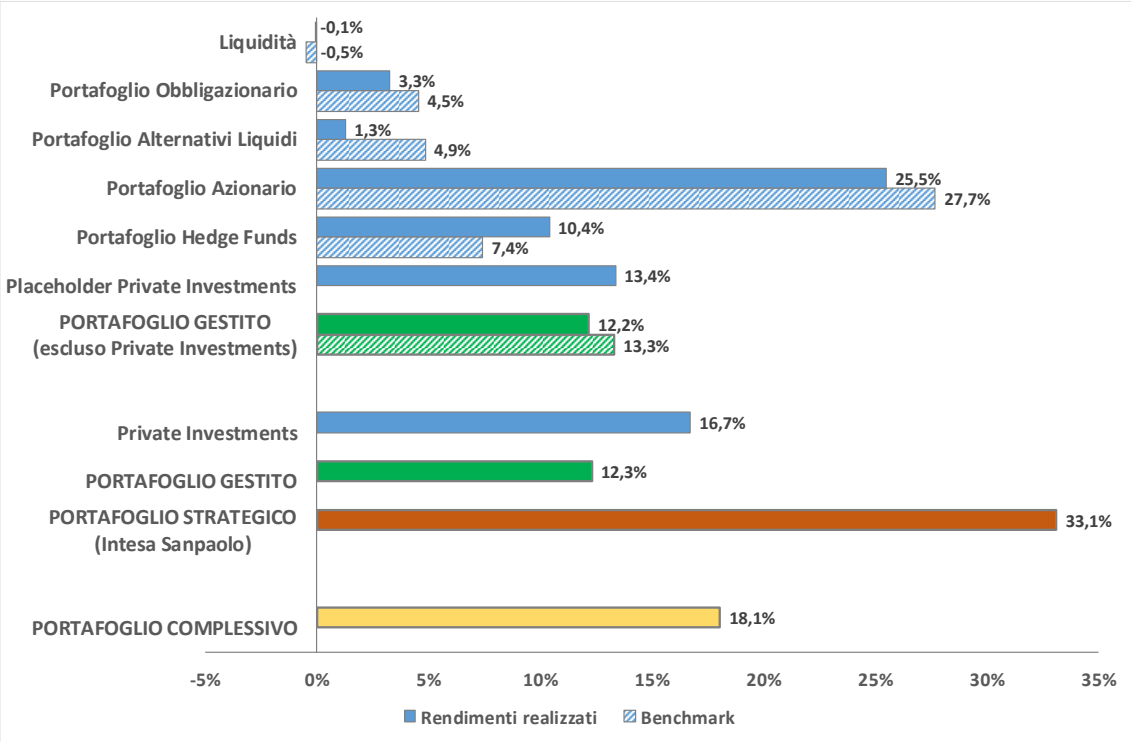
Il risultato contabile si riduce a **212,2 milioni di euro**[20] considerando:

-2,5 milioni di euro	oneri connessi alla gestione del patrimonio
-8,7 milioni di euro	accantonamento prudenziale a fondo rischi su titoli
-55,0 milioni di euro	imposte correnti e differite.

[20] Pari all'8,7% della consistenza contabile media degli attivi finanziari.

RENDIMENTO FINANZIARIO

Il rendimento finanziario del portafoglio complessivo è pari a +18,1%.



In conseguenza dell'andamento dei mercati descritto in precedenza, il rendimento del portafoglio gestito (escluso *private investments*) è pari al +12,2% grazie principalmente al contributo del portafoglio azionario e degli *hedge funds*.

Il portafoglio strategico ha mostrato una *performance* del +33,1% con la quotazione di Intesa Sanpaolo che passa da € 1,94 a € 2,35 (28.12.2018 vs 30.12.2019) e includendo lo stacco di un dividendo pari a 19,7 centesimi per azione.

4.2 / UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE

4.2.1 / DAL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ALL'AVANZO

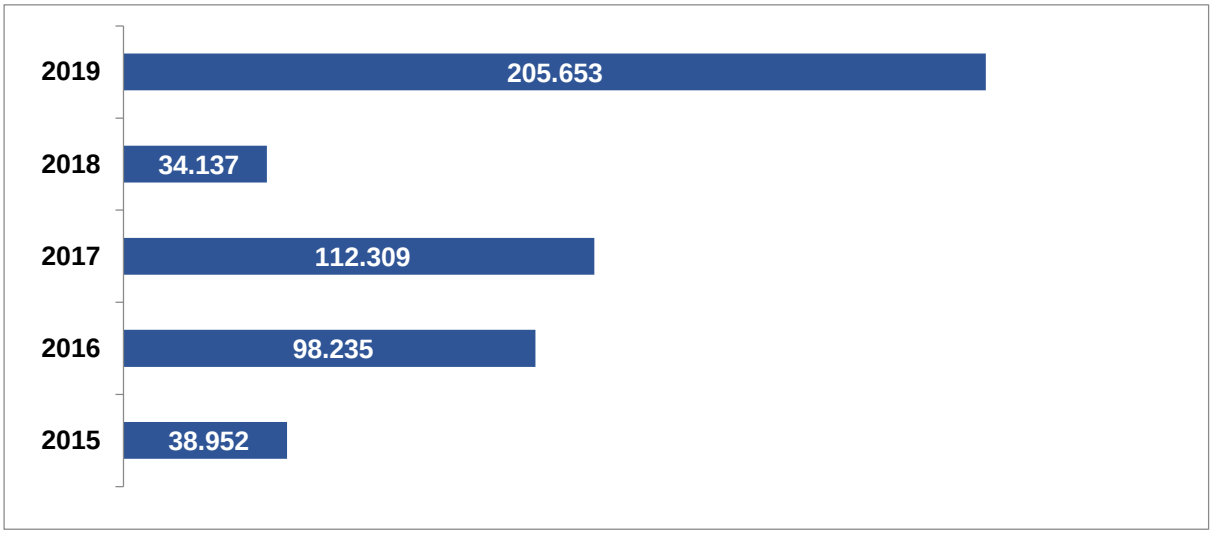
I costi sostenuti per il funzionamento generale della Fondazione ammontano a circa 6,5 milioni di euro, con un decremento di circa 1,5% rispetto al 2018.

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DELLA FONDAZIONE

	2019 *valore in euro*	**% su totale**	**variazione rispetto al 2018** *valore in euro*
Compensi e rimborsi spese organi statutari	1.198.181	18,3%	-111.343
Personale dipendente	2.633.940	40,3%	-25.045
Consulenti e collaboratori esterni	308.774	4,7%	36.980
Ammortamenti	95.826	1,5%	3.680
Altri oneri[21]	2.301.685	35,2%	-1.568
Totale	**6.538.405**	**100,0%**	**-97.297**

Partendo dall'importo di 212,2 milioni di euro evidenziato nella precedente sezione e considerando le voci sopra illustrate si ottiene l'**avanzo dell'esercizio 2019** che è pari a **205,7 milioni di euro**.

ANDAMENTO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO
(in migliaia di euro)



[21] Si tratta principalmente di affitti e spese di conduzione e gestione degli immobili. Per maggiori dettagli **[→ Bilancio di Esercizio 2019].**

LE IMPOSTE PAGATE DALLA FONDAZIONE

La voce “Imposte relative all’attività finanziaria” non rileva la totalità delle imposte a carico della Fondazione, poiché i criteri contabili delle fondazioni prevedono che i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte a titolo di imposta o a imposta sostitutiva debbano essere contabilizzati al netto dell’imposta subita.

In effetti il carico fiscale totale sostenuto dalla Fondazione per il 2019 risulta pari a circa 60,64 milioni di euro.

Le diverse componenti sono:

Tipologia	Importo 2019 (in milioni euro)
Ritenute alla fonte a titolo di imposta e imposte sostitutive subite nel 2019 sugli interessi e proventi finanziari, oltre all’imposta di bollo pagata	4,00
Imposte relative a proventi derivanti dalla gestione finanziaria	55,04
Irap	0,11
Ta.ri.	0,02
Iva sulle spese di funzionamento[22]	1,47
TOTALE	**60,64**

Si precisa che le imposte relative ai proventi derivanti dalla gestione finanziaria sono espressi al netto dei benefici fiscali di cui usufruisce la Fondazione a fronte dell’attività erogativa svolta (es. deduzioni per le erogazioni nell’ambito della ricerca scientifica, credito d’imposta cd. Art-Bonus per le erogazioni a sostegno del patrimonio culturale pubblico, ecc.).

Oltre a ciò, la **società Auxilia S.p.A.**, impresa che svolge in via esclusiva attività strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione, ha versato nell’esercizio **135.748 euro di Imu**, **4.742 euro di Tasi**, **7.572 euro di Ta.ri.** in relazione agli immobili di proprietà ed è stata gravata per **34.143 euro di Iva indetraibile** sui costi sostenuti per la realizzazione degli incarichi demandati dalla stessa.

[22] La Fondazione non detrae l’Iva sugli acquisti che, pertanto, diventa una componente del costo sostenuto.

4.2.2 / LA DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Gli Organi della Fondazione hanno deciso di destinare l'Avanzo dell'esercizio 2019 in tal modo:

CONSOLIDAMENTO DEL PATRIMONIO 72,0 milioni di euro	Accantonamento a Riserva obbligatoria	41,1 milioni di euro
	Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	30,9 milioni di euro
PERSEGUIMENTO SCOPI STATUTARI 133,7 milioni di euro	Fondi 2020 per erogazioni da effettuare nelle linee strategiche 2019-2021	49,1 milioni di euro
	Fondi per impegni di sistema (Fondo Unico Nazionale per il Volontariato e Fondo nazionale ACRI per le iniziative comuni delle Fondazioni)	5,9 milioni di euro
	Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	78,7 milioni di euro
TOTALE AVANZO DELL'ESERCIZIO 2019		**205,7 milioni di euro**

L'avanzo di esercizio, al netto degli accantonamenti patrimoniali, pari a ca. 134 milioni di euro, è destinato all'attività erogativa ed in particolare al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato per 5,5 milioni di euro, al Fondo per le iniziative comuni delle fondazioni per 0,4 milioni di euro, ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi per 49,1 milioni di euro, e per la quota residua, pari a 78,7 milioni di euro, al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.
Le misure destinate quindi a finalità erogative per l'anno 2020, pari a 55 milioni di euro, comprensivi dell'accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato e al Fondo per le iniziative comuni delle fondazioni, risultano superiori rispetto agli obiettivi erogativi di 48 milioni di euro definiti nel Documento Programmatico Annuale 2020.
L'avanzo ha inoltre consentito di incrementare sensibilmente il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, destinato a contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

APPROFONDIMENTI SU IDENTITÀ E GOVERNO DELLA FONDAZIONE

p. 2	1 /	**IL SISTEMA NORMATIVO**	*Panoramica delle norme che hanno istituito e regolano l'attività della Fondazione*
p. 5	2 /	**FUNZIONI E MODALITÀ DI NOMINA DEGLI ORGANI**	*Come funzionano gli Organi della Fondazione*
p. 8	3 /	**ONORABILITÁ, PROFESSIONALITÀ E INDIPENDENZA DEGLI ORGANI**	
p. 9	4 /	**IL SISTEMA DELLE DELEGHE**	
p. 10	5 /	**DETTAGLIO DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI**	*Informazioni di dettaglio sui membri degli Organi, sulla modifica della composizione degli Organi, sulle loro attività e remunerazione*
p. 16	6 /	**VARIAZIONI DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI NEL 2019**	
p. 17	7 /	**COMITATI**	
p. 19	8 /	**ATTIVITÀ DEGLI ORGANI**	

1 / IL SISTEMA NORMATIVO

Le fondazioni di origine bancaria sono soggette a una normativa speciale, costituita essenzialmente dalla Legge n. 461/1998 e dal D.Lgs. n. 153/1999, c.d. Legge Ciampi, e dalla normativa secondaria di attuazione.
Ogni fondazione, nei limiti definiti dalla normativa di riferimento indicata sopra, è dotata di piena autonomia e può assumere le proprie scelte e definire le relative regole attraverso diversi strumenti giuridici (statuto, regolamenti, ecc.).

Di seguito si presenta un quadro di insieme degli strumenti normativi in essere a fine 2019.

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL SISTEMA NORMATIVO

FONTE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
STATALE	**Legge n. 461/1998, D.Lgs. n. 153/1999 e normativa secondaria di attuazione**	Si tratta della normativa speciale per le fondazioni di origine bancaria.
	Protocollo d'Intesa Ministero dell'Economia e delle Finanze - ACRI	Protocollo d'Intesa sottoscritto nell'aprile 2015 da ACRI e Ministero dell'Economia e delle Finanze. Disciplina aspetti economico-patrimoniali e di governance delle fondazioni, con riferimento alla concentrazione degli investimenti, all'indebitamento, all'uso dei derivati e alla trasparenza. **[→http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]**.
ACRI	**Carta delle Fondazioni**	Approvata nell'aprile 2012 dall'Assemblea dell'ACRI, definisce principi e criteri di comportamento per le fondazioni di origine bancaria nel campo della governance, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio **[https://www.acri.it/Article/PublicArticle/122/557/carta-delle-fondazioni]**
	Regolamento di adesione ad ACRI	Approvato nel maggio 2015 dall'Assemblea dell'ACRI, definisce i requisiti per l'adesione all'Associazione stessa, prevedendo in particolare che l'appartenenza all'Associazione comporti l'impegno a rispettare le deliberazioni qualificate come vincolanti dall'Assemblea e a seguirne, salvo motivate ragioni, gli orientamenti.

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL SISTEMA NORMATIVO INTERNO

Le modifiche apportate nel 2019 alla normativa interna hanno riguardato l'aggiornamento del Codice etico e comportamentale, l'approvazione del Codice disciplinare e del Regolamento del Comitato Patrimonio.

FONDAZIONE	**Statuto**	Stabilisce scopi e attività della Fondazione e definisce ruoli e responsabilità degli Organi. **[→http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]**
	Codice etico e comportamentale	Approvato dal Consiglio Generale nel giugno 2015, definisce i principi etici generali che orientano l'attività della Fondazione e detta norme di comportamento volte alla prevenzione di comportamenti illeciti. Nel giugno 2019 il documento è stato oggetto di alcune modifiche sia per esigenze operative sia per consentire il recepimento di modifiche normative intervenute nel frattempo. **[→http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]**
	Codice trattamento dati e informazioni	Approvato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2016, definisce i principi e regole di comportamento per il trattamento dei dati personali, atte a prevenire e garantire la sicurezza delle informazioni della Fondazione, e detta norme strumentali alla prevenzione di eventi e incidenti; costituisce parte integrante del "Modello di organizzazione", ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". Si illustrano principi, norme di comportamento e misure organizzative che i destinatari del codice sono tenuti ad osservare nelle attività di trattamento dati, indipendentemente dalla forma e modalità, al fine di garantire in ogni caso il migliore livello di protezione dei dati personali di cui la Fondazione è titolare
	Codice disciplinare	Approvato dal Consiglio di Amministrazione nel maggio 2019, è volto a disciplinare le norme di comportamento del personale dipendente della Fondazione (escluso il personale dirigenziale) la cui violazione può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari. Il Codice indica inoltre la procedura che la Fondazione deve seguire per l'irrogazione delle sanzioni ivi previste a carico dei dipendenti.
	Modello organizzativo esimente D.Lgs. n. 231/2001	Approvato dal Consiglio di Amministrazione nel febbraio 2016 è costituito dalla Parte Generale, dalle Parti Speciali e dal Sistema Disciplinare. **[→http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]**
	Regolamenti relativi al funzionamento degli Organi	- Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Generale. - Regolamento della Commissione Nomine. - Regolamento dei Comitati Consultivi del Consiglio Generale. - Regolamento sul Funzionamento del Consiglio di Amministrazione. - Regolamento del Comitato Gestione Rischi. - Regolamento del Comitato Risorse Umane. - Regolamento del Comitato Investimenti. - Regolamento del Comitato Patrimonio. - Regolamento dell'Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs. n. 231/2001).
	Regolamento dell'attività istituzionale	

		Approvato dal Consiglio Generale nell'ottobre 2015, disciplina l'attività istituzionale e in particolare definisce i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione. **[→http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]**
	Regolamento sulla gestione del patrimonio	Approvato dal Consiglio Generale nel novembre 2016, disciplina le modalità, le politiche, gli obiettivi e i criteri della gestione del patrimonio, definendo anche ruoli e competenze degli Organi e della struttura operativa interna. **[→http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]**
	Documento attuativo del Regolamento sulla gestione del patrimonio	Costituisce la declinazione operativa del Regolamento sulla Gestione del patrimonio. Per i principali contenuti **[→ p. 95 capitolo 4.1]**

2 / FUNZIONI E MODALITÀ DI NOMINA DEGLI ORGANI

La Fondazione ha un sistema di governo e controllo basato su cinque Organi:

- Presidente
- Consiglio Generale
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Segretario Generale.

Almeno la metà dei componenti degli Organi deve risiedere da almeno tre anni nelle province di Padova e Rovigo.

PRESIDENTE

FUNZIONE	Ha la rappresentanza legale. Presiede il Consiglio Generale e il Consiglio di Amministrazione.
ANNI DI MANDATO	4
CHI LO NOMINA	Consiglio Generale
REQUISITI	Stessi requisiti dei Consiglieri Generali

CONSIGLIO GENERALE

FUNZIONE	**Compiti di indirizzo**	Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi; verifica i risultati.
	Principali competenze	Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni, Bilancio di Esercizio e Bilancio Sociale, Documenti Programmatici Pluriennali e Annuali.
NUMERO MEMBRI	20	
ANNI DI MANDATO	5	
CHI NOMINA I MEMBRI	Lo stesso Consiglio Generale, in prevalenza su designazione da parte di enti e istituzioni locali. **CHI DESIGNA IL CONSIGLIO GENERALE** 17 dei suoi 20 membri sono designati da Istituzioni ed Enti del territorio di Padova e Rovigo sulla base di criteri di competenza e professionalità: - Sindaco del Comune di Padova (2 Consiglieri) - Sindaco del Comune di Rovigo (2 Consiglieri) - Presidente della Provincia di Padova (1 Consigliere) - Presidente della Provincia di Rovigo (2 Consiglieri di cui uno residente nel Comune di Adria) - Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova (2 Consiglieri) - Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Rovigo (1 Consigliere) - Rettore dell'Università degli Studi di Padova (2 Consiglieri) - Presidente dell'Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti in Padova (1 Consigliere) - Presidente dell'Accademia dei Concordi di Rovigo (1 Consigliere)	

	- Vescovo della Diocesi di Padova (1 Consigliere) - Vescovo della Diocesi di Adria-Rovigo (1 Consigliere) - Presidente di ordine professionale della provincia di Padova, individuato di volta in volta dal Consiglio Generale in relazione alle esigenze dell'attività della Fondazione (1 Consigliere). 3 membri sono individuati e nominati dallo stesso Consiglio Generale.
REQUISITI DEI MEMBRI	- Essere idonei allo svolgimento dell'incarico secondo quanto stabilito dallo Statuto; - essere persone di indiscussa moralità, indipendenza e di comprovata professionalità e competenza; - assicurare la disponibilità di tempo per espletare efficacemente il mandato. Inoltre devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: ▪ aver maturato adeguata e qualificata esperienza nei settori d'intervento della Fondazione o in campo economico-finanziario; ▪ essersi contraddistinti per particolare impegno in campo sociale, culturale o del terzo settore rivestendo con continuità ruoli di responsabilità in enti non profit di rilievo; ▪ essere stati membri di organi apicali di amministrazione o controllo o aver svolto compiti direttivi in enti pubblici, pubbliche amministrazioni o imprese di dimensioni adeguate per patrimonio o fatturato.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione. Nomina il Segretario Generale.
NUMERO MEMBRI	1 Presidente 2 Vice Presidenti 6 Consiglieri
ANNI DI MANDATO	4
CHI NOMINA I MEMBRI	Consiglio Generale
REQUISITI DEI MEMBRI	Stessi requisiti dei Consiglieri Generali

COLLEGIO SINDACALE

FUNZIONE	Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.
NUMERO MEMBRI	3
ANNI DI MANDATO	4
CHI NOMINA I MEMBRI	Consiglio Generale
REQUISITI DEI MEMBRI	Iscrizione nell'apposito registro dei Revisori Legali

SEGRETARIO GENERALE

FUNZIONE	Assicura la corretta gestione delle risorse e l'istruzione degli atti per le deliberazioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione. Partecipa senza diritto di voto al Consiglio Generale e al Consiglio di Amministrazione. Guida la struttura operativa ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di Amministrazione in tema di organizzazione e di personale.
ANNI DI MANDATO	Periodo deciso dal Consiglio di Amministrazione (CdA) e non superiore al periodo di durata in carica del CdA nominante.
CHI LO NOMINA	Consiglio di Amministrazione
REQUISITI	Scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra persone di elevata qualificazione professionale, che abbiano maturato un'adeguata esperienza in attività di amministrazione, controllo o direzione in enti pubblici o imprese di dimensioni adeguate per un periodo non inferiore a cinque anni

3 / ONORABILITÁ, PROFESSIONALITÀ E INDIPENDENZA DEGLI ORGANI

Lo Statuto della Fondazione stabilisce i requisiti di onorabilità[1] e di professionalità per i componenti degli Organi dell'Ente.
I requisiti di professionalità previsti per il Presidente, i Consiglieri Generali e i Consiglieri di Amministrazione sono ulteriormente specificati dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Generale.
Inoltre, il Regolamento prevede anche che, per assicurare una diversificata e appropriata composizione dell'Organo, il Consiglio Generale possa decidere di richiedere al soggetto cui compete la designazione di un Consigliere di presentare candidati in possesso di requisiti di professionalità, competenza ed esperienza in determinati ambiti. Per le nomine dirette il Consiglio delibera preventivamente gli ambiti in cui il candidato Consigliere deve avere maturato i requisiti, individuandoli in relazione alle esigenze operative della Fondazione[2].

Per salvaguardare l'indipendenza degli Organi, lo Statuto prevede inoltre cause di ineleggibilità e incompatibilità[3] e disciplina le situazioni di conflitto di interessi[4].
I componenti del Consiglio Generale devono agire in piena autonomia per realizzare gli scopi previsti dallo Statuto, non rappresentano gli enti che li hanno designati ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.
I componenti degli Organi non possono essere destinatari di attività della Fondazione a loro diretto vantaggio. Non si considerano tali gli interventi che soddisfano gli interessi, generali o collettivi, espressi dagli enti designanti.

Lo Statuto e il Regolamento stabiliscono le modalità attraverso le quali è assicurata negli Organi la presenza del genere meno rappresentato[5].
Per quanto riguarda la composizione del Consiglio Generale, è previsto che nelle designazioni deve essere garantita la presenza del genere meno rappresentato e che le nomine dirette devono essere effettuate tenendo conto dell'esigenza di assicurare tale presenza.
Per gli altri Organi collegiali, il Presidente propone i candidati al Consiglio Generale, garantendo presenza di genere.
I nominativi dei componenti del Consiglio Generale, corredati dai relativi curricula ed elenco delle cariche ricoperte, sono resi pubblici sul sito internet della Fondazione.

---

[1] Per maggiori dettagli sui requisiti di onorabilità si rinvia agli articoli 10 e 11 dello Statuto **[www.fondazionecariparo.it/documenti/]**.

[2] Per maggiori dettagli sui requisiti di professionalità si rinvia agli articoli 19, 28, 32 e 34 dello Statuto **[www.fondazionecariparo.it/documenti/]** e agli art. 5, 6 e 12 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Generale **[www.fondazionecariparo.it/documenti/]**.

[3] Per maggiori dettagli si rinvia agli articoli 12 e 13 dello Statuto **[www.fondazionecariparo.it/documenti/]**.

[4] Il componente che abbia un interesse, anche per conto di terzi, in conflitto con quello della Fondazione deve darne immediata comunicazione e astenersi dal partecipare a decisioni in relazione alle quali possa determinarsi il conflitto d'interesse. In caso di inosservanza di quest'obbligo, il componente può decadere dalla carica.

[5] Per maggiori dettagli si rinvia agli articoli 9, 18 e 21 dello Statuto e agli articoli 5, 8, 9 e 10 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Generale

4 / IL SISTEMA DELLE DELEGHE

Lo Statuto della Fondazione prevede per il Consiglio di Amministrazione la possibilità di delegare alcune delle proprie attribuzioni al Presidente e, su proposta di quest'ultimo, al Segretario Generale, oltre che al personale (quest'ultimo solo per la gestione corrente). In tutti i casi di delega, devono essere determinati i limiti e le modalità della presa di conoscenza da parte del Consiglio delle decisioni assunte.

In tabella sono riportate le deleghe attribuite in relazione alle decisioni sulle erogazioni e alla gestione del patrimonio finanziario, entrambi ambiti di particolare rilievo:

OGGETTO	SOGGETTI DELEGATI	INFORMATIVA AL CDA
DECISIONI SU EROGAZIONI		
Deliberazioni su richieste libere di importo unitario massimo di 10.000 euro (entro il plafond complessivo di 1,2 milioni di euro definito per l'esercizio dal Consiglio di Amministrazione)	Presidente, sentito il Segretario Generale	In occasione di una riunione successiva
Deliberazioni su richieste libere di importo unitario non superiore a 30.000 euro (entro il plafond complessivo di 1,2 milioni di euro definito per l'esercizio dal Consiglio di Amministrazione)	Presidente, congiuntamente con i Vice Presidenti, sentito il Segretario Generale	In occasione di una riunione successiva
GESTIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO		
Decisione, sentito il Comitato Investimenti, di tutte le operazioni di investimento e disinvestimento degli strumenti già in portafoglio, allo scopo di ribilanciare lo stesso portafoglio riportandolo entro i target strategici e/o tattici approvati dal Consiglio di Amministrazione	Presidente e Segretario Generale, in via tra loro disgiunta, con l'onere del coordinamento	Mensilmente
Gestione della liquidità della Fondazione, con facoltà di decidere ogni operazione di tipo monetario, in funzione delle esigenze collegate all'ordinaria attività dell'Ente	Presidente su proposta del Segretario Generale	Mensilmente

5 / DETTAGLIO DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

La sintesi dei curricula dei componenti degli Organi è disponibile sul sito web della Fondazione [→www.fondazionecariparo.it/]

PRESIDENTE

Gilberto Muraro

Esperienza Professionale	Aree tematiche di competenza	Nomina	Inizio e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Professore Emerito di Scienza delle Finanze, già Rettore dell'Università di Padova e Presidente della Cassa di Risparmio del Veneto	Patrimonio, Istruzione, Ricerca scientifica	Consiglio Generale	27/04/2018 26/04/2022	Consigliere Generale dal 20/07/2012 al 04/04/2014	- Componente Consiglio e Comitato Esecutivo ACRI - Componente Consiglio Direttivo Ente Petrarca - Componente Consiglio Direttivo Associazione Amici dell'Università di Padova - Vice Presidente di SINLOC Spa

COMPOSIZIONE CONSIGLIO GENERALE AL 31/12/2019

(le scadenze del mandato sono individuali e differenziate)

Componente	Esperienza Professionale	Aree tematiche di competenza	Designazione (D)/ Nomina diretta (N)	Ingresso in Fondazione e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Giovannella Baggio	Medico chirurgo - Docente universitario fuori ruolo	Istruzione, Ricerca scientifica, Salute e ambiente	Vescovo Diocesi di Padova (D)	28/11/2016 27/11/2021		
Guido Barbieri	Architetto – Imprenditore	Assistenza e tutela delle categorie deboli, Arte e attività culturali	Sindaco Comune di Padova (D)	27/11/2015 26/11/2020		Componente Consiglio Direttivo Centro Servizio Volontariato di Padova
Stefano Bellon	Medico chirurgo	Salute e ambiente, Assistenza e tutela delle categorie deboli, Sport	Sindaco Comune di Padova (D)	29/10/2010 14/12/2022	Consigliere Generale dal 29/10/2010 al 6/11/2015	Componente supplente del OTC (Organismo Territoriale di Controllo) del Veneto

Componente	Esperienza Professionale	Aree tematiche di competenza	Designazione (D)/ Nomina diretta (N)	Ingresso in Fondazione e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Patrizio Bertin	Imprenditore	Ricerca scientifica, Assistenza e tutela delle categorie deboli	Presidente CCIAA Padova (D)	16/04/2019 15/04/2024		
Silvana Bortolami	Già Dirigente Sanità	Salute e ambiente, Assistenza e tutela delle categorie deboli	Consiglio Generale (N)	04/10/2013 02/10/2023	Consigliere Generale dal 04/10/2013 al 03/10/2018	- Presidente del OTC (Organismo Territoriale di Controllo) del Veneto - Componente Commissione per il Volontariato, CSV e Servizi alla persona ACRI
Matteo Ceruti	Avvocato	Salute e ambiente	Sindaco Comune Rovigo (D)	22/11/2019 21/11/2024		
Mirella Cisotto	Già Dirigente Culturale presso il Comune di Padova	Arte e attività culturali	Presidente Provincia di Padova (D)	28/03/2018 27/03/2023		Componente Commissione per i Beni e le Attività culturali ACRI
Stefano Delle Monache	Avvocato - Docente universitario	Istruzione, Ricerca scientifica	Rettore Università di Padova (D)	30/10/2017 29/10/2022		Componente Commissione per la Ricerca Scientifica ACRI
Massimo Finco	Imprenditore	Patrimonio	Presidente CCIAA Padova (D)	30/03/2012 02/11/2022	Consigliere Generale dal 30/03/2012 al 29/03/2017	Componente Consulta del Territorio UNIPD
Laura Foralosso	Direttore Marketing, Comunicazione, Pubblicità e Promozione	Sport	Sindaco Comune Rovigo (D)	26/10/2018 25/10/2023		
Michele Ghirardini	Dottore Commercialista	Patrimonio	Consiglio Generale (N)	30/10/2017 29/10/2022		Componente supplente del OTC (Organismo Territoriale di Controllo) del Veneto

Componente	Esperienza Professionale	Aree tematiche di competenza	Designazione (D)/ Nomina diretta (N)	Ingresso in Fondazione e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Antonio Giolo	Già Dirigente scolastico e Docente di materie Letterarie, Latino, Scienze Umane e Storia	Arte e attività culturali, Istruzione	Presidente Provincia di Rovigo (D)	15/12/2017 14/12/2022		Componente supplente del OTC (Organismo Territoriale di Controllo) di Trento-Bolzano
Francesco Moschetti	Avvocato - Docente universitario fuori ruolo	Istruzione, Ricerca Scientifica, Assistenza e tutela della categorie deboli	Consiglio Generale (N)	31/03/2017 30/03/2022		Componente Consiglio di Amministrazione Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata
Fabio Paoletti	Ingegnere	Istruzione	Presidente Provincia di Rovigo (D)	30/10/2017 29/10/2022		
Antonio Parbonetti	Docente universitario	Istruzione, Ricerca scientifica, Patrimonio	Rettore Università di Padova (D)	30/10/2017 29/10/2022		
Monica Pavan	Imprenditore	Assistenza e tutela delle categorie deboli	Presidente CCIAA di Rovigo (D)	31/05/2010 30/05/2020	Consigliere Generale dal 31/05/2010 al 30/05/2015	- Componente effettivo del OTC (Organismo Territoriale di Controllo) del Veneto - Coordinatore Comitato di Indirizzo Rovigo Fondo - Straordinario di Solidarietà per il Lavoro
Tiziana Pradolini	Dottore Commercialista	Patrimonio, Istruzione	Presidente Ordine Commercialisti Padova (D)	29/06/2018 28/06/2023		
Bernhard Schrefler	Ingegnere - Docente universitario fuori ruolo	Istruzione, Ricerca scientifica	Presidente Accademia Galileiana (D)	30/01/2017 29/01/2022		
Damiana Stocco	Avvocato	Assistenza e tutela delle categorie deboli	Vescovo Diocesi Adria-Rovigo (D)	21/12/2018 20/12/2023		
Enrico Zerbinati	Già Docente di Italiano e Latino	Arte e attività culturali, Istruzione	Presidente Accademia dei Concordi (D)	26/10/2018 25/10/2023		

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019

Ente nominante: Consiglio Generale
(scadenza del mandato: aprile 2021)

Componenti	Esperienza Professionale	Area tematica di competenza	Ingresso in Fondazione	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Giuseppe Toffoli	Dottore Commercialista	Patrimonio	30/04/2015	Consigliere Generale	- Presidente Auxilia SpA - Componente Comitato di Supporto CDP
Donato Nitti	Medico chirurgo - Docente universitario fuori ruolo	Istruzione, Ricerca scientifica, Salute e ambiente	27/11/2015	Consigliere Generale	Componente Consiglio di Amministrazione Fondazione con il Sud
Leda Bonaguro	Architetto	Assistenza e tutela delle categorie deboli	30/04/2015	Consigliere Generale	Componente Comitato di Gestione Funder35 ACRI
Nunzio Cappuccio	Docente universitario	Istruzione, Ricerca scientifica, Patrimonio	28/10/2016	Consigliere Generale	Componente Consiglio di Amministrazione Fondaco
Marco Ferrero	Avvocato - Amministratore Terzo Settore	Assistenza e tutela delle categorie deboli	15/05/2017		- Componente Commissione per la Cooperazione internazionale ACRI - Componente effettivo del OTC (Organismo Territoriale di Controllo) di Trento-Bolzano - Coordinatore Comitato di Indirizzo Padova Fondo - Straordinario di Solidarietà per il Lavoro - Presidente Comitato progetto Sostegno prima Impresa - Presidente Commissione progetto Sostegno all'Occupazione
Fausto Merchiori	Già Dirigente scolastico e Docente di Lettere Italiane e Storia	Arte e attività culturali, Istruzione	30/10/2017	Consigliere Generale	

Componenti	Esperienza Professionale	Area tematica di competenza	Ingresso in Fondazione	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Willy Pagani	Medico chirurgo	Salute e ambiente	29/10/2010	Consigliere Generale	- Componente Commissione per lo Sviluppo Sostenibile ACRI - Componente Consulta del territorio UNIPD
Adriana Topo	Docente universitario	Istruzione, Ricerca scientifica	11/10/2011	Consigliere di Amministrazione e Consigliere Generale	Componente Commissione per l'Educazione ACRI

SEGRETARIO GENERALE

Roberto Saro

Esperienza Professionale	Nomina	Ingresso in Fondazione e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Dirigente	Consiglio di Amministrazione	01/12/1992 aprile 2021	Vice Segretario Generale	- Componente Commissione per la Formazione e l'Organizzazione ACRI - Consigliere di Amministrazione Parco Scientifico e Tecnologico Galileo SCPA - Componente Advisory Committee Fondi Gradiente I e II gestiti da Gradiente SGR SPA - Componente Investment Committee Fondo PPP Italia gestito da Fondaco SGR SPA - Componente Comitato Consultivo Fondo Veneto Casa gestito da Investire SGR SPA - Componente Comitato Consultivo Fondo Innogest Capital gestito da Innogest SGR - Componente Comitato Consultivo Fondo Alcedo III gestito da Alcedo SGR SPA

COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE AL 31/12/2019

Ente nominante: Consiglio Generale
(scadenza del mandato: aprile 2022)

Componenti	Esperienza Professionale	Ingresso in Fondazione	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Armando Grigolon (Presidente)	Dottore Commercialista, Revisore Contabile	07/02/2014	Presidente del Collegio Sindacale	- Presidente Collegio Sindacale Auxilia SpA - Presidente Collegio Sindacale Centro Servizi - Volontariato di Padova
Stefano Dalla Dea	Dottore Commercialista, Revisore Contabile	20/06/2013	Sindaco	- Sindaco Effettivo Auxilia SpA - Presidente Collegio Revisori Centro Servizi Volontariato di Rovigo
Maria Teresa De Lorenzo	Dottore Commercialista, Revisore Contabile	04/08/2014	Sindaco	- Sindaco Effettivo Auxilia SpA

6 / VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI NEL 2019

CONSIGLIO GENERALE

CONSIGLIERI USCITI	
Roberto Boschetto	ha completato il proprio mandato
Flavio Zampieri	ha completato il proprio mandato

CONSIGLIERI ENTRATI	
Patrizio Bertin	in sostituzione di Roberto Boschetto su designazione del Presidente della Camera di Commercio di Padova
Matteo Ceruti	in sostituzione di Flavio Zampieri su designazione del Sindaco del Comune di Rovigo

7/ COMITATI

Il Consiglio Generale si è avvalso di Comitati consultivi con funzioni istruttorie su materie di propria competenza.

In particolare, compete ai Comitati costituiti per le funzioni relative al perseguimento dei fini istituzionali:

- collaborare alla stesura, di competenza degli Organi, dei documenti di programmazione pluriennale e annuale;
- promuovere l'adozione di Progetti di Fondazione;
- verificare l'attuazione della programmazione pluriennale e annuale nei settori di competenza.

I Comitati esprimono, inoltre, parere tecnico non vincolante al Consiglio di Amministrazione su progetti specifici.

COMITATI CONSULTIVI DEL CONSIGLIO GENERALE AL 31/12/2019

Ente nominante: Consiglio Generale
(i componenti restano in carica fino alla scadenza del loro mandato di Consiglieri Generali)

Comitato	Funzioni	Consiglieri Generali
Ricerca, Sanità, Sociale	Funzioni consultive in tema di analisi e impostazione della programmazione della Fondazione	8 componenti
Arte e Cultura, Istruzione, Ambiente	Funzioni consultive in tema di analisi e impostazione della programmazione della Fondazione	8 componenti
Patrimonio	Funzioni consultive per la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti.	4 componenti
Nomine	Funzioni di supporto nelle procedure di nomina, sospensione e decadenza dei Consiglieri Generali	5 componenti

Anche il Consiglio di Amministrazione si è avvalso di Comitati con funzioni istruttorie, preparatorie e consultive per l'esercizio delle proprie competenze.

COMITATI CONSULTIVI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019

Ente nominante: Consiglio di Amministrazione
(i componenti restano in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione)

Comitato	Funzioni	Consiglieri di Amministrazione
Risorse Umane	Funzioni consultive, preparatorie e istruttorie in tema di personale e struttura organizzativa	3 componenti
Gestione Rischi	Funzioni di supporto, consultive, preparatorie e istruttorie nelle valutazioni e decisioni relative alle tematiche inerenti la gestione dei rischi e il sistema dei controlli interni	3 componenti
Investimenti	Funzione consultiva sugli investimenti e sulla gestione finanziaria.	3 componenti, di cui un esperto esterno indipendente

8 /ATTIVITÀ DEGLI ORGANI

RIUNIONI DEL CONSIGLIO GENERALE:
10 riunioni, con una percentuale di partecipazione pari al 89,2%.

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
18 riunioni, con una percentuale di partecipazione pari al 94,4%.

RIUNIONI DEL COLLEGIO SINDACALE:
5 verifiche periodiche, con una percentuale di partecipazione pari al 95,8%.
In due casi si sono tenuti nello stesso giorno delle verifiche periodiche anche un incontro con l'Organismo di Vigilanza e un incontro con la Società di Revisione.
Il Collegio Sindacale si è riunito ulteriori 3 volte per lo svolgimento delle verifiche di bilancio e per incontri con la Società di Revisione e l'Organismo di Vigilanza.

I compensi e i rimborsi spese per l'attività svolta dagli Organi statutari nel 2019 sono stati pari a:

- 363.161 euro per i componenti del Consiglio Generale (-25,3% rispetto al 2018);
- 668.492 euro per i componenti del Consiglio di Amministrazione, compresi il Presidente e i 2 Vice Presidenti (+3% rispetto al 2018);
- 166.528 euro per i componenti del Collegio Sindacale (-4,6% rispetto al 2018);

I compensi sopra esposti comprendono 13.398 euro riferiti alle medaglie di presenza percepite da 10 consiglieri a fronte della partecipazione ai lavori delle commissioni di selezione di alcuni progetti e bandi **[→Bilancio Sociale 2019 Capitolo 3 "Processo erogativo"]** (Bando Social Neetwork, Bando Prima Infanzia, Bando Attivamente, Bando Sportivamente, Bando Work in Sport, Bando Eventi Culturali, Bando Beni Artistici Religiosi). Per un approfondimento sui compensi degli Organi statutari si veda **[→ Bilancio di Esercizio 2019 p. 71]**.

Il protocollo MEF-ACRI siglato il 22 aprile 2015, all'art. 9 "Corrispettivi per i componenti degli Organi", prevede che i corrispettivi siano commisurati all'entità del patrimonio e delle erogazioni di ogni Fondazione. In particolare, il compenso del Presidente, per le Fondazioni con patrimonio superiore a un miliardo di euro, non deve essere superiore a 240 mila euro. I limiti ai corrispettivi per i componenti degli Organi previsti all'art. 9 dell'accordo MEF-Acri, nel 2019 risultano rispettati **[→Bilancio di Esercizio 2019 p.71]**.

BOX – APPROFONDIMENTI DA PARTE DEGLI ORGANI

A seguito dell'adozione del Documento Programmatico Pluriennale 2019-2021, gli Organi della Fondazione hanno avviato un percorso di approfondimento di tematiche coerenti con la nuova programmazione, anche attraverso audizioni con alcuni soggetti del territorio che sono stati invitati a partecipare ad incontri con gli Organi. Questa attività è stata un'importante occasione di riflessione e si pone in linea con quanto previsto dalla normativa (in particolare dalla Carta delle Fondazioni), che sottolinea l'importanza dell'interazione delle fondazioni con i diversi stakeholder.

Tale attività ha avuto 2 principali obiettivi:

1) Approfondire temi di particolare interesse per l'operatività della Fondazione
Nell'ambito di questo percorso sono state approfondite alcune tematiche individuate per il particolare rilievo che rivestono per le Fondazioni di origine bancaria e per le strategie che sono chiamate ad attuare. In particolare sono stati affrontati i seguenti temi:
la Riforma del Terzo Settore, il sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato, la valutazione degli interventi di utilità sociale, la tutela della salute e dell'ambiente.

2) Conoscere meglio gli indirizzi strategici degli enti e istituzioni del territorio
L'obiettivo è stato perseguito attraverso un confronto con istituzioni ed enti del territorio negli ambiti dell'arte e della cultura, della sanità, del sociale e del sostegno alle persone con disabilità. Durante gli incontri sono stati approfonditi gli indirizzi strategici adottati dagli enti del territorio con lo scopo di far sì che la Fondazione possa definire le proprie priorità di azione in una logica di collaborazione e di sinergia con il territorio.

APPROFONDIMENTI SULLE EROGAZIONI 2019

p. 1	1 /	**DETTAGLIO E CONFRONTO TRA LE RISORSE PROGRAMMATE E DISPONIBILI PER LE EROGAZIONI 2019**	*Confronto tra le risorse programmate nel DPA 2019 e il dato a consuntivo delle risorse che sono state disponibili per erogazioni nel 2019*
p. 3	2 /	**TABELLA DI DETTAGLIO RISORSE DISPONIBILI E LORO UTILIZZO**	*Composizione dettagliata dei seguenti dati:* • *Risorse disponibili per l'attività erogativa del 2019* • *Come sono state utilizzate le risorse durante il 2019*
p. 4	3 /	**EROGAZIONI PER FASCE D'IMPORTO**	
p. 5	4 /	**EROGAZIONI PER SETTORE DI INTERVENTO**	
p. 6	5 /	**EROGAZIONI PER ORGANO DELIBERANTE**	*Resoconto delle delibere assegnate nei diversi settori di intervento dagli Organi (in base alle deleghe)*
p. 7	6 /	**RACCORDO TRA IL DATO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PRESENTATO NEL BILANCIO DI ESERCIZIO E QUELLO PRESENTATO NEL BILANCIO SOCIALE**	*Spiegazione di come confrontare i dati delle erogazioni deliberate presentati nel Bilancio di Esercizio e nel Bilancio Sociale*

1 / DETTAGLIO E CONFRONTO TRA LE RISORSE PROGRAMMATE E DISPONIBILI PER LE EROGAZIONI 2019

	RISORSE PROGRAMMATE *(DPA 2019 approvato a ottobre 2018)*	
	IPOTESI DI RISORSE DISPONIBILI PER LE EROGAZIONI 2019	
RISORSE PROPRIE	Ipotesi di risorse disponibili da avanzo per le erogazioni 2019	€ 45.000.000
	+ bandi decisi nel 2018 i cui destinatari saranno individuati nel 2019	€ 6.150.000
	+ eventuali reintroiti	-
	+ eventuali residui al 31/12/2018	-
RISORSE DI TERZI	Erogazioni liberali	-
	+ eventuali altre componenti	-
	TOTALE RISORSE IPOTIZZATE PER LE EROGAZIONI 2019 (DPA 2019)	€ **51.150.000**

	CONSUNTIVO *(al 31 dicembre 2019)*		
	CONSUNTIVO DELLE RISORSE DISPONIBILI PER EROGAZIONI 2019		
RISORSE PROPRIE	Risorse da Avanzo	Destinate alle erogazioni 2019	€ 26.316.979
		Destinate al FUN e al Fondo Nazionale ACRI iniziative comuni delle Fondazioni	€ 992.235
	Risorse vincolate nel 2018 (Bandi decisi nel 2018 i cui destinatari sono stati individuati nel 2019)		€ 6.687.385
	Reintroiti		€ 5.098.768
	Risorse residue al 31/12/2019 Provenienti da programmazioni di esercizi precedenti e non ancora assegnate a specifici enti e progetti		€ 3.829.183
	Risorse derivanti da svincoli di fondi a copertura di impieghi finanziari collegati alla missione ceduti in corso d'anno		€ 6.996.000
RISORSE DI TERZI	Erogazioni liberali ricevute		€ 300.000
	Benefici fiscali Credito d'imposta generatosi a seguito di specifiche erogazioni effettuate		€ 12.772.196
	Lasciti testamentari		€ 1.792.027
	TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER LE EROGAZIONI 2019 (A CONSUNTIVO)		€ **64.784.773**

2 / TABELLA DI DETTAGLIO RISORSE DISPONIBILI E LORO UTILIZZO NEL 2019

DISPONIBILITÀ 2019

Così composte:

Destinate alle erogazioni 2019	26.316.979
Destinate al FUN e al Fondo Nazionale ACRI iniziative comuni delle Fondazioni	992.235

RISORSE DERIVANTI DALL'AVANZO DELL'ESERCIZIO 2018
27.309.214 euro

+

Così composte:

Risorse vincolate nel 2018 (Bandi decisi nel 2018 i cui destinatari sono stati individuati nel 2019)	6.687.385
Reintroiti	5.098.768
Risorse residue al 31/12/2019 Provenienti da programmazioni di esercizi precedenti e non ancora assegnate a specifici enti e progetti	3.829.183
Risorse derivanti da svincoli di fondi a copertura di impieghi finanziari collegati alla missione ceduti in corso d'anno	6.996.000

ALTRE RISORSE PROPRIE
22.611.336 euro

+

Così composte:

Benefici fiscali Credito d'imposta generatosi a seguito di specifiche erogazioni effettuate	12.772.196
Lasciti testamentari	1.792.027
Erogazioni liberali ricevute	300.000

RISORSE DI TERZI
14.864.223 euro

=

TOTALE **64.784.773 euro**

UTILIZZO DELLE DISPONIBILITÀ 2019

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2019
47.072.769 euro

Così composte

19.087.342	**Erogazioni a terzi richieste libere**
	Di cui
18.095.107	Erogazioni a Richiedenti
910.307	Fondo Unico Nazionale per il volontariato
81.928	Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni
1.000.000	**Erogazioni per Investimenti collegati alla missione**
15.885.626	**Erogazioni per Progetti di Fondazione**
	Di cui
1.190.223	Fondazione con il Sud
14.695.403	Altri Progetti di Fondazione
11.099.801	**Erogazioni per Bandi**

In particolare

- Progetti di Eccellenza 2018
- Bando Prima Infanzia
- Dottorati di Ricerca 2019
- Bando Sostegno all'Imprenditoria Sociale (ex progetto sostegno all'occupazione)[1]

+

RISORSE VINCOLATE CHE VERRANNO ASSEGNATE NEL 2020
12.263.346 euro

Così composte:

4.493.346	**Bandi** (Impianti Sportivi, Progetto Sostegno all'Occupazione, Bando Moving Researchers for Pediatrics, Bando Ricerca Pediatrica, Bando Beni Artistici Religiosi)
1.145.000	**Progetti di Fondazione** (Fondo Straordinario di Solidarietà per il lavoro, Minori stranieri non accompagnati)
6.625.000	**Richieste libere** (Accantonamento per progetti in campo sanitario, progetti in ambito sportivo, catalogazione libraria)

+

RISORSE RESIDUE DISPONIBILI PER IL 2020
5.448.658 euro

=

64.784.773 euro **TOTALE**

[1] Il Progetto Sostegno all'Occupazione è stato riclassificato da progetto di Fondazione a bando. Il Progetto di valorizzazione delle piste ciclabili è diventato una richiesta libera. **[→ Delibere 2019]**

3 / EROGAZIONI PER FASCE D'IMPORTO

	Importo deliberato assegnato		Numero interventi	
	(in euro)	%	n.	%
fino a 5.000 euro	264.074	0,6%	75	19,2%
da 5.001 a 25.000 euro	1.682.349	3,7%	116	29,7%
da 25.0001 a 100.000 euro	5.633.125	12,2%	100	25,7%
da 100.001 a 250.000 euro	9.532.610	20,7%	57	14,6%
da 250.001 a 500.000 euro	8.826.650	19,1%	25	6,4%
oltre 500.000 euro	20.141.726	43,7%	17	4,4%
TOTALE	**46.080.535**	**100,0%**	**390**	**100,0%**

L'importo totale 46.080.534 euro non tiene conto delle risorse assegnate a:

- Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni (910.307 euro)
- Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (D.Lgs. n. 117/2017) (81.928 euro)

in quanto si tratta di assegnazioni obbligatorie definite dalla legge o da accordi di carattere nazionale.

4 / EROGAZIONI PER SETTORE DI INTERVENTO

	Importo deliberato assegnato	
	(in euro)	%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	836.025	1,8%
Ricerca scientifica e tecnologica	10.171.236	22,1%
Attività sportiva	1.765.000	3,8%
Educazione, istruzione e formazione	5.824.597	12,6%
Arte, attività e beni culturali	12.055.091	26,2%
Volontariato, filantropia e beneficienza	6.909.011	15,0%
Assistenza agli anziani	1.097.602	2,4%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	1.845.040	4,0%
Protezione e qualità ambientale	2.544.833	5,5%
Crescita e formazione giovanile	3.002.100	6,5%
Famiglia e valori connessi	30.000	0,1%
TOTALE	**46.080.535**	**100,0%**

5 / EROGAZIONI PER ORGANO DELIBERANTE

Settori	Consiglio di Amministrazione		Presidenza		Presidente	
	Importo deliberato assegnato (in euro)	Numero interventi	Importo deliberato assegnato (in euro)	Numero interventi	Importo deliberato assegnato (in euro)	Numero interventi
Salute e corretti stili di vita	2.635.675	22	82.000	5	3.350	3
Formazione del capitale umano	12.297.961	77	70.000	4	13.500	4
Inclusione sociale	4.660.762	30	427.000	53	59.126	11
Housing sociale	180.000	1				
Ricerca e sviluppo	10.112.736	56	58.500	4		
Partecipazione alla vita culturale	6.433.938	70	169.000	9	70.000	13
Valorizzazione e tutela del patrimonio storico artistico	6.199.053	17	93.100	4	10.000	1
Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	2.498.333	5			6.500	1
TOTALE	**45.018.458**	**278**	**899.600**	**79**	**162.476**	**33**

I totali presentati in tabella non tengono conto delle risorse assegnate a:

- Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni (910.307 euro)
- Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (D.Lgs. n. 117/2017) (81.928 euro)

in quanto si tratta di assegnazioni obbligatorie definite dalla legge o da accordi di carattere nazionale.

[→ Approfondimenti su identità e governo della Fondazione – Punto 4 "Il sistema delle deleghe"]

6 / RACCORDO TRA IL DATO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PRESENTATO NEL BILANCIO DI ESERCIZIO E QUELLO PRESENTATO NEL BILANCIO SOCIALE

L'importo che compare nel Bilancio di Esercizio 2019 a movimentazione del punto 5 dello Stato Patrimoniale denominato "Erogazioni deliberate" tiene conto di un importo di erogazioni assegnate di 46.080.535 euro. Qui di seguito si fornisce un dettaglio del raccordo tra i due dati:

	Bilancio Sociale 2019 **Erogazioni deliberate assegnate nel 2019**	**47.072.769**
Nel Bilancio di Esercizio 2019 l'assegnazione al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni confluisce nello Stato Patrimoniale alla voce 2 d) "altri fondi", e non nel punto 5 "Erogazioni Deliberate"	Quota al Fondo Nazionale Iniziative Comuni Fondazioni	(81.928)
Nel Bilancio di Esercizio 2019 l'assegnazione ai Fondi Speciali Regionali per il Volontariato confluisce nello Stato Patrimoniale alla voce 6 "Fondo per il Volontariato", e non nel punto 5 "Erogazioni Deliberate"	Quota ai Fondi Speciali Regionali per il Volontariato	(910.307)
	Bilancio di Esercizio 2019 **Erogazioni deliberate assegnate nel 2019**	**46.080.535**

(valori in euro)